

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

SCHEDA DEI VINCOLI

RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio

Variante 2016

SCHEDA DEI VINCOLI





Gruppo di lavoro per la redazione della "Tavola dei vincoli" e della "Scheda dei vincoli"

Dicembre 2015

Servizio Urbanistica

- Arch. Daniele Mazza
- Ing. Giorgio Ovani
- Geom. Delmo Tentoni
- Arch. Odetta Tomasetti





Sommario

Introduzione	9
Presentazione e nota metodologica	11
Natura e paesaggio	13
Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)	15
IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale	15
AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. a), disciplina di Piano Strutturale Comunale	16
AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. a), disciplina di Piano Strutturale Comunale	17
AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. c), disciplina di Piano Strutturale Comunale	18
AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. c), disciplina di Piano Strutturale Comunale	19
AREE TUTELE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. g), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	20
Tutela del Patrimonio Paesaggistico	21
AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO (ARE), disciplina di Piano Strutturale Comunale	21
AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO (ARE), disciplina di provvedimento Provinciale	22
AREE FORESTALI, disciplina di Piano Strutturale Comunale	23
SISTEMA FORESTALE BOSCHIVO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	24
ALBERI MONUMENTALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	25
SITI ED ELEMENTI ISOLATI DI INTERESSE AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	26
ALBERI MONUMENTALI	27
VISUALI PANORAMICHE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	28
PUNTI VISUALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	29
SISTEMA COLLINARE - MONTANO E DEI CRINALI (UNITÀ DI PAESAGGIO DELLA COLLINA), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	30
LINEE DI CRINALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	31
SITI ED ELEMENTI ISOLATI DI INTERESSE AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	32
INVASI E ALVEI DEI CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Strutturale Comunale	33
INVASI ED ALVEI DI, BACINI E CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	34
RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO, disciplina di Piano Strutturale Comunale	35
INVASI ED ALVEI DI, BACINI E CORSI D'ACQUA - RETICOLO IDROGRAFICO MINORE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	36
ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DEI CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Strutturale Comunale	37
ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	38
ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	39
ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	40
SISTEMA COSTIERO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	41
ZONE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA E DELL'ARENILE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	42
ZONE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA E DELL'ARENILE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	43
ZONE URBANIZZATE IN AMBITO COSTIERO, disciplina di Piano Strutturale Comunale	44
ZONE DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale	45
ZONE URBANIZZATE IN AMBITO COSTIERO E AMBITI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	46
AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	47
AREE FRAGILI DEI FIUMI E DELL'ARENILE PER PROGRESSIVA PERDITA DELLA LEGGIBILITÀ NEL PAESAGGIO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	48
AMBITO DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA AMBIENTALE (Aree PAN), disciplina di Piano Strutturale Comunale	49
AREE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DI RILEVANZA REGIONALE (Aree PAN), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	50
AREE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DI RILEVANZA PROVINCIALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	51
DIRETTRICI DA POTENZIARE E CORRIDOI TRASVERSALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	52
AREE MERITEVOLI DI TUTELA AI SENSI DELLE CATEGORIE DELLA L.R. 6/2005, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	53
VARCHI A MARE DEI PRINCIPALI CORRIDOI FLUVIALI DA RIQUALIFICARE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	54
AMBITI RURALI PERIURBANI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	55
UNITA' DI PAESAGGIO DELLA PIANURA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	56
SUB UNITA' DI PAESAGGIO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	57
UNITA' DI PAESAGGIO DELLA COLLINA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	58
UNITA' DI PAESAGGIO DELLA COSTA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	59
LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, disciplina di Regione Emilia Romagna	60
INDIVIDUAZIONE AREE E SITI per installazione IMPIANTI di PRODUZIONE di ENERGIA ELETTRICA con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili EOLICA, DA BIOGAS, DA BIOMASSE E IDROELETTRICA, da R. E. - R.	61



ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	62
ZONE POTENZIALMENTE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	63
ZONE POTENZIALMENTE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	64
Storia e archeologia	65
Tutela del Patrimonio Archeologico	67
AREE E/O SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	67
Tutela Storico-Culturale	68
CENTRO STORICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	68
CENTRO STORICO, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio.....	69
INSEDIAMENTI URBANI STORICI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	70
BENI CULTURALI. Normative previgenti ed Artt. 10, 12 e 13, D.Lgs. n. 42/2004. Disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	71
BENI CULTURALI. Artt. 10, 12 e 13, D.Lgs. n. 42/2004. Disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio.....	72
BENI CULTURALI. D.Lgs. n.490/1999 – Titolo I; D.Lgs. n. 42/2004, Artt. 10, 12 e 13.....	73
IMMOBILI di INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO e di PREGIO STORICO CULTURALE e TESTIMONIALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	74
IMMOBILI di INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO e di PREGIO STORICO CULTURALE e TESTIMONIALE, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio	75
CITTA' DELLE COLONIE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	76
CITTA' DELLE COLONIE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	77
IMMOBILI di INTERESSE STORICO - TESTIMONIALE di PREGIO ARCHITETTONICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	78
VIABILITA' STORICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale	79
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – TESTIMONIALE: STRADE STORICHE EXTRAURBANE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	80
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – SISTEMA INSEDIATIVO COSTIERO di TIPO RESIDENZIALE STORICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	81
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – COMPARTI di Contesto Urbanistico di riferimento per VILLE e VILLINI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	82
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – VILLE E GIARDINI DI NOTEVOLE BELLEZZA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	83
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – BENI ARCHITETTONICI DI TIPO MILITARE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	84
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO – BENI ARCHITETTONICI DI TIPO PALEO-INDUSTRIALE, disciplina di Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.....	85
Sicurezza del territorio.....	87
Tutele Geologiche	89
SCARPATA DI TERRAZZO ALLUVIONALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	89
FRANE, disciplina di Piano strutturale Comunale.....	90
AMBITI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	91
AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO, disciplina del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).....	92
AMBITO DI TUTELA DELLA PALEOFALESIA, disciplina di Piano Strutturale Comunale	93
PALEOFALESIA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	94
Rischio Sismico	95
TERRITORIO INDIVIDUATO IN ZONA SISMICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	95
AREE A RISCHIO SISMICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	96
Tutele Idrogeologiche	97
ZONE A MEDIA VULNERABILITA', disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	97
AMBITI A VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA: AREE DI RICARICA INDIRECTA DELLA FALDA - ARI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	98
RISCHIO IDRAULICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale	99
RISCHIO IDRAULICO, disciplina del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)	100
RISCHIO IDRAULICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	101
Tutela del Sistema delle Acque Pubbliche Superficiali e Sotterranee	102
SISTEMA DELLE ACQUE SUPERFICIALI - RETICOLO IDROGRAFICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale	102
ACQUE SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	103
ACQUE SOTTERRANEE MINERALI, disciplina speciale della Provincia di Rimini	104
Sostenibilità degli insediamenti.....	105
PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (Stato di fatto).....	105
PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (Stato di progetto).....	106
PRESCRIZIONI IN MATERIA DI ACUSTICA disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio	107
Impianti e infrastrutture.....	109
Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità	111
FASCE DI RISPETTO STRADALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	111
FASCE DI RISPETTO STRADALE DI NUOVI TRATTI DI STRADE REALIZZATE	112
FASCE DI RISPETTO STRADALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	113



CORRIDOIO DI SALVAGUARDIA PER L'ATTUABILITA' DELLA NUOVA "S.S. 16", disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	114
CORRIDOIO DI SALVAGUARDIA PER L'ATTUABILITA' DELLA NUOVA "S.S. 16", disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	115
FASCE DI RISPETTO DALLA LINEA FERROVIARIA E DA OFFICINE E IMPIANTI FF.SS.	116
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: ZONE di cui all'Art. 715ter del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	117
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: AREE di cui all'Art. 715 e 715bis del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	118
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: AREE di cui all'Art. 715bis, del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	119
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: Carta degli OSTACOLI di AERODROMO, ICAO Tipo A.....	120
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: Carta degli OSTACOLI di AERODROMO, ICAO Tipo B.....	121
RISCHIO CONNESSO ALL'ATTIVITA' AEREA E TUTELA DEL TERRITORIO – PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE. AMBITO AEROPORTUALE – SERVITU' MILITARI, Comando Militare Dell'Esercito	122
Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti	124
ZONA DI TRENTA METRI DAL DEMANIO MARITTIMO, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	124
ZONA DI TRENTA METRI DAL DEMANIO MARITTIMO, disciplina di P.P. dell'Arenile	125
ZONE IN PROSSIMITA' DELLA LINEA DOGANALE, Piano Strutturale Comunale, Quadro Conoscitivo.....	126
AREE DEMANIALI MARITTIME DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale..	127
ZONA DI PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO LUMINOSO, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio	128
Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature.....	129
FASCE DI RISPETTO dall'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	129
FASCE DI RISPETTO dall'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	130
FASCIA DI RISPETTO dal DEPURATORE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	131
FASCE DI RISPETTO dai GASDOTTI, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	132
RETE GASDOTTI, disciplina da Snam Rete Gas.....	133
FASCE DI ATTENZIONE/RISPETTO dagli ELETTRODOTTI, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	134
DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE dagli ELETTRODOTTI (Dpa - Alta Tensione), da RFI S.p.A. e TERNA S.p.A.	135
IMPIANTI ESISTENTI (ANTENNE) PER L'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA CON POTENZA MASSIMA DI 7 WATT, disciplina di Piano Strutturale Comunale.....	136
IMPIANTI DI COLLEGAMENTO (ANTENNE) PER L'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA CONFERMATI, da PLERT.....	137
IMPIANTI FISSI DI COMUNICAZIONE PER LA TELEFONIA MOBILE: STAZIONI RADIO BASE, disciplina ARPA	138
RISPETTO CIMITERIALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale	139





Introduzione

La Regione Emilia Romagna attraverso gli strumenti legislativi e in particolare nell'ambito della normativa regionale in materia di governo del territorio, si è assunta, fin dal 2000 con l'emanazione della Legge Regionale n. 20, il compito di avviare un processo di sistematizzazione delle informazioni riguardanti il territorio individuando gli strumenti e le prassi utili all'acquisizione, organizzazione e gestione dei dati riguardanti lo stato di fatto dei luoghi così come lo stato di diritto degli stessi determinato da norme, prescrizioni/previsioni e vincoli derivanti da strumenti, piani e provvedimenti di varia natura.

La conoscenza dello stato di fatto e di diritto dei luoghi, così come delle loro criticità funzionali e fisiche, risponde a due ordini di esigenze operative, che diventano opportunità, riconducibili ad una maggiore ed estesa qualità dei processi pianificatori, e alla correttezza dell'azione amministrativa rappresentata in questo caso dalla certezza della norma e della disciplina urbanistica e territoriale a cui tende l'azione di produzione e condivisione delle informazioni.

Inoltre, raggiungere gli obiettivi di conoscenza e condivisione delle informazioni significa anche dare attuazione ai processi di informatizzazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione, e aderire operativamente ai principi della normativa nazionale e regionale in materia di Amministrazione Digitale, e dell'art. A-27 della stessa L.R. 20/2000, e pertanto produrre un valore aggiunto del semplice dato territoriale rendendolo trasparente e riutilizzabile da parte della società civile.

A onor del vero dobbiamo rilevare che al raggiungimento di questi risultati spesso ancor oggi si oppongono prassi di settori della PA e della società civile, non coerenti con gli obiettivi di dematerializzazione/informatizzazione e conseguente condivisione dei dati.

Ciò nonostante il panorama attuale consente, e la normativa settoriale impone, di intraprendere azioni volte alla progressiva diffusione e condivisione di dati digitali riutilizzabili sullo stato di fatto e di diritto del territorio, e in questa direzione opera esplicitamente la Legge Regionale n.15/2013 nell'introdurre, a modifica dell'art.19 della L.R. 20/2000, lo strumento della "Tavola dei vincoli" corredato dalle "Schede dei vincoli", allo scopo di *"...assicurare la certezza della disciplina urbanistica e territoriale vigente e dei vincoli che gravano sul territorio e, conseguentemente, semplificare la presentazione e il controllo dei titoli edilizi e ogni altra attività di verifica della conformità degli interventi di trasformazione progettati..."*¹.

A sostegno dell'attuazione degli obiettivi dichiarati dalla norma citata, la medesima prescrive inoltre che *"La Tavola dei vincoli costituisce, a pena di illegittimità, elaborato costitutivo del PSC e relative varianti, nonché*

¹ L.R.20/2000, art.19, comma 3 bis



del POC, del RUE, del PUA e relative varianti, limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni.”².

Nell’ambito delle disposizioni fin qui sinteticamente richiamate e aderendo agli obiettivi di condivisione delle informazioni riguardanti il territorio, soprattutto qualora operano nell’ottica del miglioramento della conoscenza e della certezza dello stato di diritto, il Comune di Riccione, nell’intraprendere la revisione dei propri strumenti di pianificazione territoriale ha provveduto, in via anticipatoria rispetto alla formulazione da parte della Regione di quanto previsto al comma 3 sexies dell’art. 19 della L.R. 20/2000, alla redazione della presente documentazione che si compone della “Tavola dei vincoli” e della “Scheda dei vincoli” quale prima ricognizione dell’insieme delle disposizioni vigenti e operanti sul territorio del Comune di Riccione, che sarà soggetta a puntuale verifica in sede di applicazione ed a successivi aggiornamenti e precisazioni.

² L.R.20/2000, art.19, comma 3 ter



Presentazione e nota metodologica.

La L.R.20/2000 all'art.19 prevede che contenuti della Tavola dei vincoli e della Scheda dei vincoli, sono “... tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela.”³; e al comma 3 sexies precisa che “La Regione con apposito atto di indirizzo emanato ai sensi dell'articolo 16, stabilisce gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione e descrizioni dei vincoli e prescrizioni, allo scopo di assicurare l'uniforme applicazione del presente comma in tutto il territorio regionale e di agevolare e rendere più celere l'interpretazione e l'interpolazione dei dati e informazioni contenuti nella tavola e nella scheda dei vincoli. Al fine di favorire la predisposizione di tali elaborati, la Regione, in collaborazione con le amministrazioni statali competenti e d'intesa con le Province, provvede con apposita delibera ricognitiva ad individuare e, aggiornare periodicamente e mettere a disposizione dei Comuni con sistemi telematici la raccolta dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico testimoniale che gravano sul territorio regionale e alla raccolta e messa a disposizione dei dati conoscitivi e valutativi del territorio interessato da ciascun vincolo.”⁴

Nell'intraprendere la redazione della Tavola dei vincoli e della Scheda dei vincoli, in quanto prima ricognizione soggetta a puntuale verifica in sede di applicazione ed a successivi aggiornamenti e precisazioni, si sono pertanto prese in considerazione le informazioni e i dati disponibili e vigenti che producono effetti di natura prescrittiva e vincolistica.

L'analisi delle informazioni così raccolte, ha messo in evidenza alcune problematiche determinanti al fine del raggiungimento dell'obiettivo di assicurare “certezza della disciplina” dichiarato dalla legge regionale, che ci si augura saranno oggetto di valutazione, determinazione e coordinamento da parte di Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'atto di indirizzo.

Di queste in particolare si richiamano:

- la vigenza contestuale di disposizioni contenute in provvedimenti diversi, emessi da soggetti diversi;
- la difficile comparabilità di disposizioni con riferimenti territoriali diversi e non confrontabili (riferimenti catastali, topografici, di database topografico, ecc.);
- la presenza di disposizioni non riconducibili a elementi fisici certi e riconoscibili del territorio;
- la presenza di disposizioni di enti terzi che rivendicano la totale gestione di quanto disposto (ad esempio fasce di rispetto dei gasdotti) o per disposizioni speciali sono titolari di informazioni non pubbliche di tipo militare;
- la vastità dei temi riconducibili alla dicitura “tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio” contenuta nell'art. 19 della L.R. 20/2000 che, in

³ L.R.20/2000, art.19, comma 3 bis

⁴ L.R.20/2000, art.19, comma 3 sexies



assenza del citato atto di indirizzo può dar luogo a informazioni ridondanti, superflue o carenti, e ingenerare comunque incertezza in luogo dell'attesa certezza della disciplina;

- inoltre, la frequente presenza di atti in formato cartaceo; e che nei casi di maggior efficienza ovvero laddove esistono e sono rese disponibili informazioni digitali in formato elaborabile (banche dati), spesso gli stessi dati non sono certificati dal soggetto che li ha emanati, e pertanto la loro ulteriore utilizzo risulta di fatto una rielaborazione.

Ciò come primo esemplificativo elenco di temi da affrontare per l'attuazione corretta della norma regionale e la redazione di una Tavola e Scheda dei vincoli realmente efficace nei suoi intenti.

In ragione di quanto fin qui esposto, nel redigere la Tavola e la Scheda dei Vincoli si è assunta una metodologia che consta di alcune semplici regole che ne determinano, come in precedenza precisato, la natura e il valore meramente ricognitorio e di prima elaborazione.

Per le ragioni sopra richiamate, si è ritenuto opportuno rappresentare e descrivere separatamente le disposizioni di uguale natura contenute in provvedimenti o norme diverse, facendo prevalere pertanto l'origine della disposizione rispetto al suo contenuto, e ciò anche in ragione della frequente incoerenza dei riferimenti agli oggetti territoriali (ad esempio scala di definizione diverse, o lievi differenze di estensione dell'area interessata, oppure mappe territoriali diverse quali ad esempio mappe catastali non confrontabili con le rappresentazioni topografiche o aerofotogrammetriche).

Con motivazioni riconducibili alle problematiche sopra trattate, si è inoltre ritenuto di conservare nella rappresentazione planimetrica dei provvedimenti la scala di definizione del provvedimento originale, così da non intervenire in eventuali rivisitazioni dello stesso.

Infine, un'ulteriore scelta metodologica adottata ha comportato l'organizzazione delle singole schede dei vincoli/provvedimenti, che compongono la Scheda dei vincoli, in gruppi tematici derivati principalmente dai tematismi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale coordinati con le categorie definite nel Piano Strutturale Comunale.



Natura e paesaggio





Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Ministero beni e attività culturali e turismo.
Scala di acquisizione	1:500; 1:2000 e 1:100.
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 778/1922, Art.1; D.M. n. 6/10/1928; L. n. 1497/1939, Art.1; D.M. 6/10/1975; D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 136. Comunale: PSC (Tav. 2), norme Art. 2.12; RUE (Tav. 1), norme Art. 2.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela dei Pini ex Villa Mancini e del Parco Boccini, ai sensi e per gli effetti della citata norma.

Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. a), disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione. Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 142, comma 1, lett. a). Comunale: PSC, Art. 2.12; RUE, Norme Art. 2.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle aree di interesse paesaggistico, individuate dal PSC: territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia. (N.B. per tale individuazione vige la disposizione di cui al comma 3, dell'art. 2.12, delle norme del PSC)

Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. a), disciplina di Piano Strutturale Comunale.



Fonte del dato	Comune di Riccione: Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:10000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 142, comma 1, lett. a) Comunale: PSC, NTA Art. 2.12; PSC, Q.C. Tav. B.14; RUE, Norme Art. 2.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle aree di interesse paesaggistico: territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia; a tali aree si applicano le esclusioni di cui al comma 2, dell'Art. 142, del D.Lgs. n. 42/2004.

Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. c), disciplina di Piano Strutturale Comunale

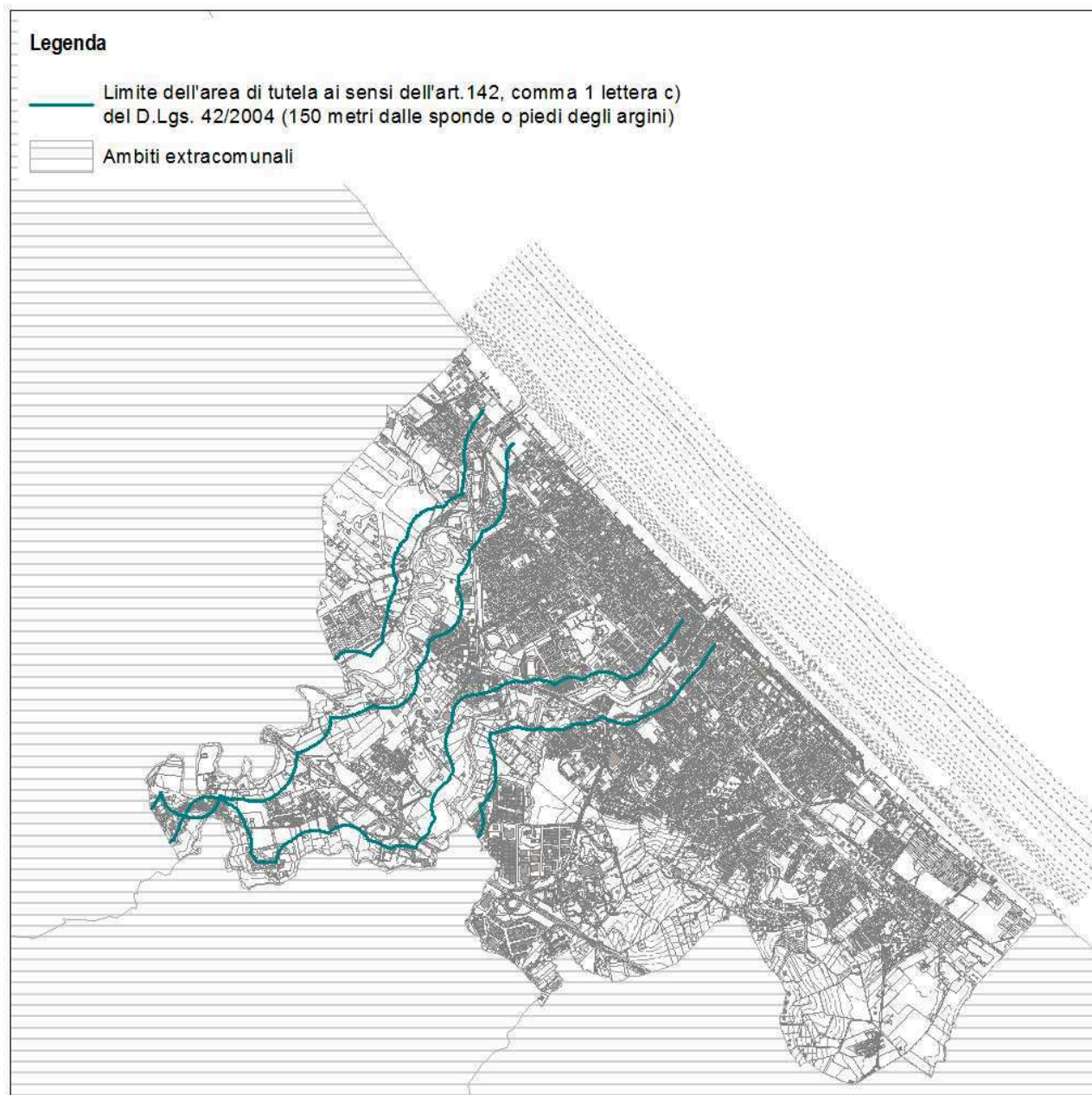


Fonte del dato	Comune di Riccione. Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 142, comma 1, lett. c) Comunale: PSC, Art. 2.12; RUE, Norme Art. 2.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle aree di interesse paesaggistico: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri. (N.B. per tale individuazione vige la disposizione di cui al comma 3, dell'art. 2.12, delle norme del PSC)

Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. c), disciplina di Piano Strutturale Comunale



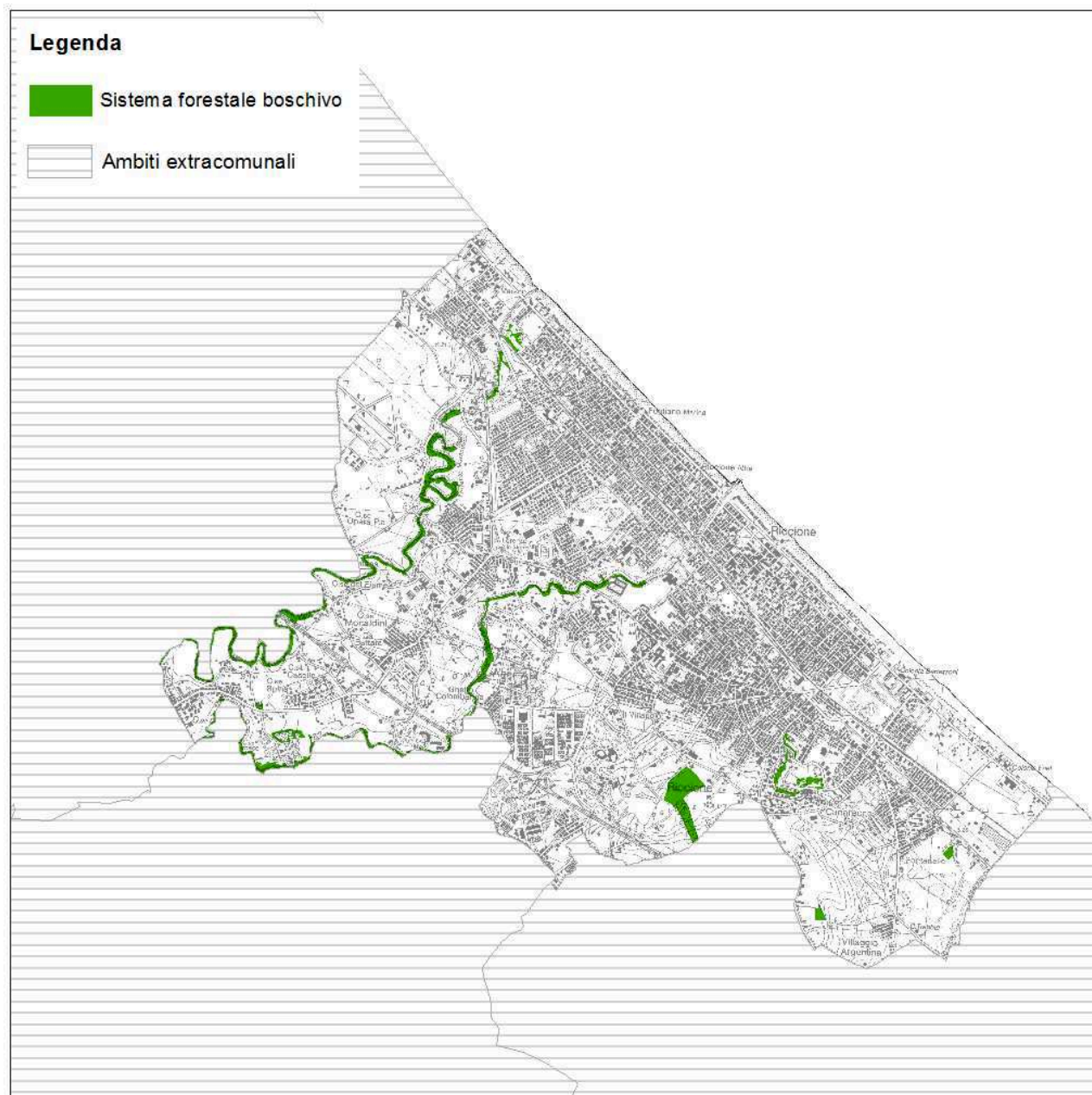
Fonte del dato	D.Lgs. n. 42/2004; Comune di Riccione. Quadro Conoscitivo del PSC.
Scala di acquisizione	1:10000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 142, comma 1, lett. c) Comunale: PSC. Quadro Conoscitivo - Tav. B.13 e Tav. B.14; PSC, NTA Art. 2.12; RUE, Norme Art. 2.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle aree di interesse: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri.



Natura e paesaggio

Beni Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/2004)

AREE TUTELATE PER LEGGE (Art. 142, c. 1, lett. g), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Quadro Conoscitivo. All. Carta Forestale - Carta del Sistema Forestale Boschivo.
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 Art. 142, comma 1, lett. g), - Parte terza - Titolo I; D.Lgs. n. 227/2001, Art. 2. Regionale: L.R. n. 6/2009, Art. 63. Provinciale: PTCP 2007 – V. 2012, Norme di Attuazione, Art. 5.1.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione degli ambiti potenzialmente classificabili fra i territori di interesse paesaggistico.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO (ARE), disciplina di Piano Strutturale Comunale)



Fonte del dato	Comune di Riccione. Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 11/1988, Art. 28, DCR n. 848/1992, DCR n. 1265/1992; Comunale: DGC n. 1622/1993; PSC, NTA Art. 2.1, Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.11.
Indicazione sintetica del contenuto	L'Area di riequilibrio ecologico, individuata dal PSC, è costituita da un'area di rinaturalizzazione, di limitata estensione, per la quale la norma prevede la salvaguardia e il recupero dell'ecosistema.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO (ARE), disciplina di provvedimento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini. Delibera del Consiglio Provinciale n. 33/2011.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	28/06/2011.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 6/2005, Art. 53 , DGR n. 614/2009, DAL n. 242/2009. Provinciale: Delibera del Consiglio Provinciale n. 33/2011; PTCP 2007 - V. 2012, Norme di Attuazione Art. 9.4.
Indicazione sintetica del contenuto	L'Area di riequilibrio ecologico comprende un'area di limitata estensione, per la quale si prevede la rinaturalizzazione e la salvaguardia e tutela dell'ecosistema presente.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE FORESTALI, disciplina di Piano Strutturale Comunale

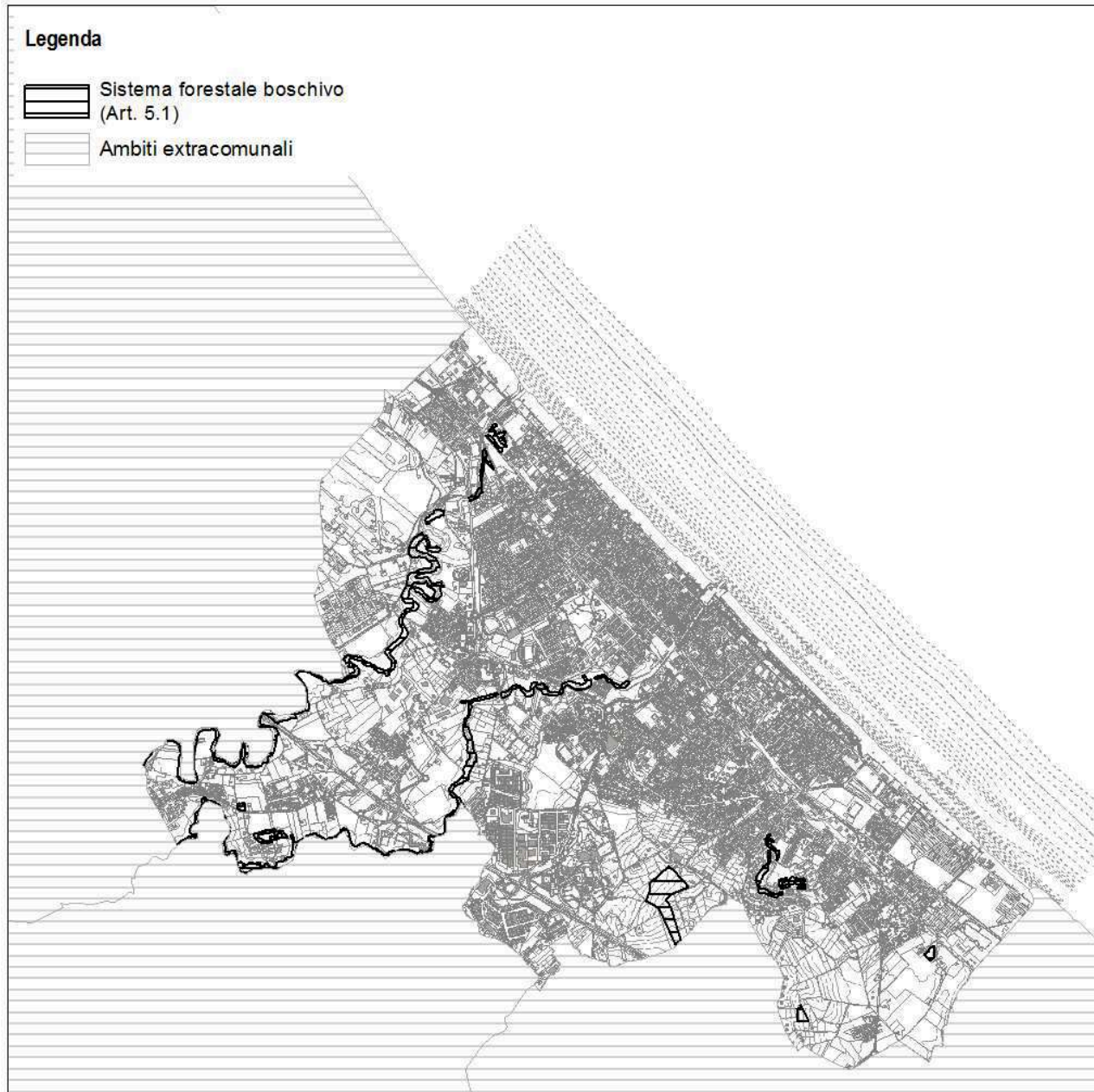


Fonte del dato	Comune di Riccione. Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 30/1981, Artt. 2 e 3, Delibera del Consiglio Regionale n. 2354/1995: Prescrizioni di massima e Polizia Forestale.
Indicazione sintetica del contenuto	L'inserimento dell'area limitrofa il Castello degli Agolanti nella categoria delle "Aree forestali" disciplinate dalla norma richiamata, ha principalmente il fine di incrementare il patrimonio boschivo pubblico ed assicurare un'efficace tutela ed un'adeguata gestione tecnica dello stesso.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

SISTEMA FORESTALE BOSCHIVO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



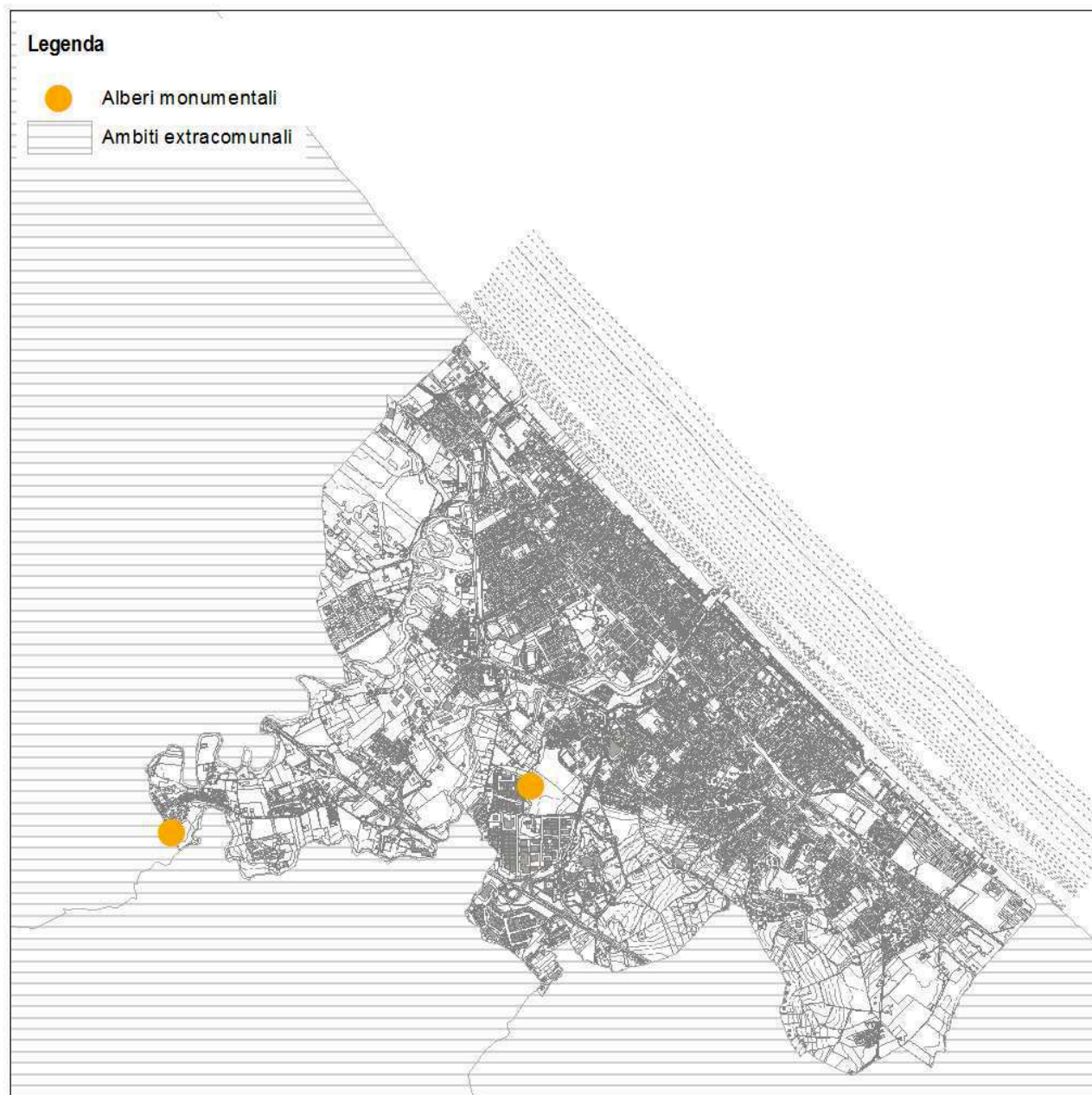
Fonte del dato	Provincia di Rimini. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 142, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 227/2001, Art. 2, Regionale: L.R. n. 6/2009, Art. 63. Provinciale: PTCP 2007 – V. 2012: Norme di Attuazione Art. 5.1; Tavola B Quadro Conoscitivo: Carta Forestale – Carta del sistema forestale boschivo
Indicazione sintetica del contenuto	Il tema individua le aree assoggettate alla norma di tutela del sistema forestale boschivo.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ALBERI MONUMENTALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Norme di Attuazione Art. 5.1 Tavola C, Quadro Conoscitivo: Carta Forestale – Carta del sistema forestale boschivo
Indicazione sintetica del contenuto	La norma disciplina la tutela degli esemplari arborei singoli, in gruppi isolati o in filari, tutelati e meritevoli di tutela

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

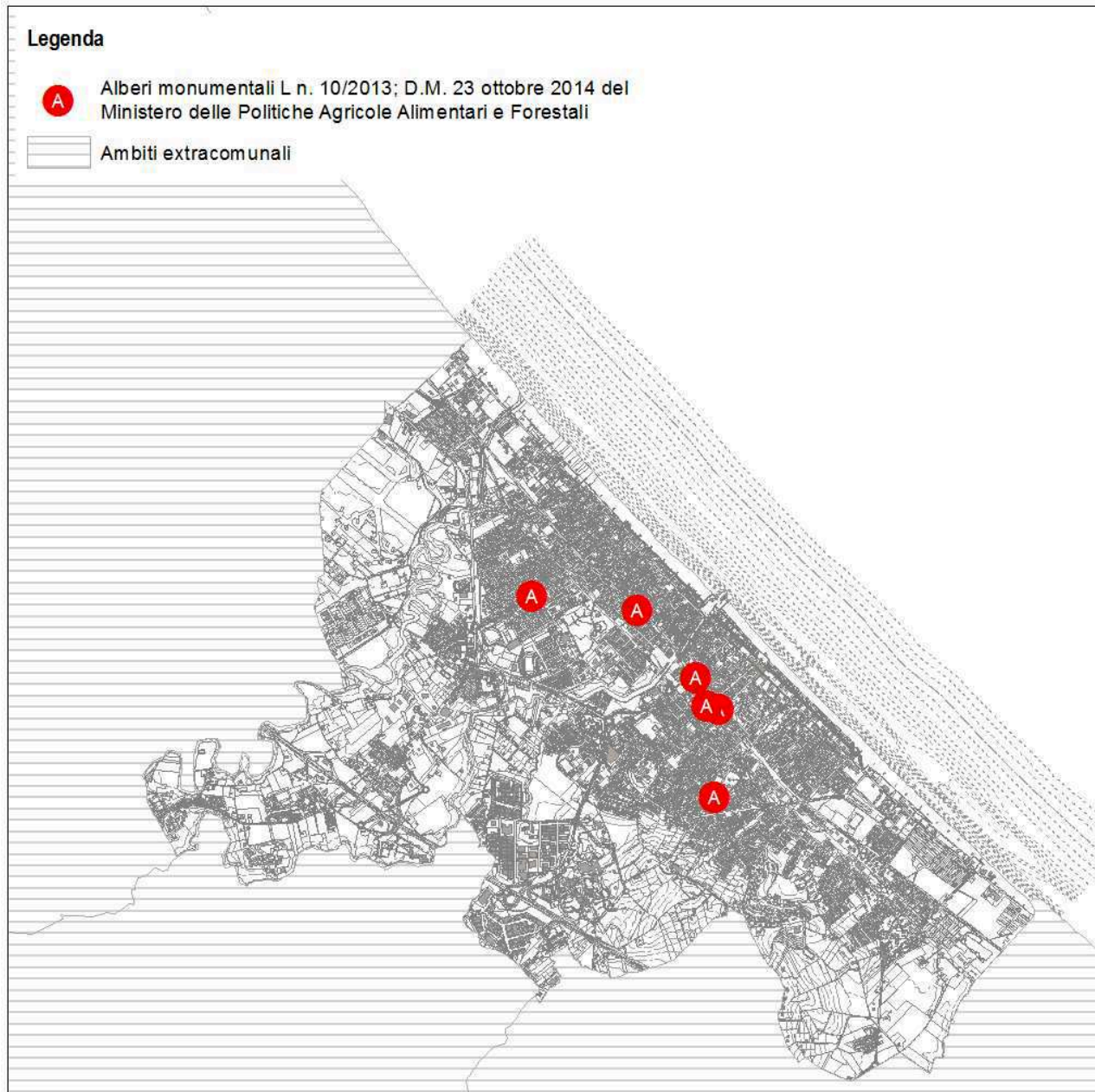
SITI ED ELEMENTI ISOLATI DI INTERESSE AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, NTA Art. 2.11, comma 1, III° alinea; PSC, Tavola 2 RUE, Norme Art. 2.11.
Indicazione sintetica del contenuto	La disciplina inerisce la tutela delle rilevanze naturalistiche ed ambientali così come individuate dal PSC (Quercia secolare in località Case del Fiume - Viale Lombardia).



Natura e paesaggio
Tutela del Patrimonio Paesaggistico
ALBERI MONUMENTALI

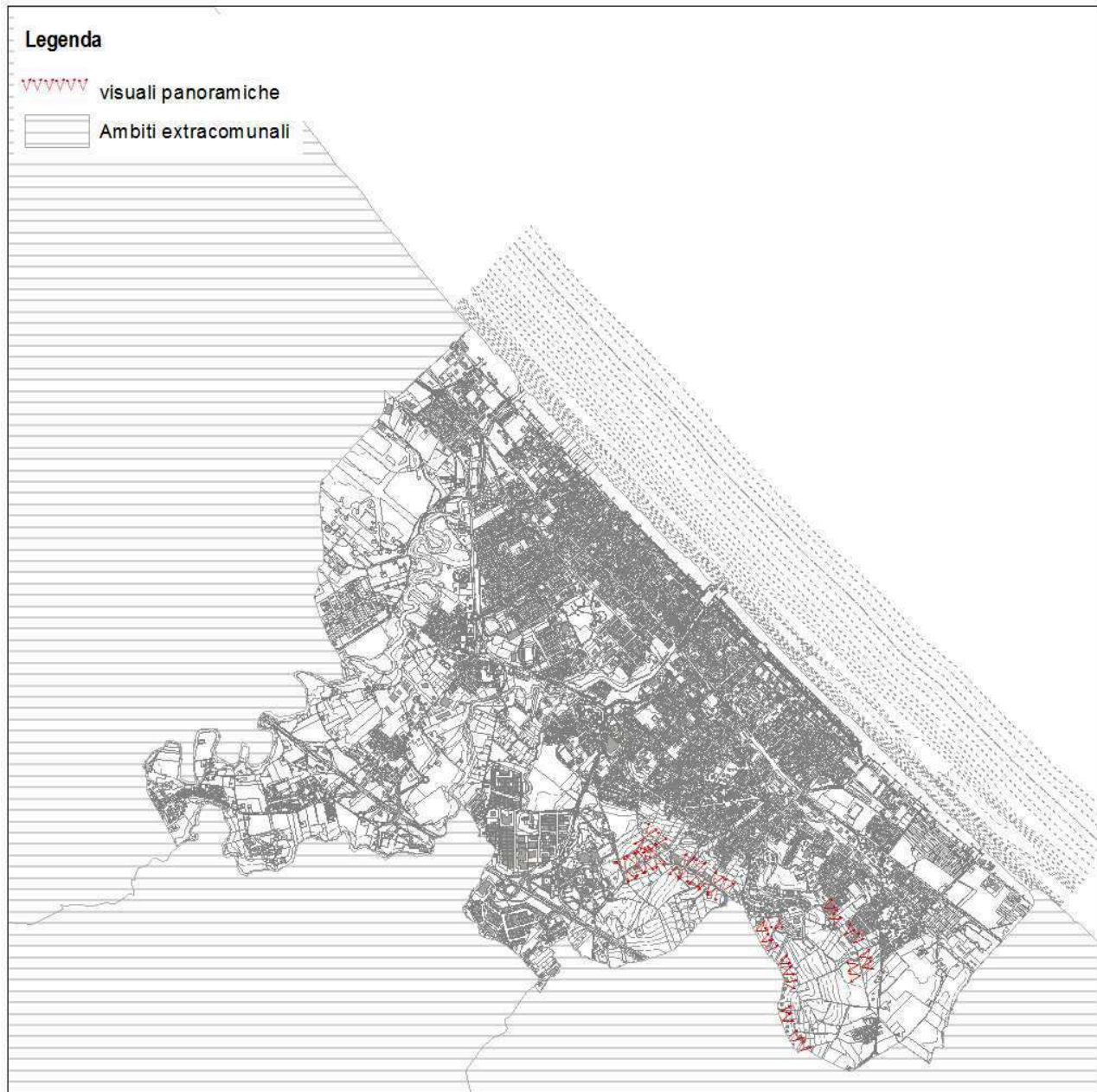


Fonte del dato	Comune di Riccione. Determina dirigenziale n.362 del 08/05/2015 "Censimento alberi monumentali d'Italia in base alla Legge 10/2013. Primo stralcio: filari di pini su strada di particolare pregio (Art.4, comma1, punto b) del D.M.23/10/2014)"
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	08/05/2015.
Norma di riferimento	Nazionale: Decreto Ministero politiche agricole alimentari e forestali, 23/10/2014; L. n.10/2013, Art. 2 Regionale: L.R. n. 2/1977, Art. 6 Comunale: Determinazione Dirigenziale n. 362 del 08/05/2015
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione degli "alberi monumentali" di cui alla norma richiamata, segnalati dal Comune di Riccione a Regione Emilia Romagna, e attualmente in regime di salvaguardia.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

VISUALI PANORAMICHE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

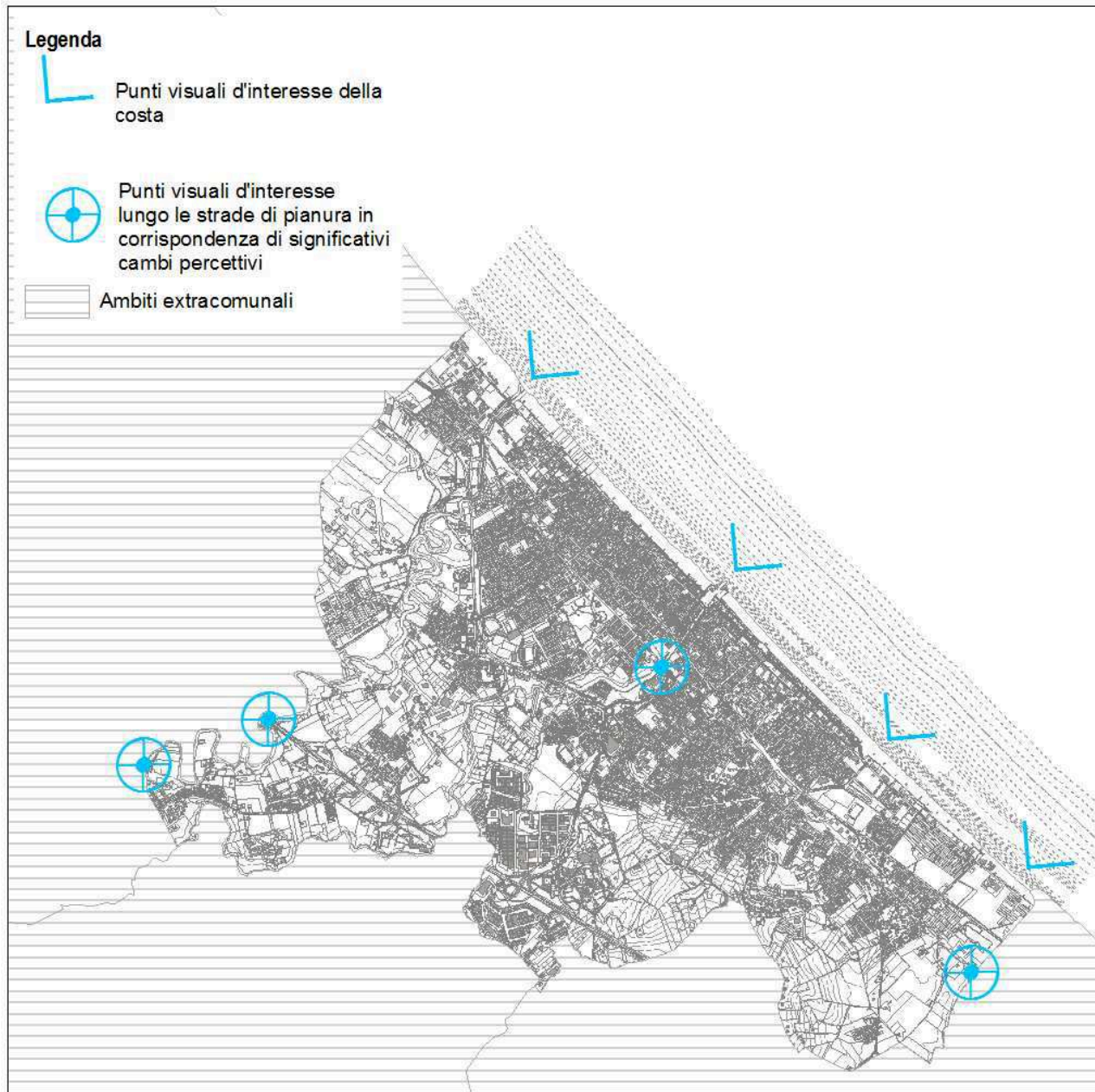


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC NTA Art. 2.10; PSC Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.10.
Indicazione sintetica del contenuto	La norma prevede la tutela delle visuali panoramiche in prossimità di alcuni tratti della viabilità comunale.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

PUNTI VISUALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

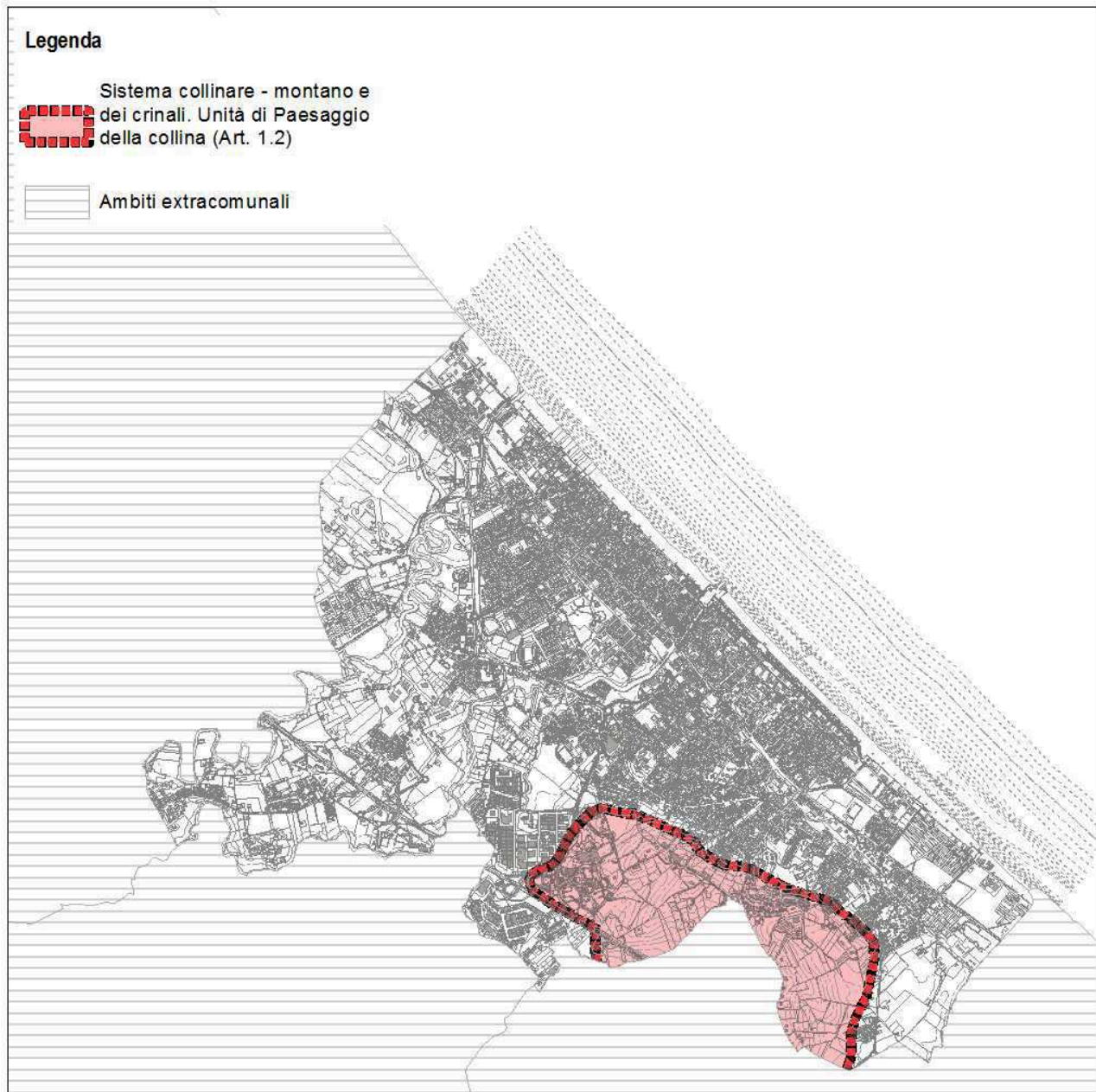


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dei punti visuali di significativi cambi percettivi e d'interesse della costa soggetti a tutela e disciplina in sede di pianificazione comunale.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

SISTEMA COLLINARE - MONTANO E DEI CRINALI (UNITÀ DI PAESAGGIO DELLA COLLINA), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

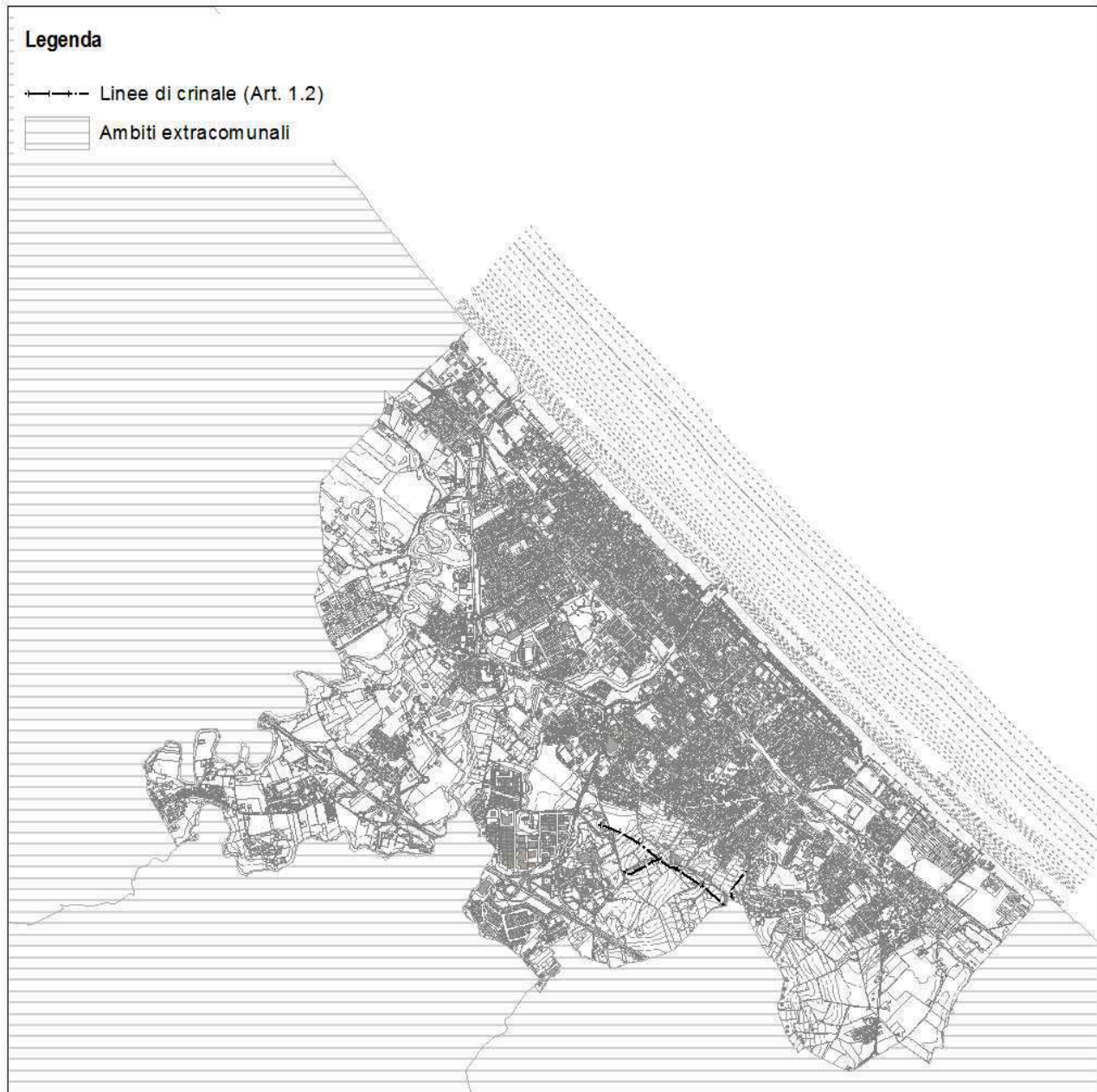


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di attuazione Art. 1.2 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Aree comprese nel "Sistema collinare - montano e dei crinali (Unità di Paesaggio della collina)" assoggettato alla relativa tutela finalizzata al mantenimento degli assetti e dei caratteri ambientali e paesaggistici.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

LINEE DI CRINALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

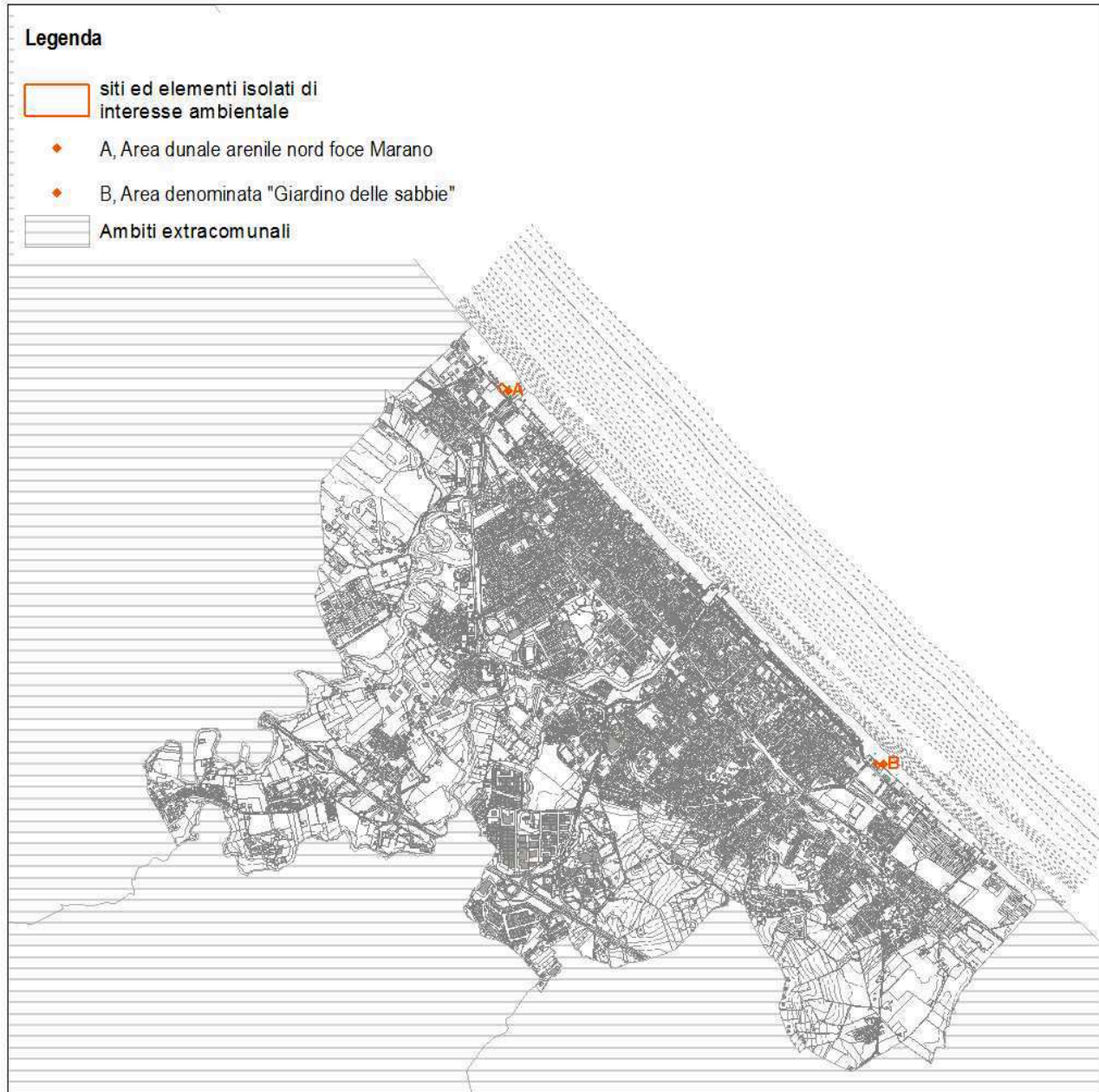


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.2. PTCP Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Linee di crinale assoggettate a disciplina di tutela al fine di salvaguardarne il profilo ed i con visuali, nonché i punti di vista.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

SITI ED ELEMENTI ISOLATI DI INTERESSE AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

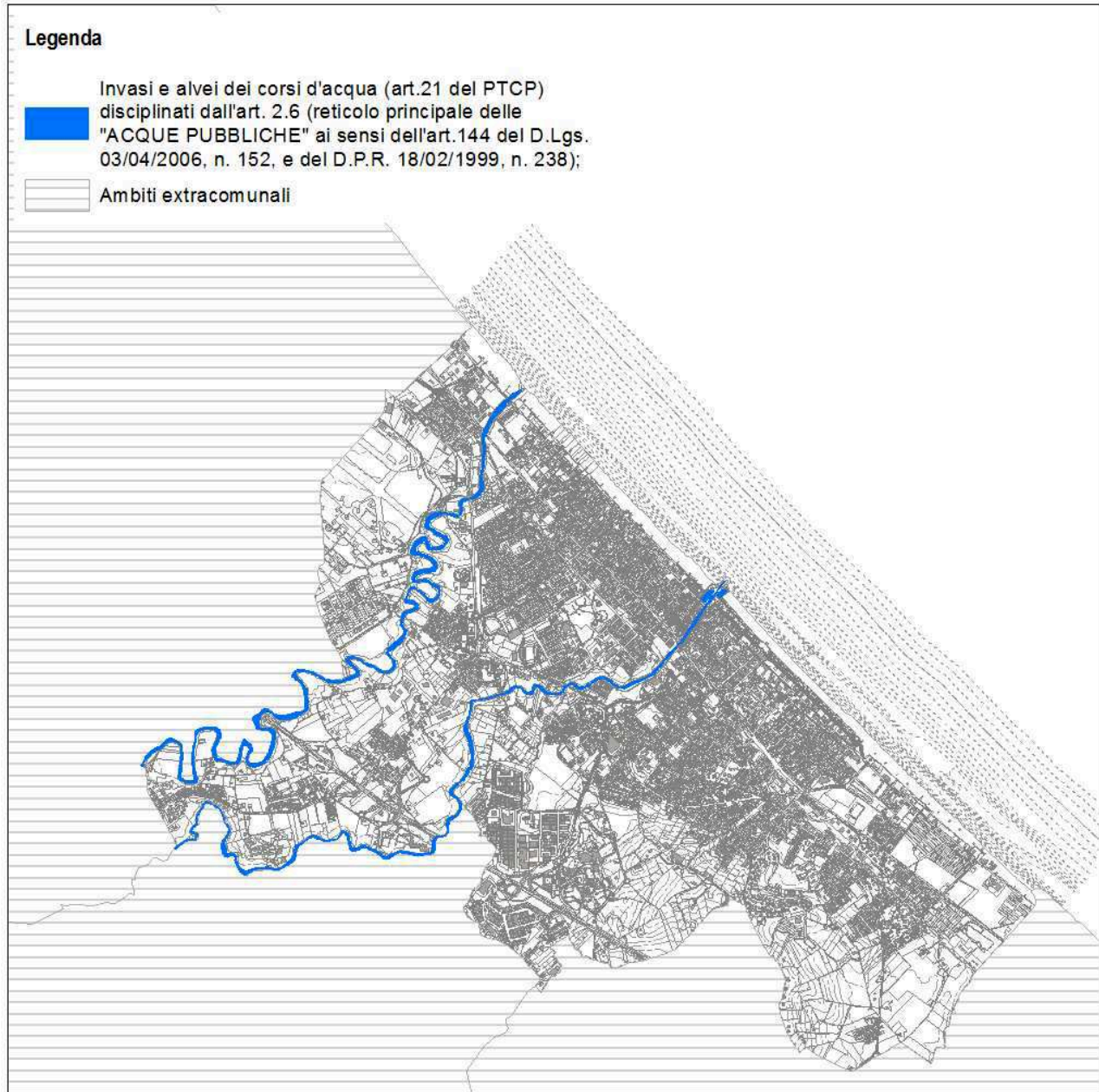


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, NTA Art. 2.11, comma 1, I° e II° alinea; PSC, Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.11.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione di specifiche rilevanze naturalistiche ed ambientali assoggettate a specifica disciplina di tutela.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

INVASI E ALVEI DEI CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Strutturale Comunale

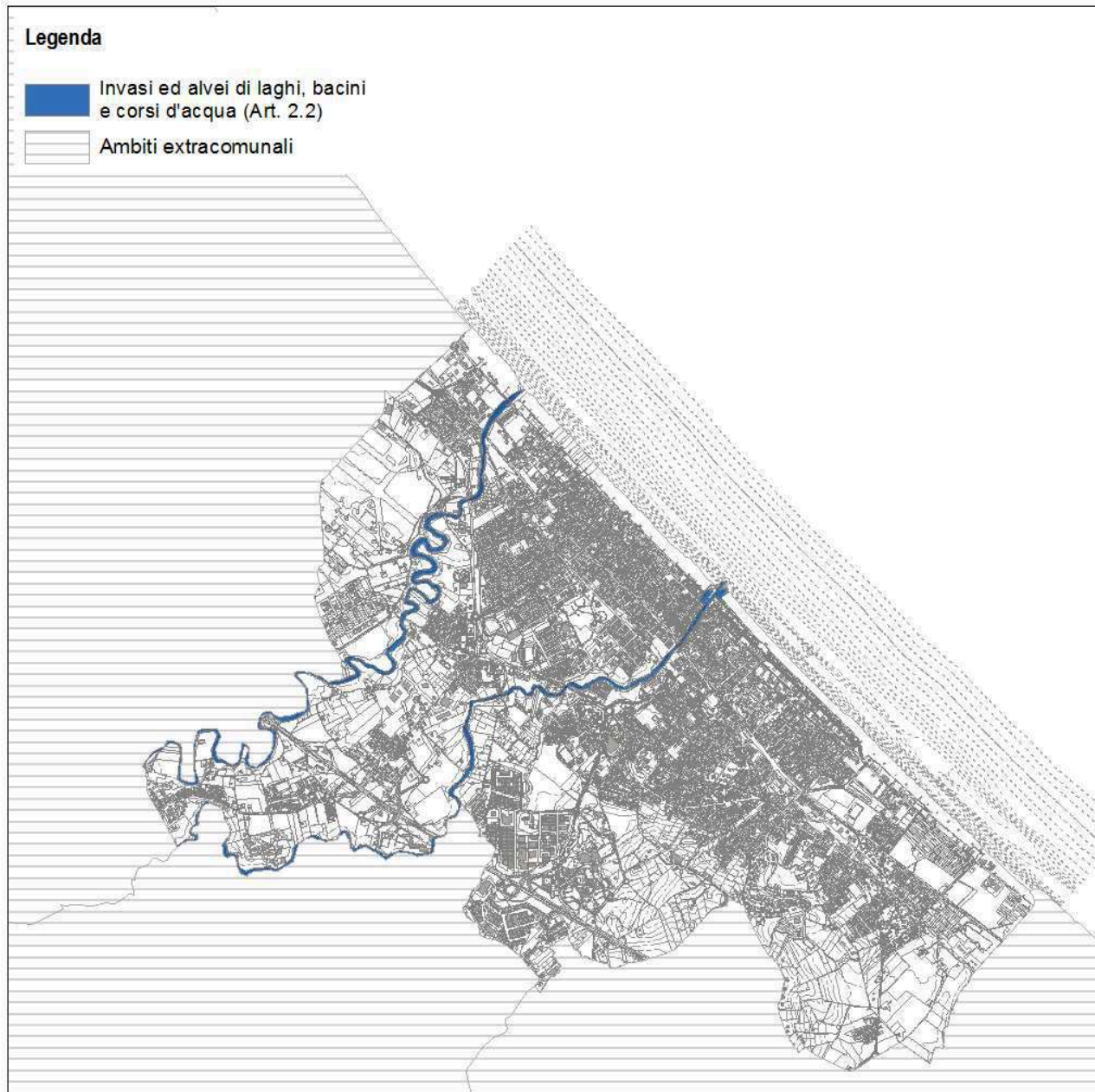


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, NTA Art. 2.6; PSC Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di tutela degli alvei dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale in attuazione dell'art.21 del PTCP 2000; rilevante anche per le caratteristiche idrauliche, morfologiche e paesaggistiche, e che costituisce gran parte del sistema delle "Acque Pubbliche Superficiali".

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

INVASI ED ALVEI DI, BACINI E CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

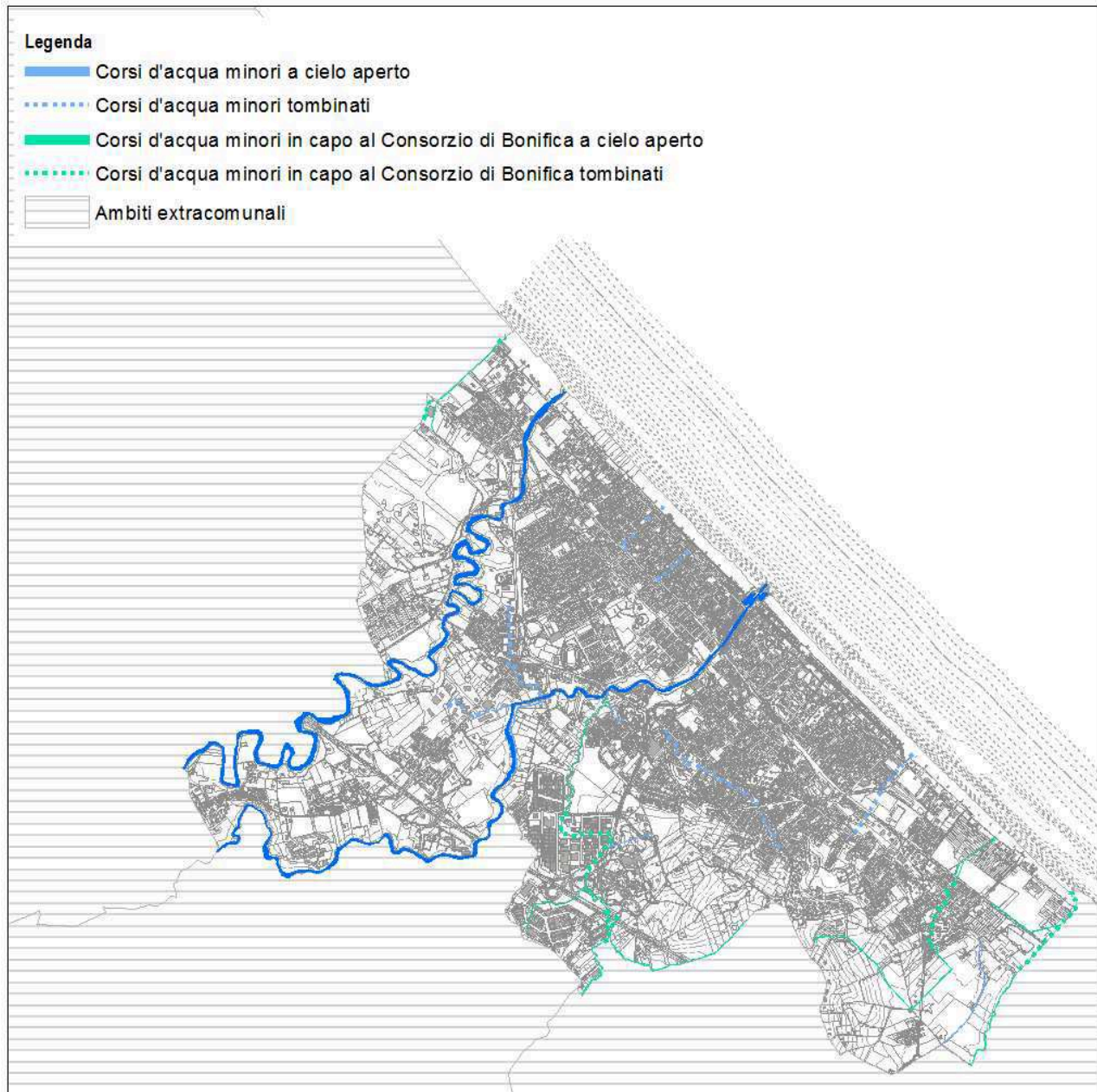


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 2.2, PTCP Tavola B PTCP Tavola D.
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di tutela degli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua, con riferimento al reticolo idrografico individuato dal PTCP Variante 2012.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, NTA Art. 2.6 e Art. 3.13; PSC Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.5.
Indicazione sintetica del contenuto	Alvei dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo idrografico secondario assoggettati a tutela, che completano il sistema delle "Acque Pubbliche Superficiali".

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

INVASI ED ALVEI DI, BACINI E CORSI D'ACQUA - RETICOLO IDROGRAFICO MINORE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

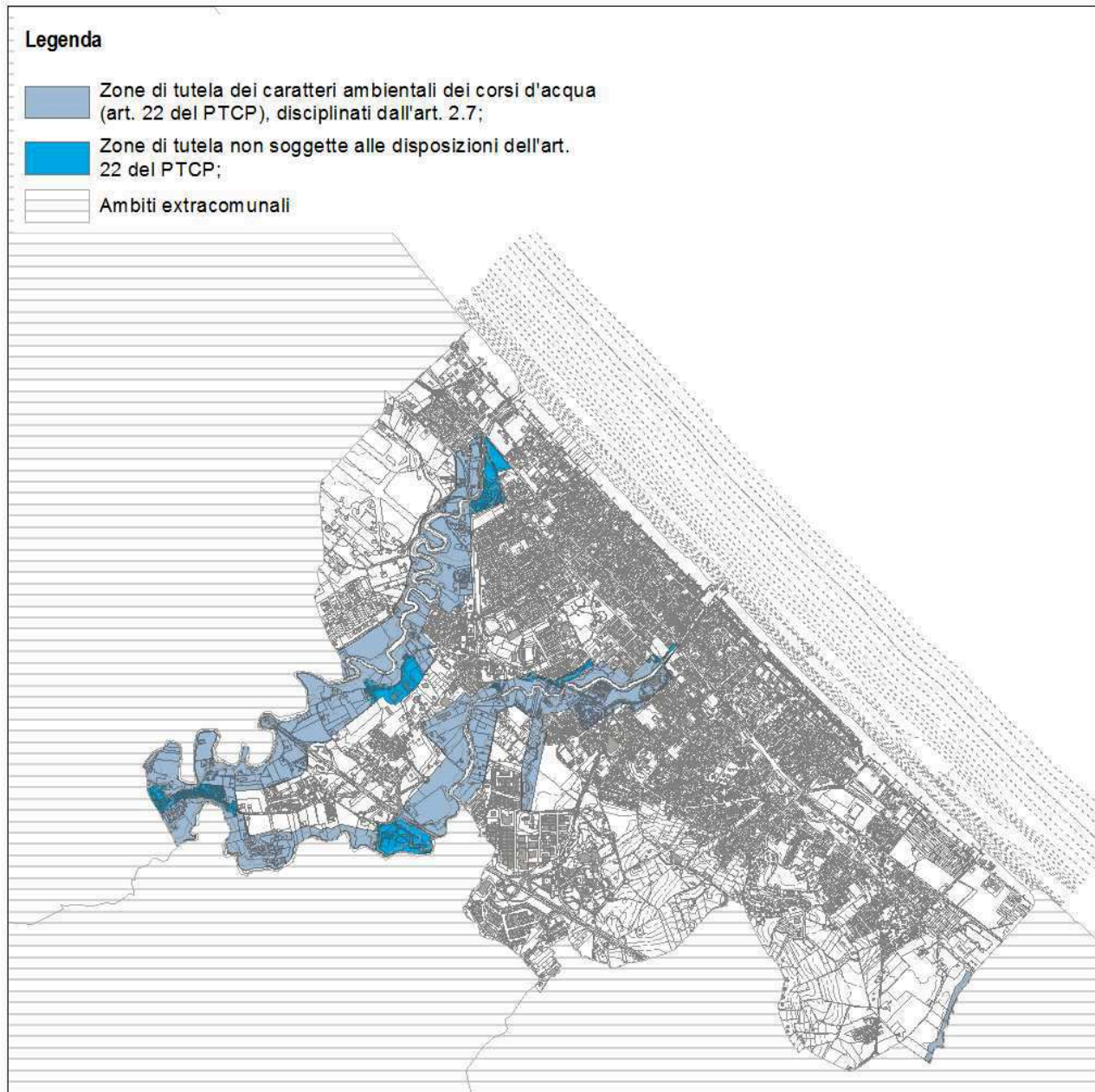


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 2.2 PTCP, Tavola B; PTCP, Tavola D
Indicazione sintetica del contenuto	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua del reticolo idrografico minore assoggettati a disciplina di tutela.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DEI CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Strutturale Comunale

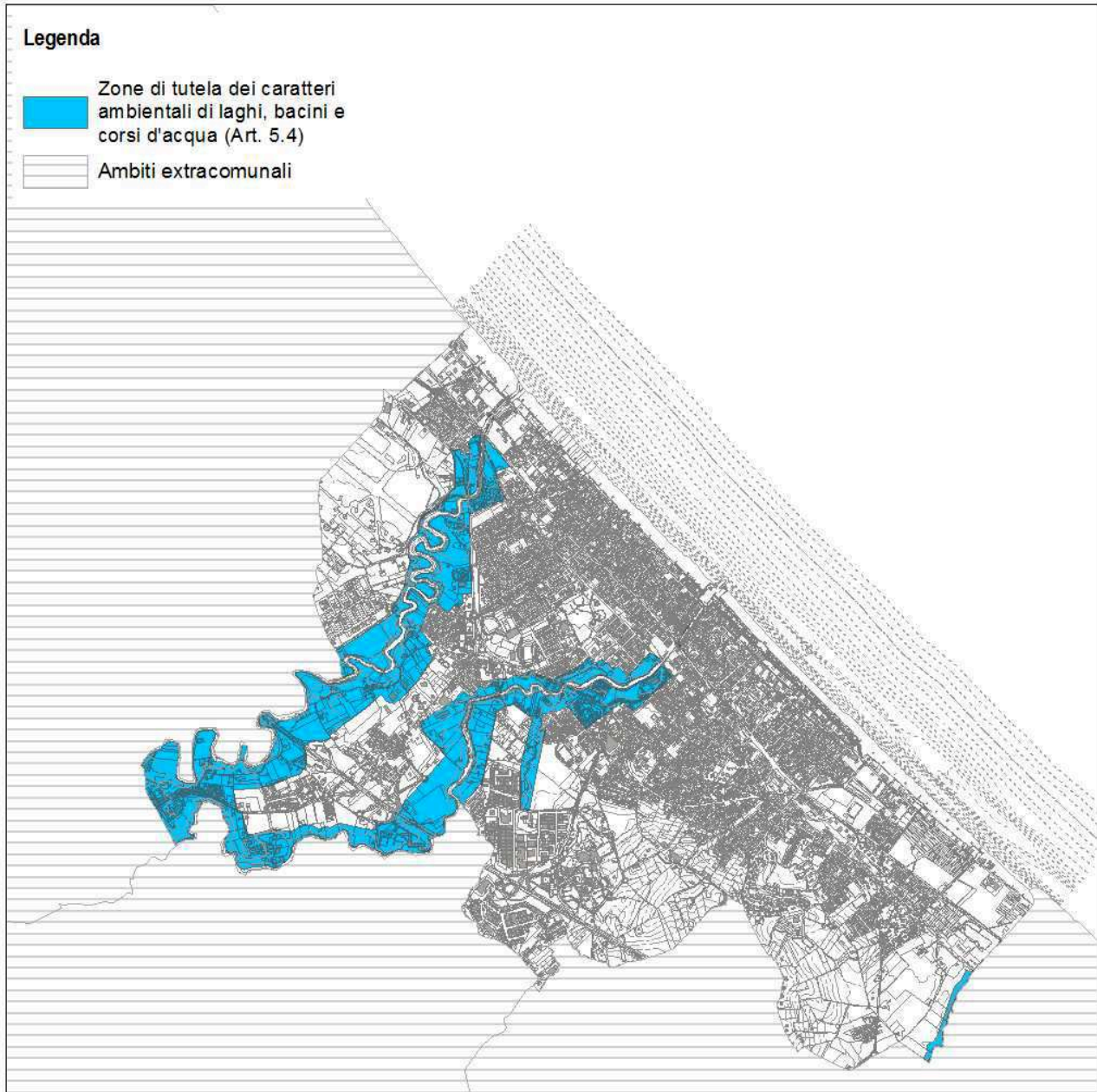


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, NTA Art. 2.7; PSC, Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.7.
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua del reticolo idrografico principale, e ambiti dalla stessa tutela esclusi in attuazione dell'art.22 del PTCP_2000.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

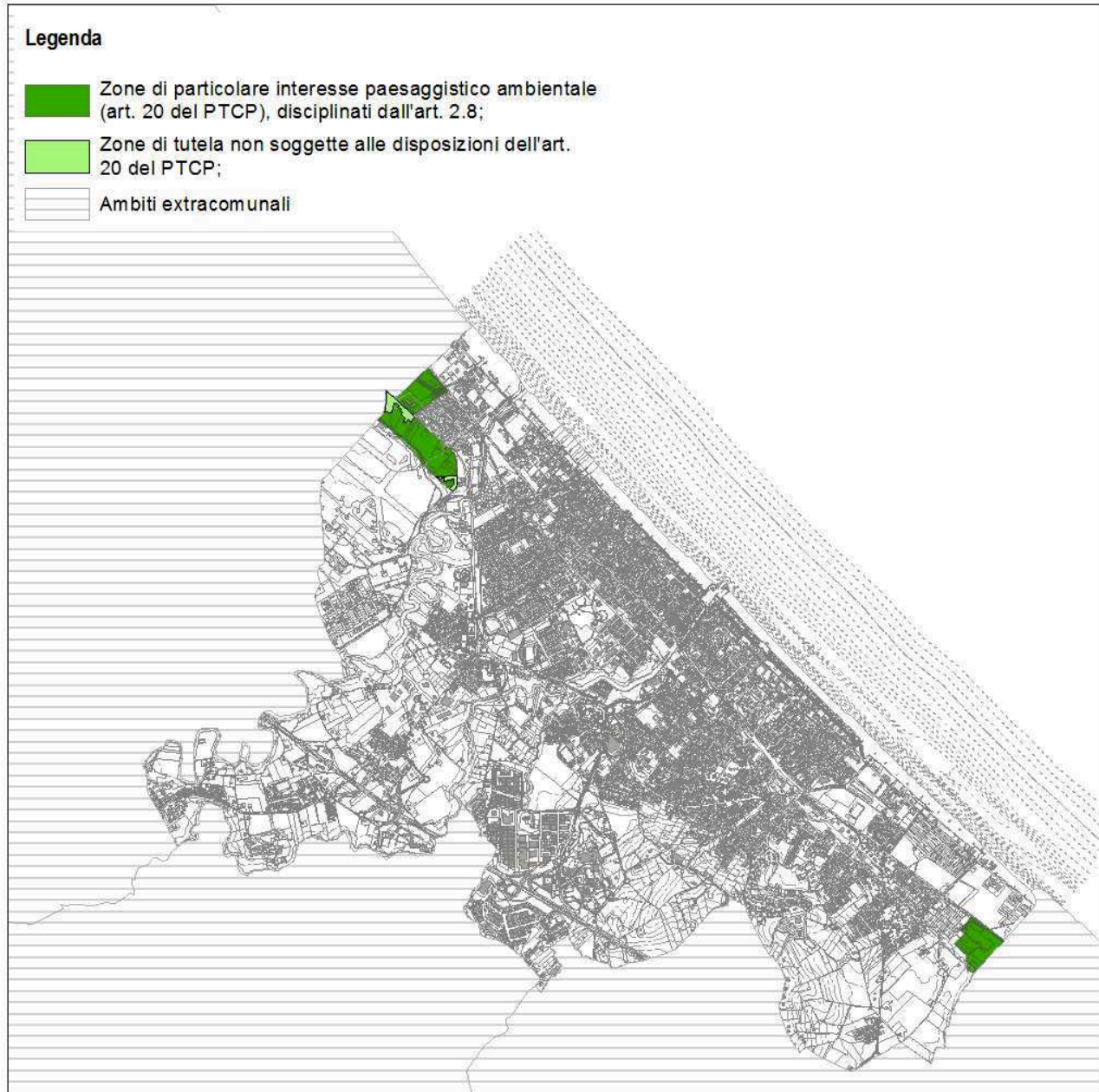


Fonte del dato	Provincia di Rimini, (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.4 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di tutela dei caratteri ambientali degli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua, con riferimento agli ambiti fluviali del reticolo idrografico principale e minore.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.8; PSC Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.8.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela di ambiti di particolare interesse paesaggistico-ambientale, sia per le componenti geologiche, vegetazionali e percettive presenti, sia per le componenti storico-testimoniali. Sono inoltre individuate le aree escluse dalla tutela in ragione di particolari disposizioni

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.3 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela di ambiti di particolare interesse paesaggistico-ambientale, sia per le componenti geologiche, vegetazionali e percettive presenti, sia per le componenti storico-testimoniali.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

SISTEMA COSTIERO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

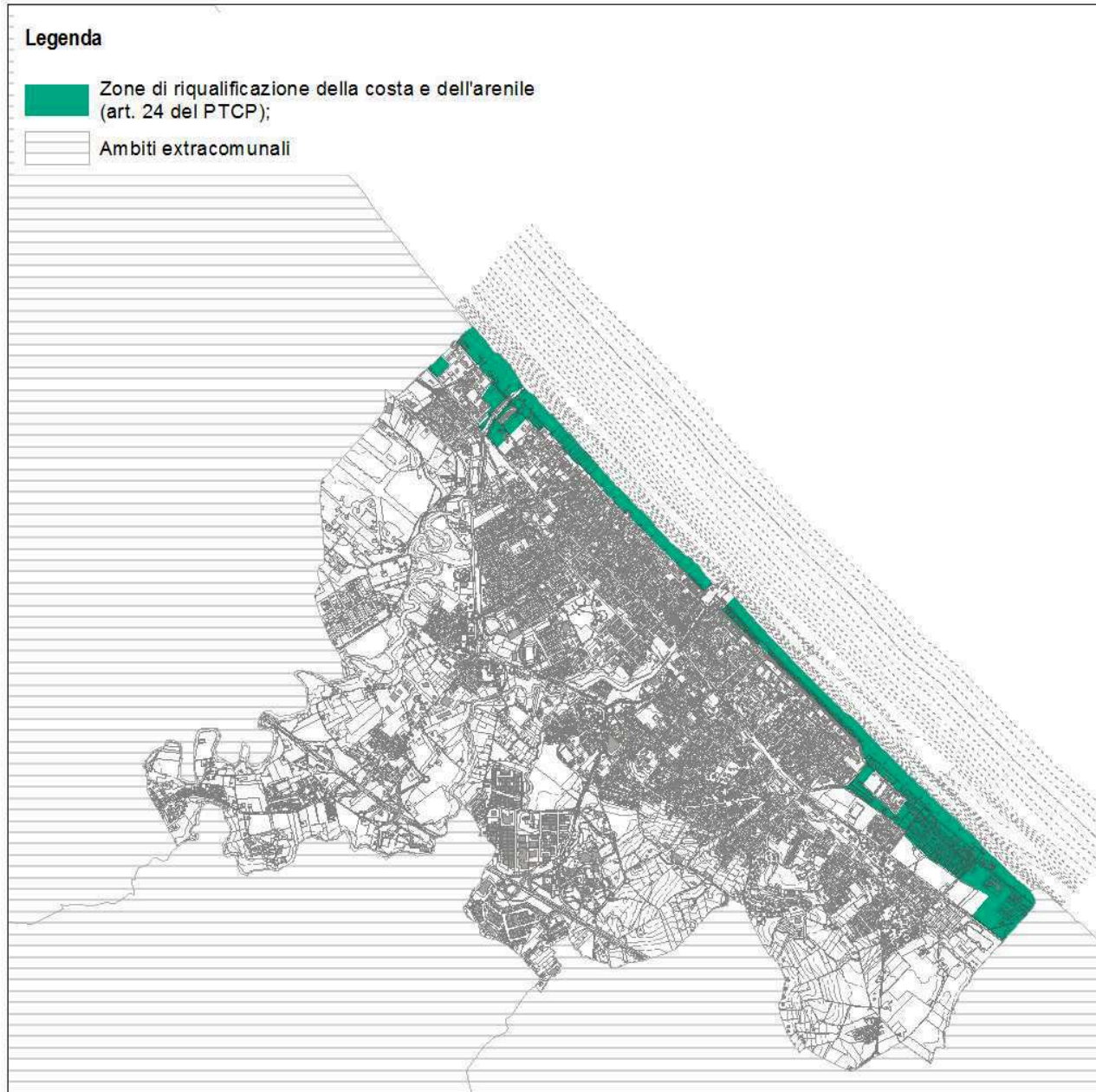


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.3 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'ambito territoriale del "Sistema Costiero".

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA E DELL'ARENILE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

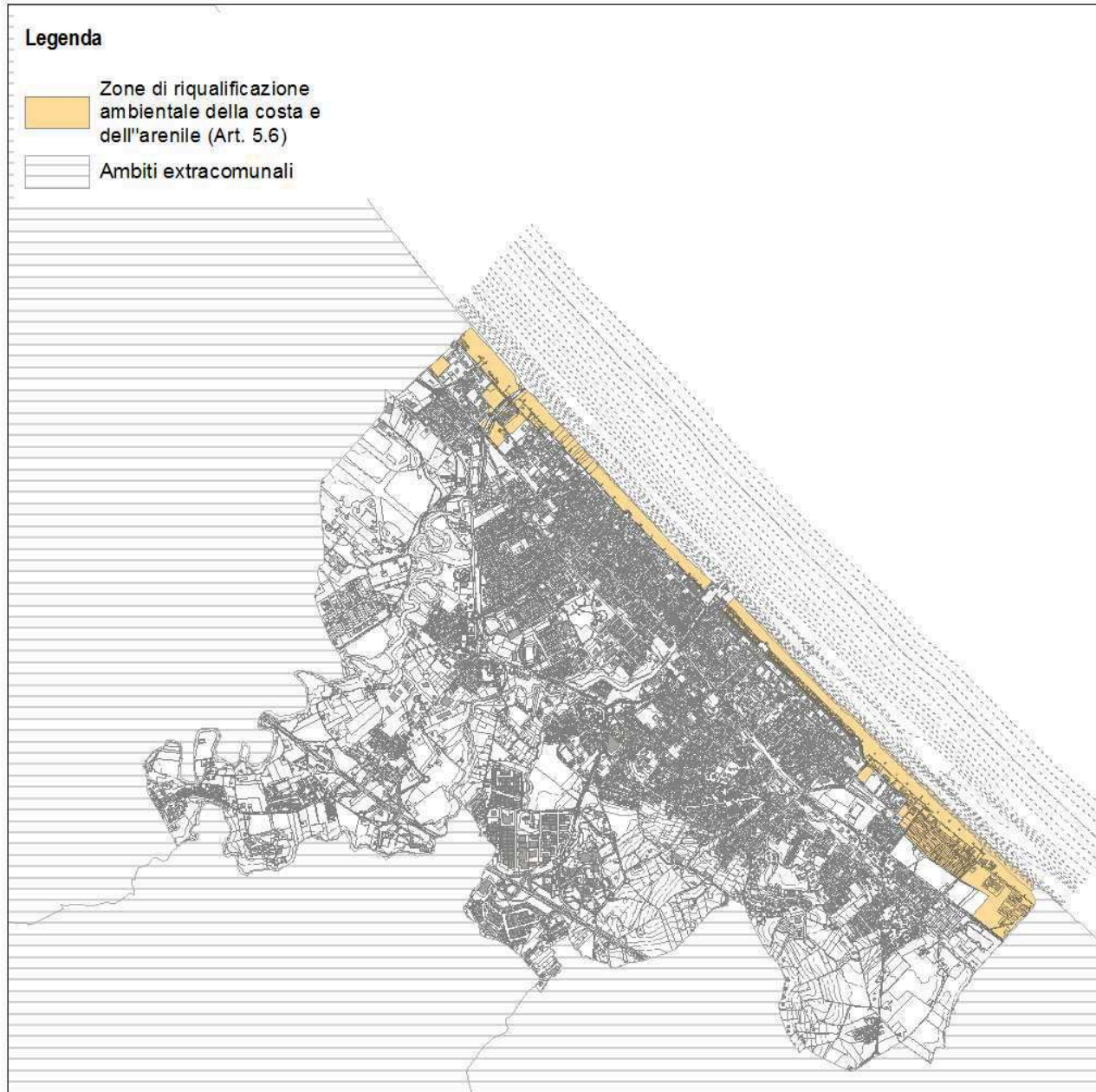


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.9; PSC, Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.9.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela e riqualificazione della costa e dell'arenile nei tratti già compromessi da utilizzazioni turistico - balneari e le aree ad esso direttamente connesse prevalentemente inedificate o scarsamente edificate, oggetto dell'art.24 del PTCP_2000, individuate e disciplinate dal PSC.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA COSTA E DELL'ARENILE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

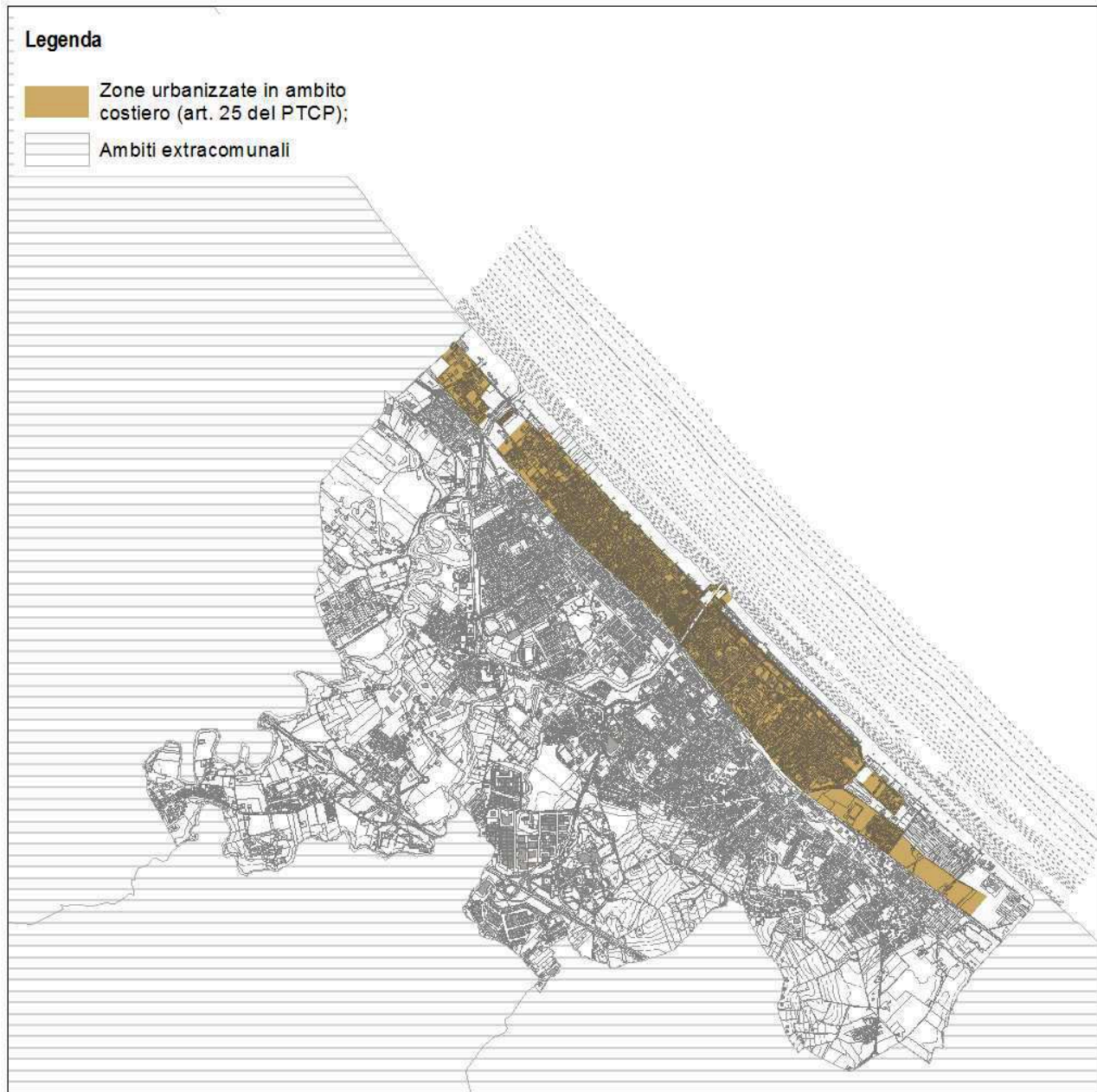


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.3 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela e la riqualificazione della costa e dell'arenile nei tratti già compromessi da utilizzazioni turistico - balneari e le aree ad esso direttamente connesse prevalentemente inedificate o scarsamente edificate, individuate e disciplinate dal vigente PTCP.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE URBANIZZATE IN AMBITO COSTIERO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 4.3;Art.4.4; PSC, Tavola 2
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti oggetto dell'art.25 del PTCP_2000, soggetti alla disciplina di PSC riguardante gli interventi negli ambiti urbani consolidati prevalentemente turistici e di riqualificazione.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale

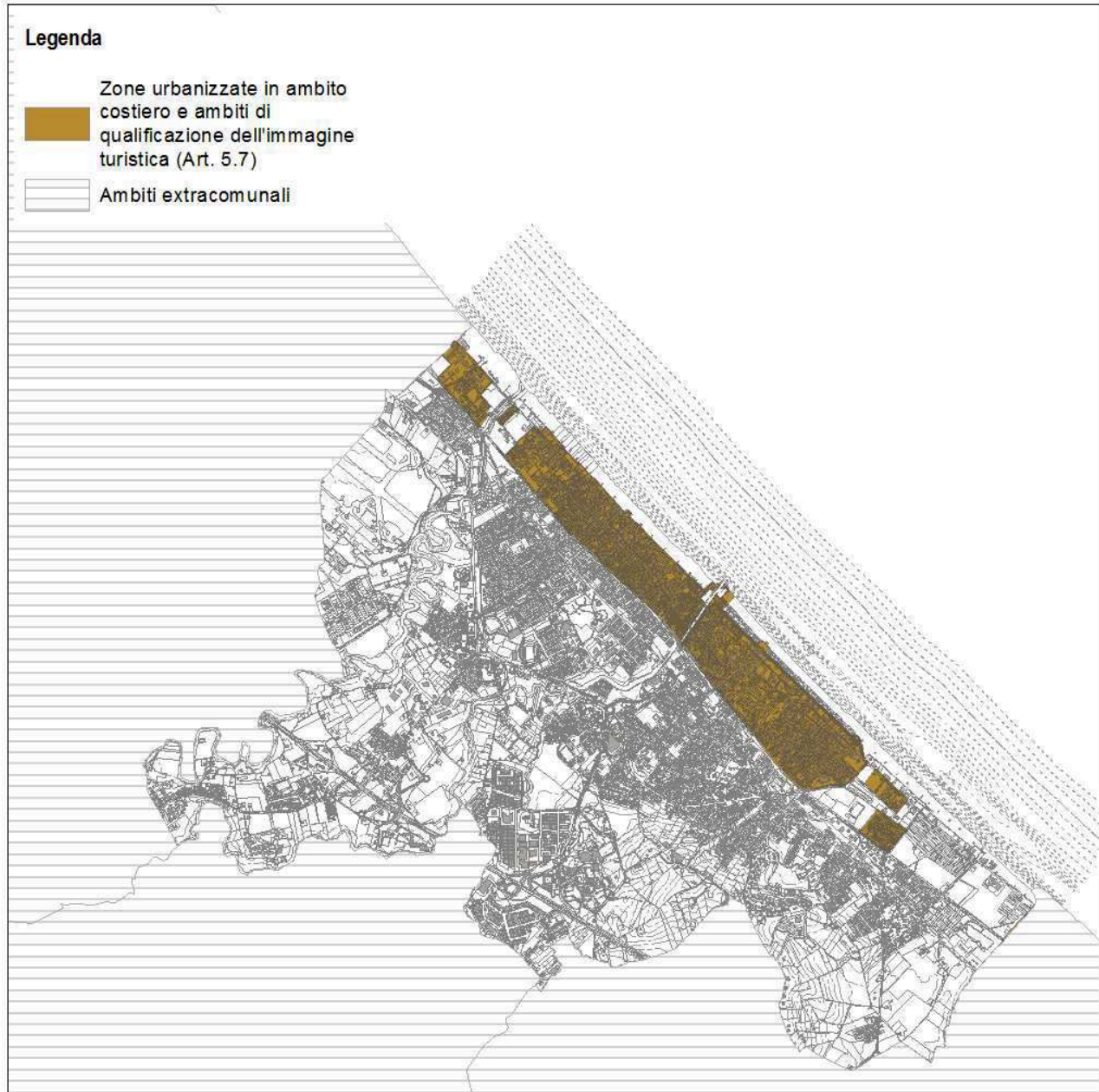


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 4.9 PSC, Tavola 2
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti oggetto dell'art.25 del PTCP_2000, soggetti alla disciplina di PSC riguardante gli ambiti per nuovi insediamenti funzionali alla qualificazione dell'immagine turistica.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE URBANIZZATE IN AMBITO COSTIERO E AMBITI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.7 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di disciplina degli interventi nelle zone urbanizzate in ambito costiero, nonché in ambiti di qualificazione dell'immagine turistica quali aree di frangia contigue alle precedenti.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

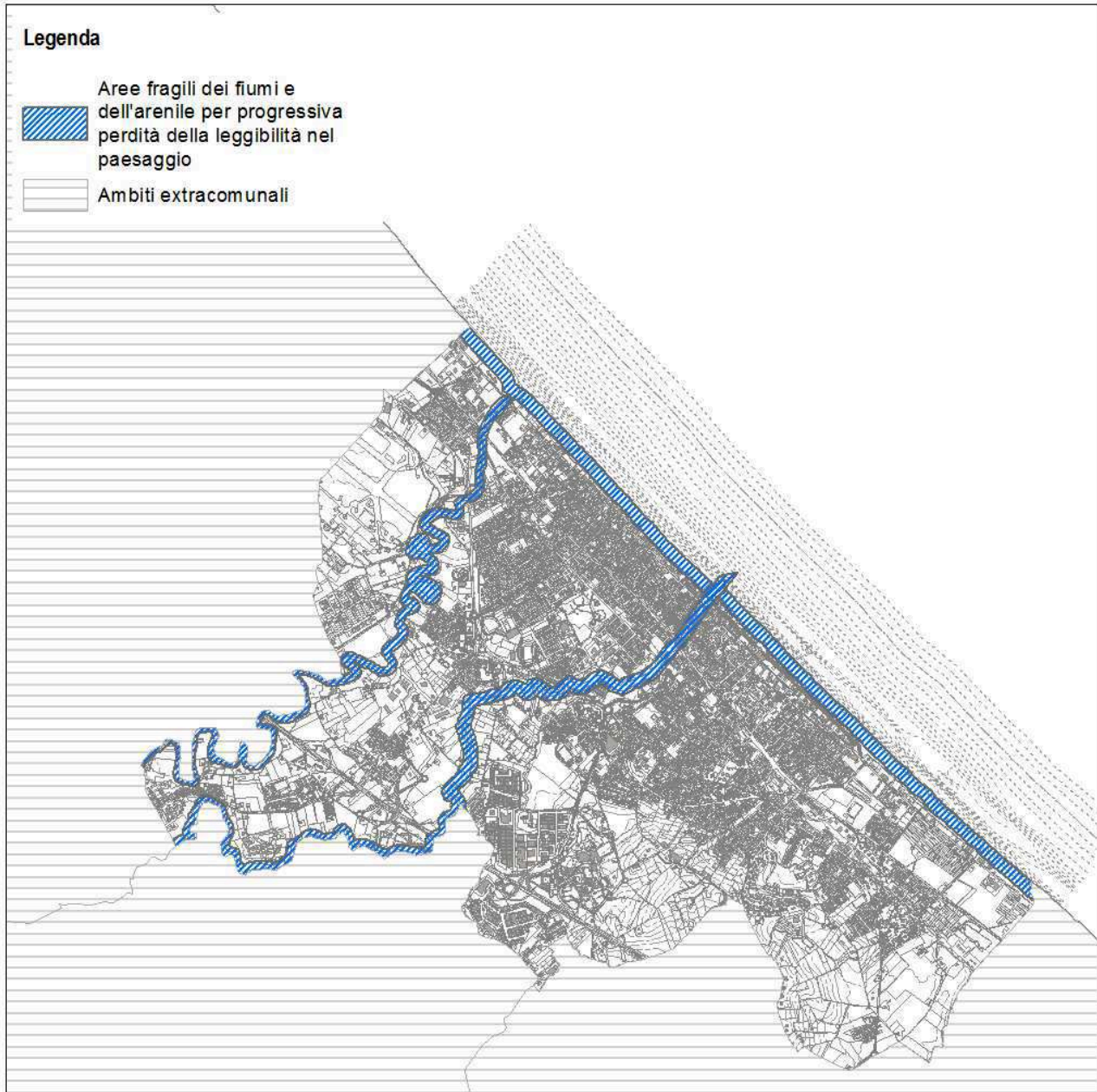


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.7 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Ambiti di riqualificazione dell'immagine turistica, quali aree di frangia contigue alle zone urbanizzate in ambito costiero, oggetto di disciplina del PTCP vigente.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE FRAGILI DEI FIUMI E DELL'ARENILE PER PROGRESSIVA PERDITA DELLA LEGGIBILITÀ NEL PAESAGGIO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



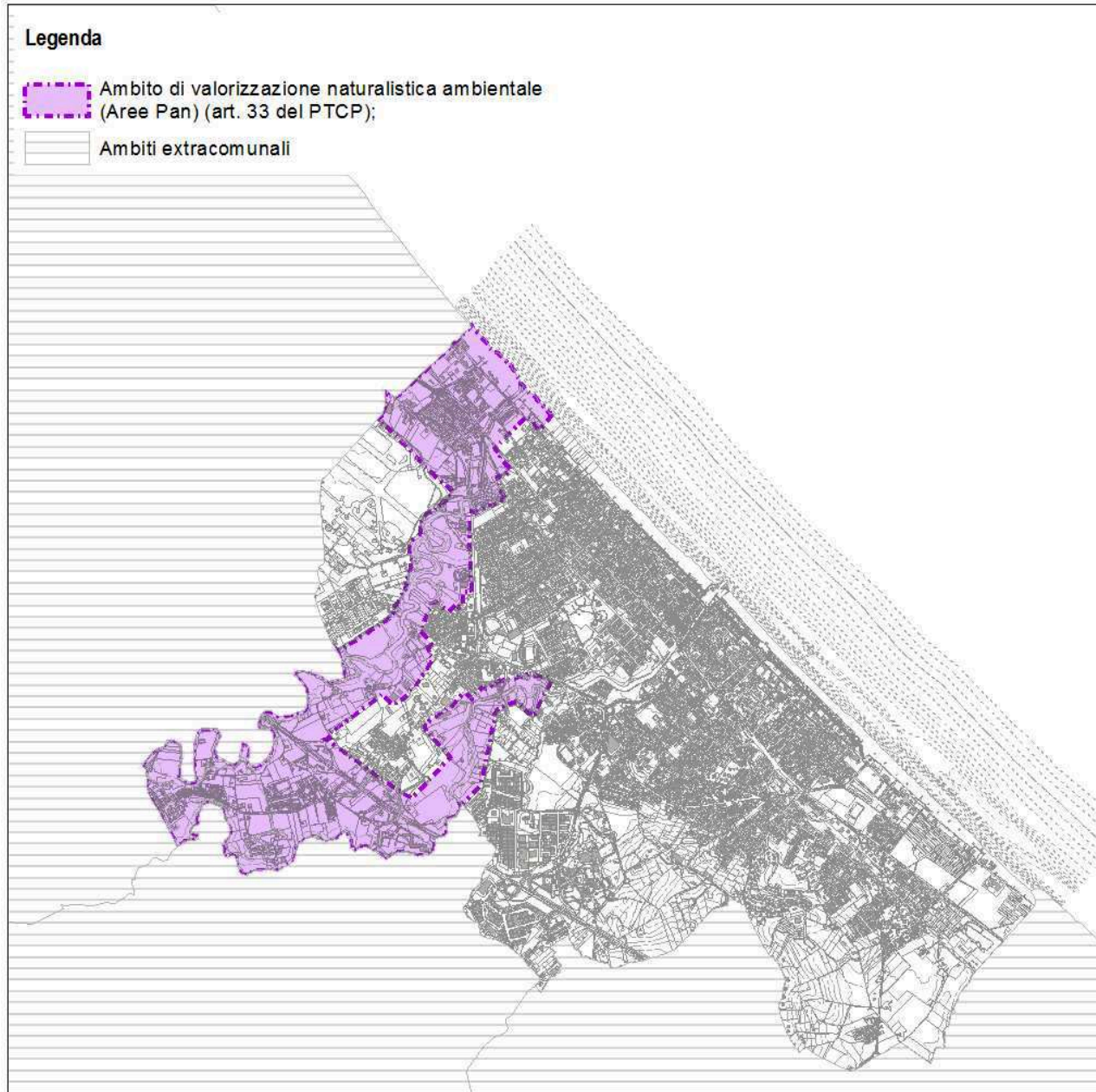
Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Aree fragili dei fiumi e dell'arenile per progressiva perdita della leggibilità nel paesaggio.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AMBITO DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICA AMBIENTALE (Aree PAN), disciplina di Piano Strutturale Comunale

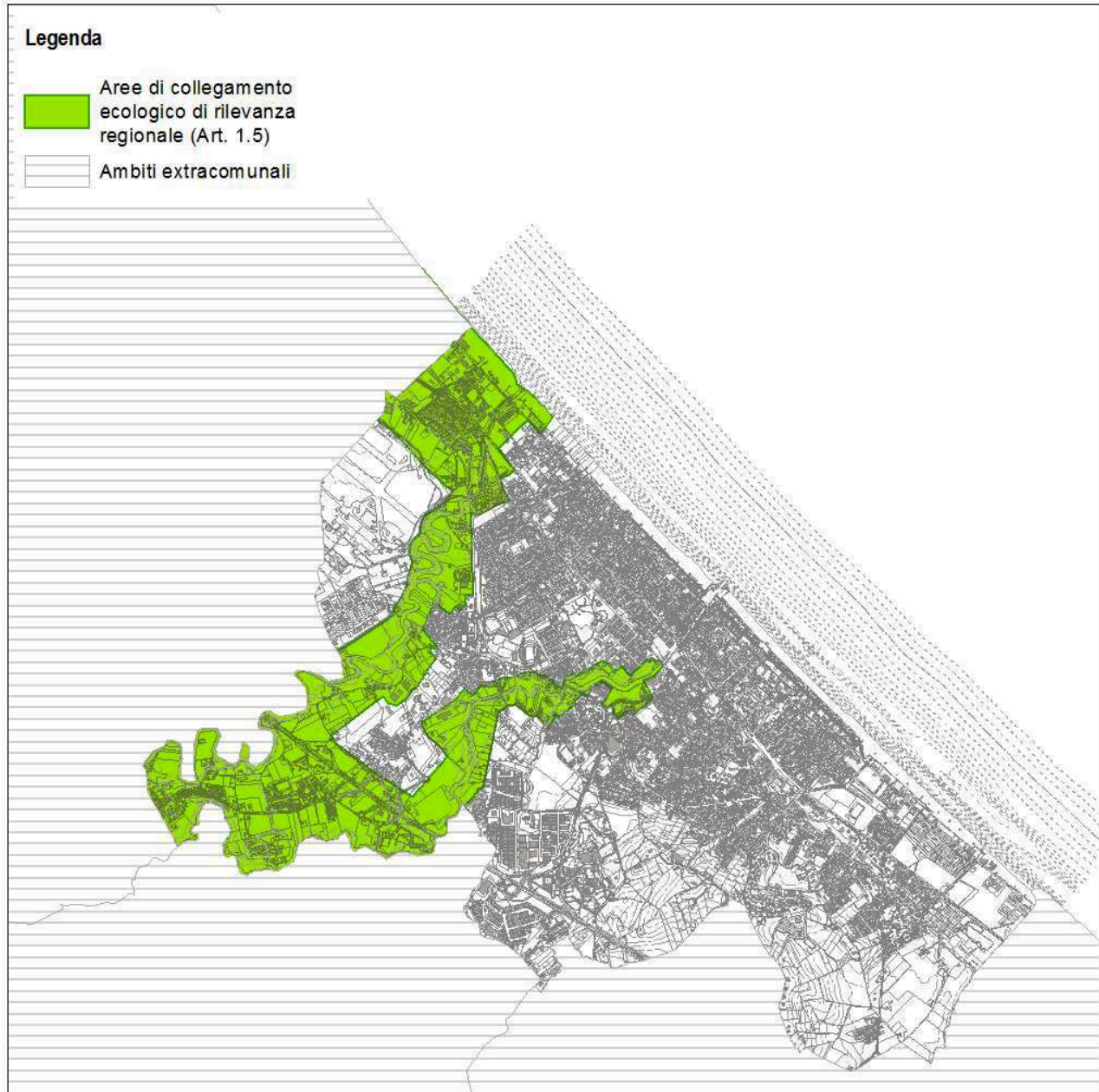


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.1 PSC, Tavola 2
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela di parti di territorio lungo le principali aste fluviali definiti ambiti di valorizzazione naturalistica ambientale (aree PAN), di cui all'art.33 del PTCP_2000 e disciplinate dal PSC.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DI RILEVANZA REGIONALE (Aree PAN), disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 6/2005 Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.5 PTCP Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela naturalistica e ambientale degli ambiti individuati (Aree PAN) in qualità di aree collegamento ecologico di rilevanza regionale ai sensi della L.R. n. 6/2005.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DI RILEVANZA PROVINCIALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.5 PTCP, Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Aree collegamento ecologico prettamente locale la cui regolamentazione e salvaguardia è affidata ai Comuni in sede di PSC.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

DIRETTRICI DA POTENZIARE E CORRIDOI TRASVERSALI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.5 PTCP, Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle direttrici da potenziare e del corridoio trasversale di media collina, finalizzato alla salvaguardia dei valori ambientali e delle visuali paesaggistiche, da realizzare a livello intercomunale.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AREE MERITEVOLI DI TUTELA AI SENSI DELLE CATEGORIE DELLA L.R. 6/2005, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

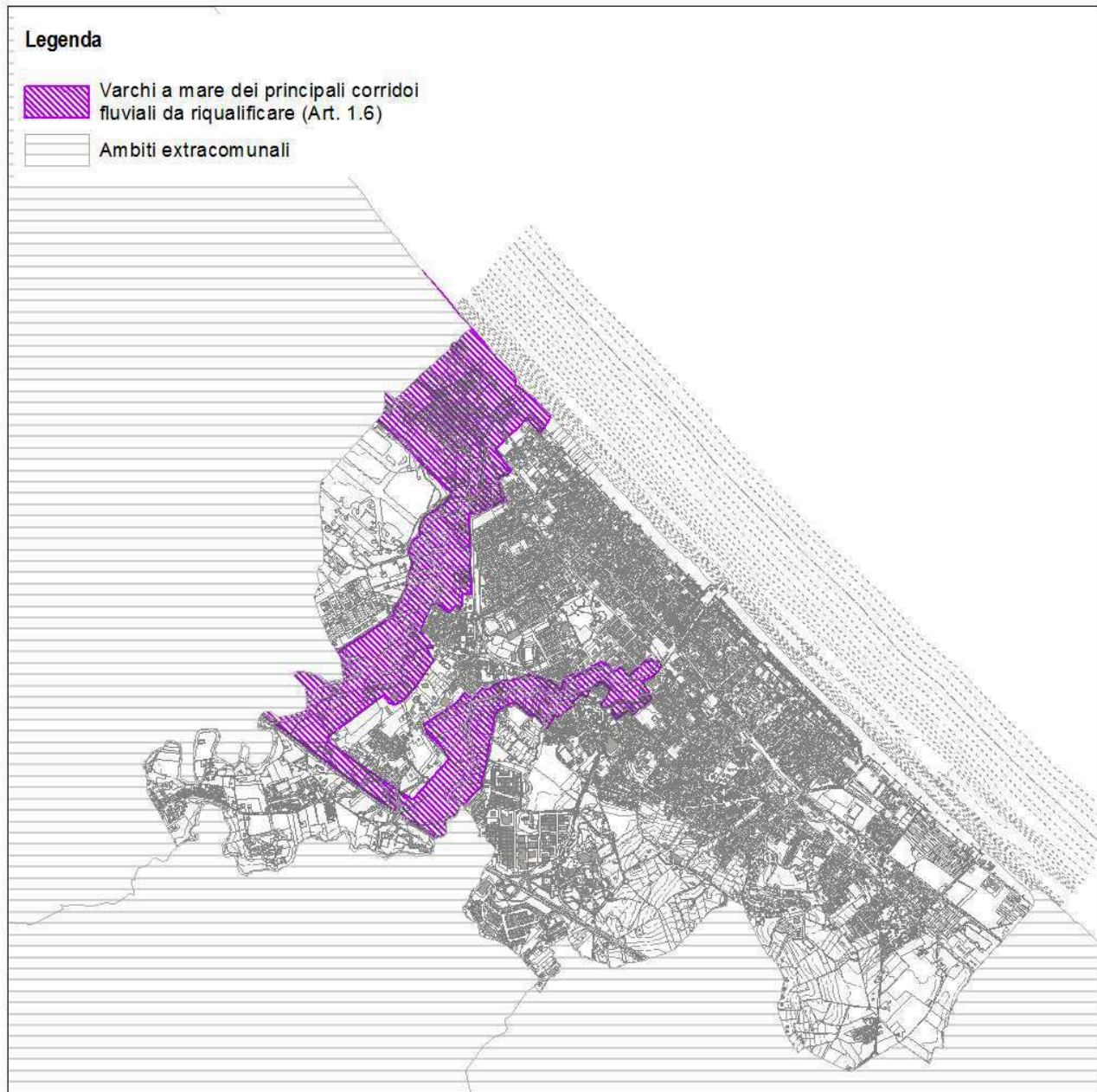


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.5 PTCP, Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree meritevoli di specifica tutela e valorizzazione ai sensi delle categorie offerte dalla L.R. n. 6/2005 e s. m.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

VARCHI A MARE DEI PRINCIPALI CORRIDOI FLUVIALI DA RIQUALIFICARE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

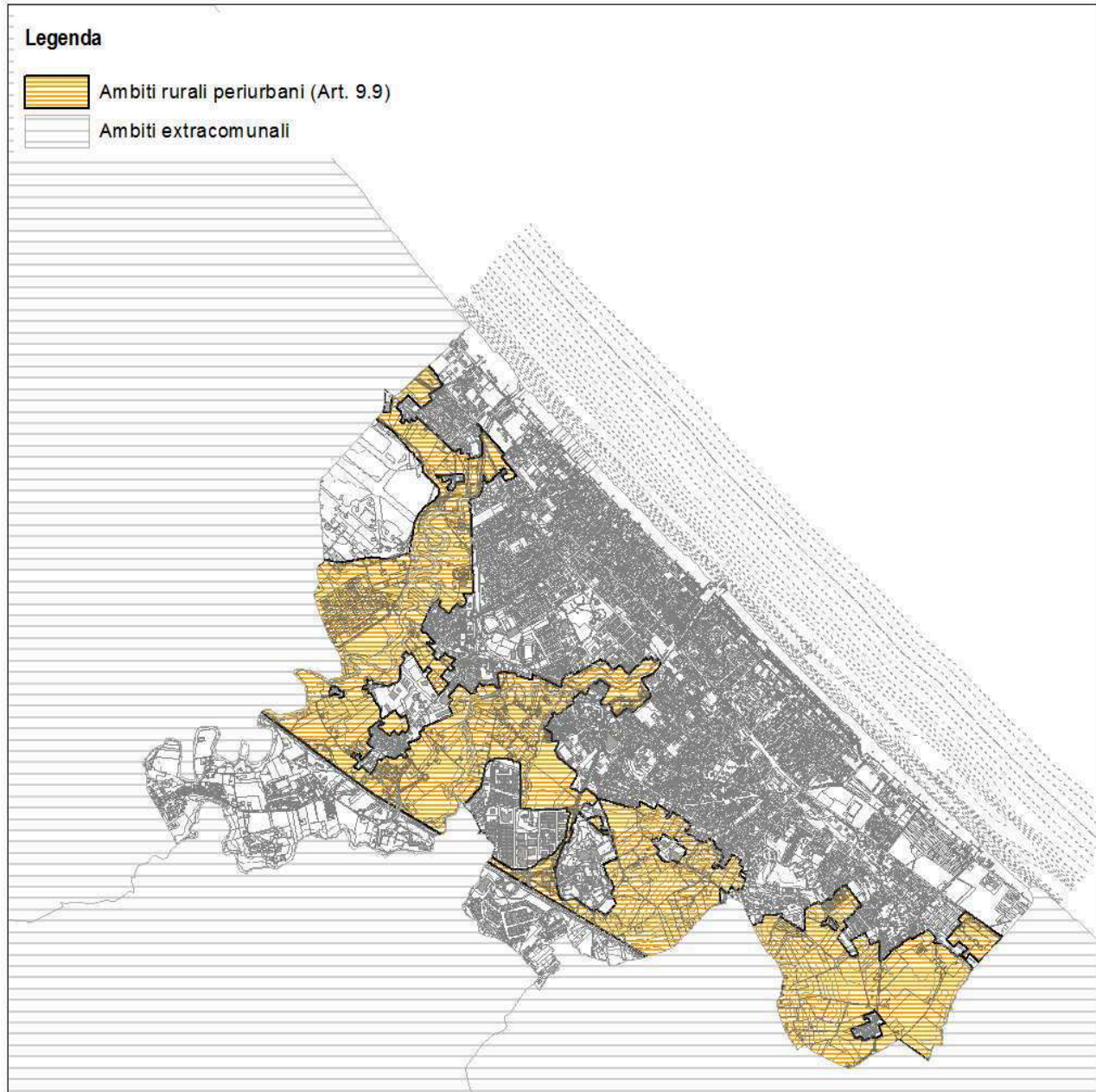


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.6 PTCP, Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle uniche porzioni residue di territorio inedificato ricomprese nel tessuto edilizio della conurbazione costiera, destinate a progetti di recupero, valorizzazione e integrazione del sistema costiero con le valenze periurbane e rurali.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

AMBITI RURALI PERIURBANI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

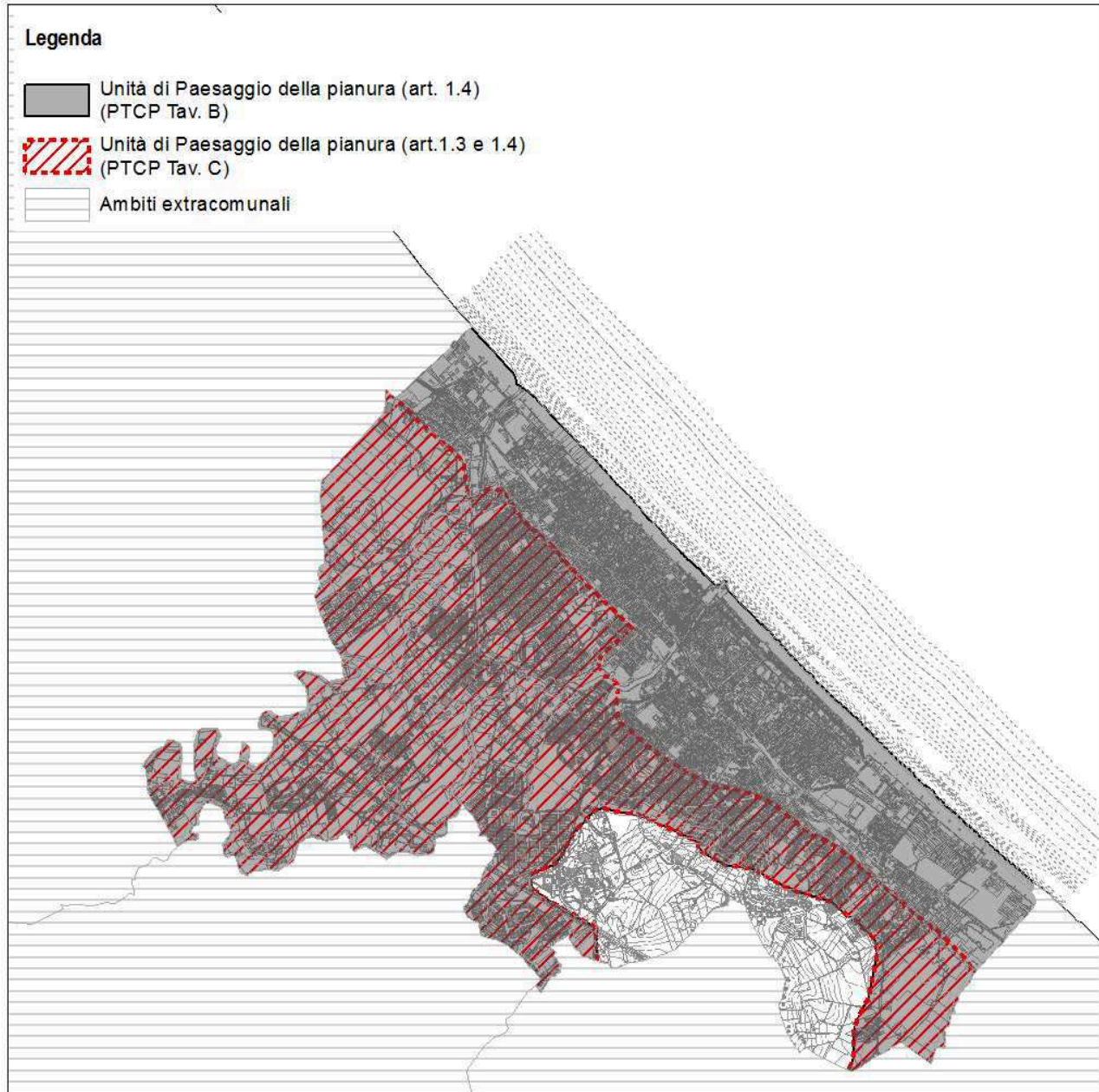


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 9.9 PTCP, Tavola A
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione di ambiti rurali a prevalente carattere periurbano per i quali la pianificazione deve perseguire il mantenimento della conduzione agricola dei fondi, e la promozione di attività integrative.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

UNITA' DI PAESAGGIO DELLA PIANURA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

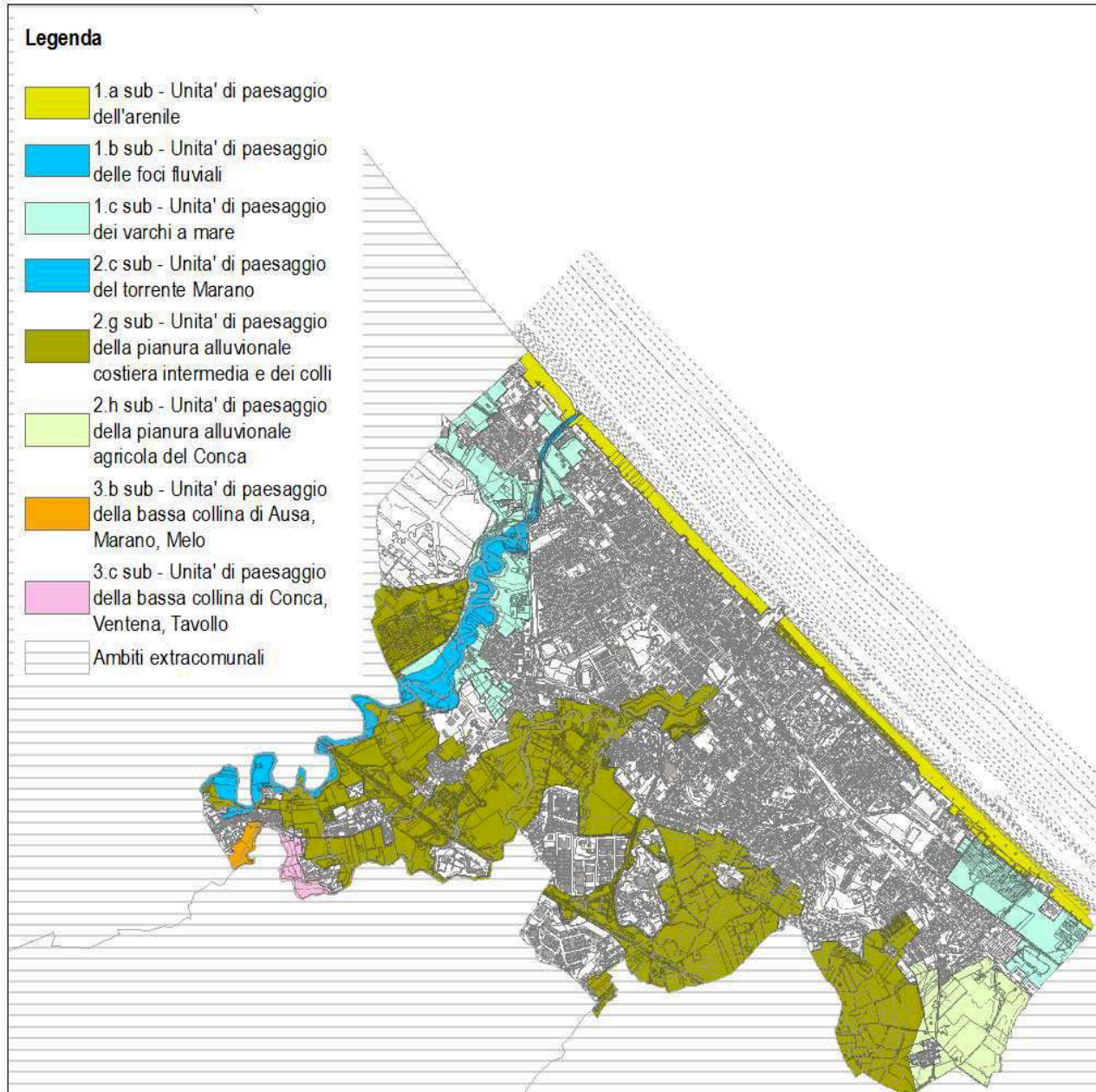


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.4 PTCP, Tavola B PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'Unità di Paesaggio della pianura quale ambito privilegiato di concertazione per la gestione di politiche territoriali intercomunali di valorizzazione e messa a sistema delle risorse paesistiche locali per il perseguimento della diversificazione e della qualificazione dell'offerta di fruizione del territorio.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

SUB UNITA' DI PAESAGGIO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

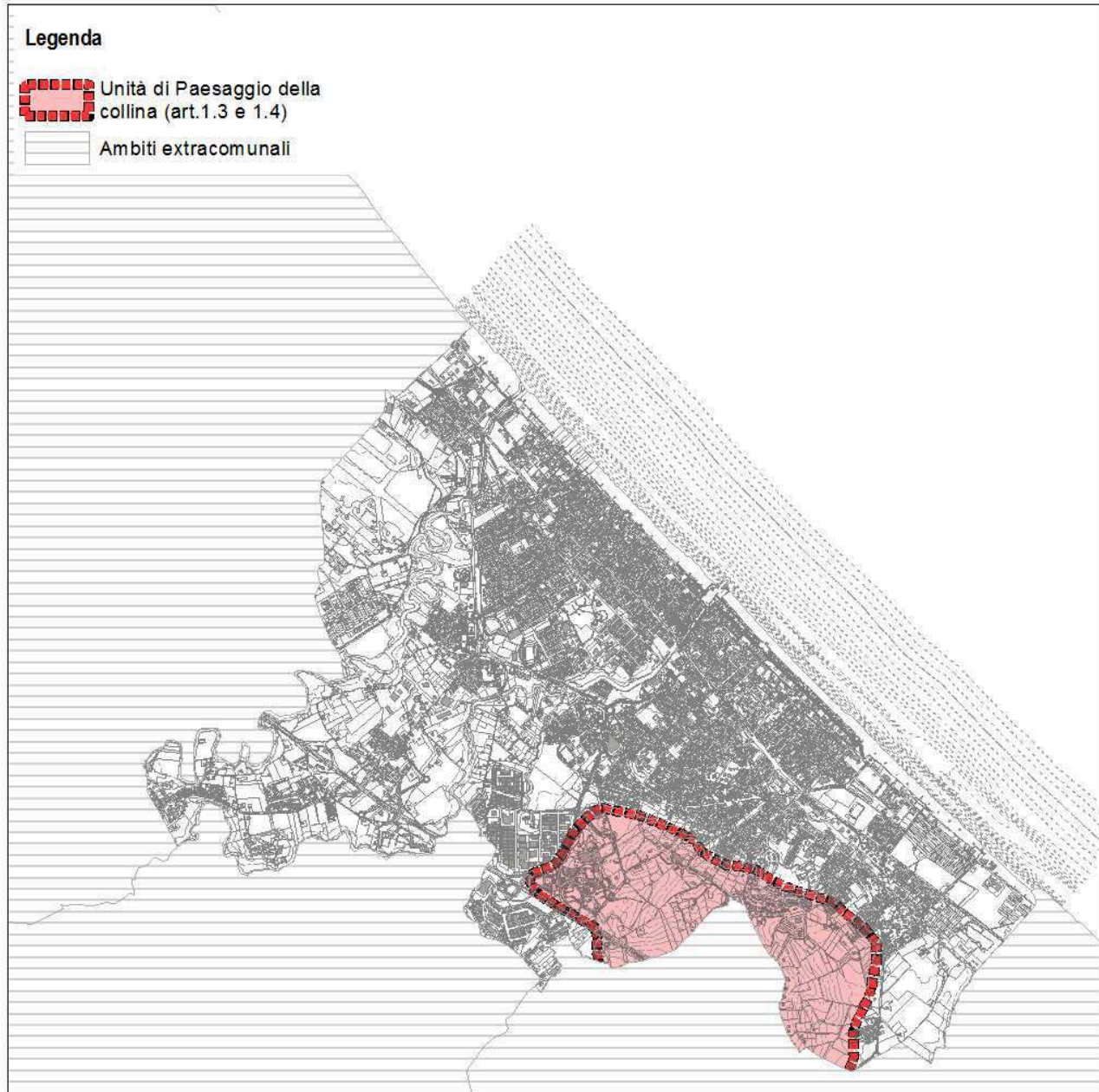


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.4 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Sub unità di paesaggio quali ulteriori articolazioni del territorio nelle quali promuovere azioni di concertazione per la gestione di politiche territoriali intercomunali finalizzate alla valorizzazione e messa a sistema delle risorse paesistiche locali per il perseguimento della diversificazione e della qualificazione dell'offerta di fruizione del territorio.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

UNITA' DI PAESAGGIO DELLA COLLINA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

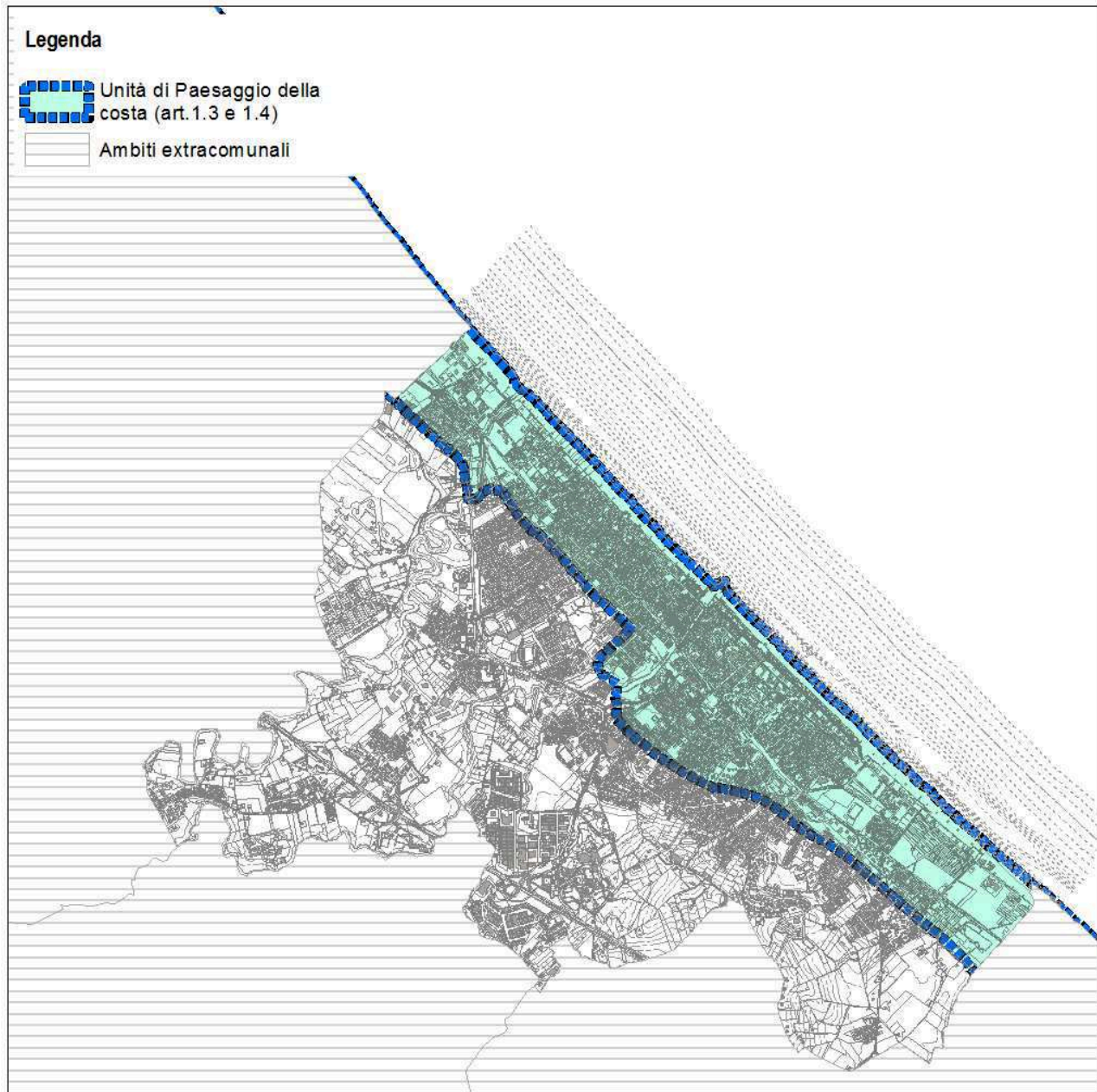


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.2 PTCP, Norme di attuazione Art. 1.4 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'Unità di Paesaggio della Collina quale ambito privilegiato di concertazione per la gestione di politiche territoriali intercomunali di valorizzazione e messa a sistema delle risorse paesistiche locali per il perseguimento della diversificazione e della qualificazione dell'offerta di fruizione del territorio.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

UNITA' DI PAESAGGIO DELLA COSTA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

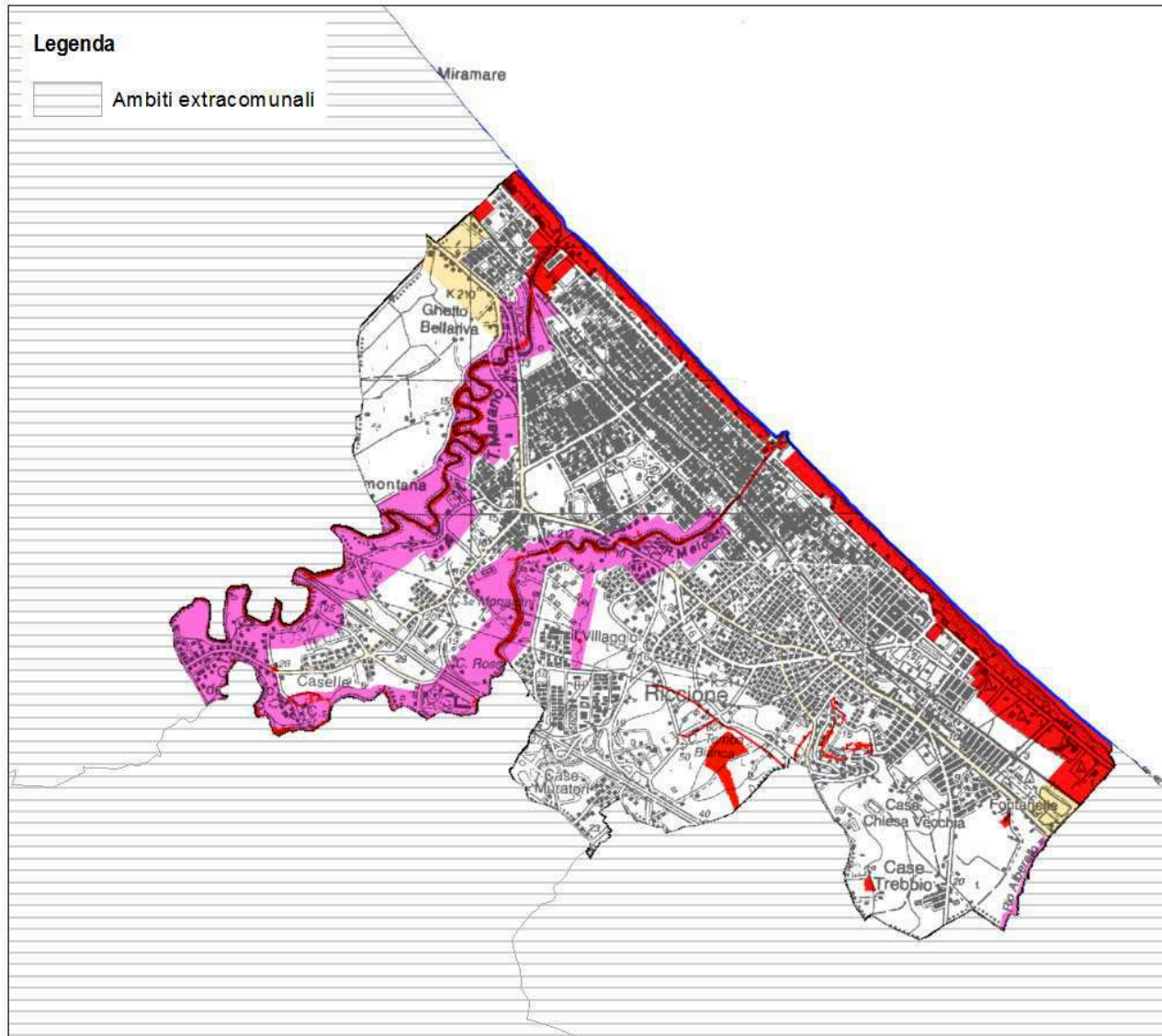


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 1.4 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'Unità di Paesaggio della costa quale ambito privilegiato di concertazione per la gestione di politiche territoriali intercomunali di valorizzazione e messa a sistema delle risorse paesistiche locali per il perseguimento della diversificazione e della qualificazione dell'offerta di fruizione del territorio.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, disciplina di Regione Emilia Romagna.



Fonte del dato	Regione Emilia Romagna, D.G.R. n. 46/2011 - CARTA UNICA DEI CRITERI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
Scala di acquisizione	1:25000 (Tavv. 256SE, 267NE e 268NO).
Data di aggiornamento	2011.
Norma di riferimento	Regionale: D.A.L. n. 28/2010 e D.G.R. n. 46/2011. Provinciale: PTCP, norme Art. 10.7, comma 4, lett. n.). Comunale: RUE, Norme Art. 5.4.4 e Art. 5.4.5.
Indicazione sintetica del contenuto	Costituisce una rappresentazione meramente ricognitiva delle aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo (lettera A dell'allegato I alla D.A.L. n. 28/2010) e di quelle considerate idonee all'installazione degli stessi (lettera B dell'allegato I alla D.A.L. n. 28/2010), definita Carta Unica dei Criteri Generali di Localizzazione degli Impianti Fotovoltaici, eseguita dalla Regione Emilia Romagna.



Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

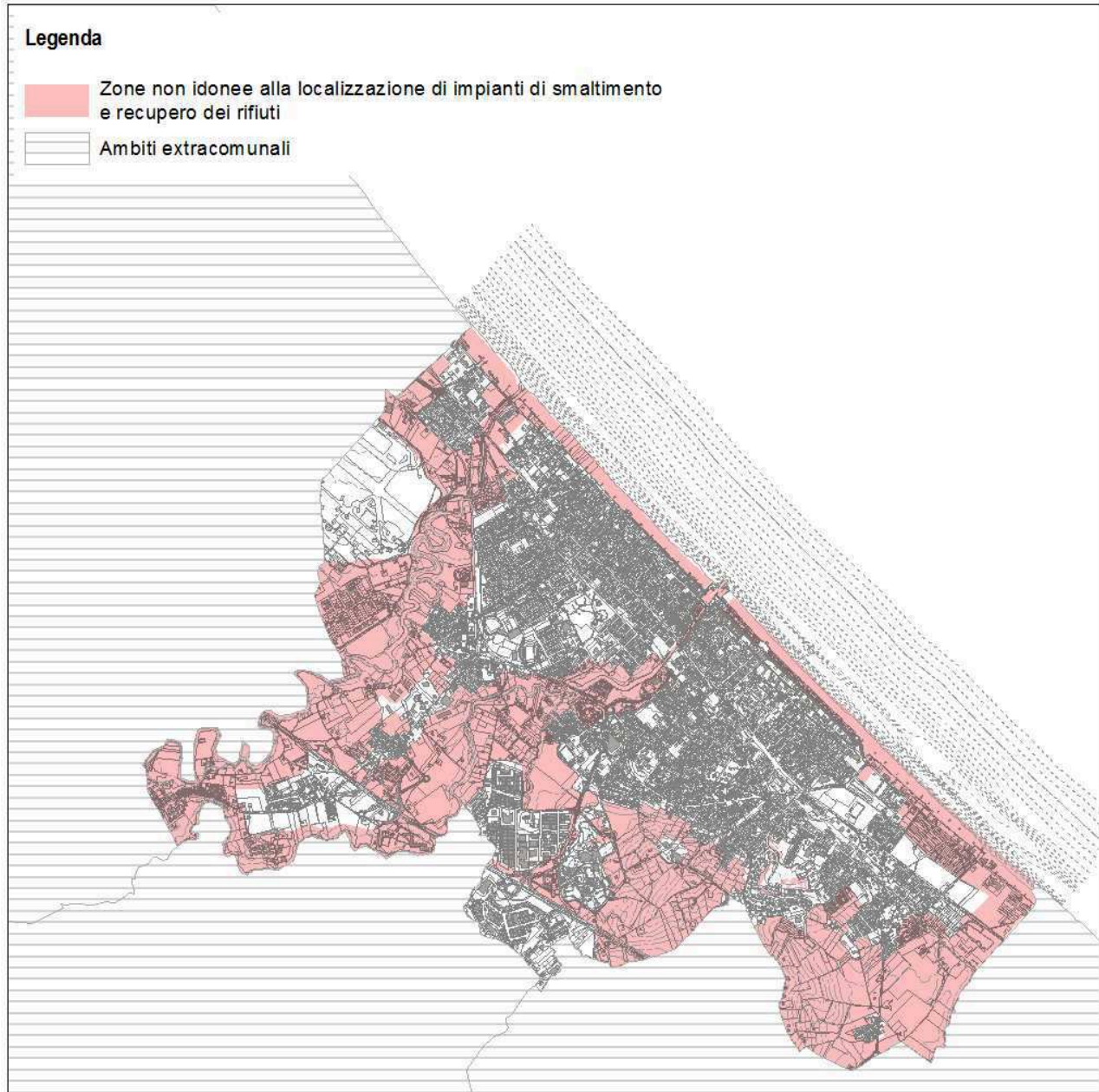
INDIVIDUAZIONE AREE E SITI per installazione IMPIANTI di PRODUZIONE di ENERGIA ELETTRICA con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili EOLICA, DA BIOGAS, DA BIOMASSE E IDROELETTRICA, da R. E. - R.

Fonte del dato	Regione Emilia Romagna (D.A.L. n. 51/2011 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEI SITI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI EOLICA, DA BIOGAS, DA BIOMASSE E IDROELETTRICA).
Scala di acquisizione	
Data di aggiornamento	2011.
Norma di riferimento	Regionale: D.A.L. n. 51/2011. Provinciale: PTCP, norme Art. 10.7, comma 4, lett. n.). Comunale: RUE, Norme Art. 5.4.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione non cartografica delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica, effettuata dalla Regione Emilia Romagna.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, DGR n. 103 del 3/02/2014: Parte IV, Programmi e linee guida - Cap. 14. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 6.2 PTCP, Tavola E
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE POTENZIALMENTE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

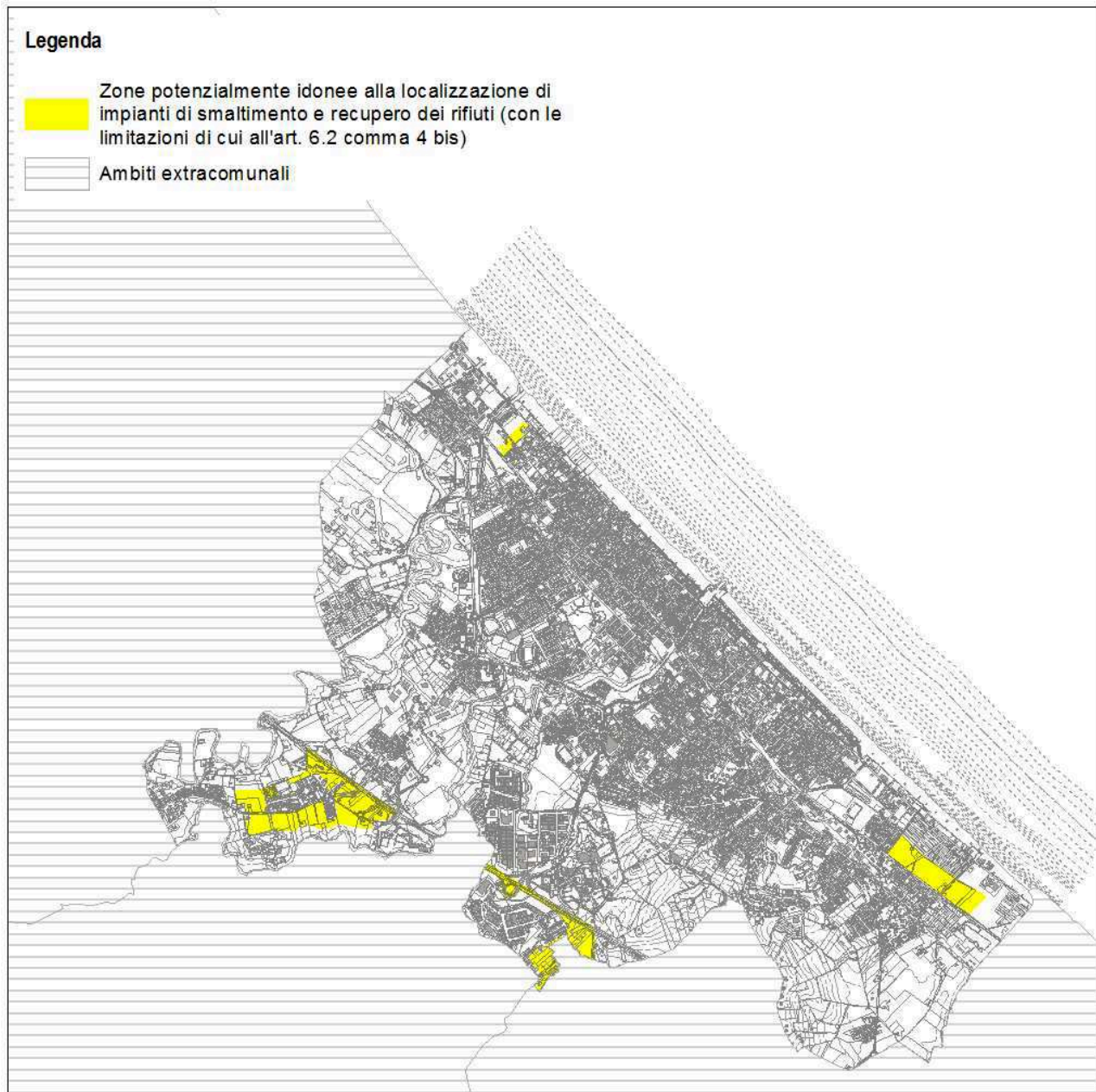


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, DGR n. 103 del 3/02/2014. Parte IV, Programmi e linee guida - Cap. 14. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 6.2; Tavola E
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Zone potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti ad esclusione degli impianti di smaltimento finale (discariche ed inceneritori) (con le limitazioni di cui all'art. 6.2 comma 4, quinta linea) smaltimento e recupero dei rifiuti.

Natura e paesaggio

Tutela del Patrimonio Paesaggistico

ZONE POTENZIALMENTE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, adottato con DGR n. 103 del 3/02/2014. Parte IV, Programmi e linee guida - Cap. 14. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 6.2, Tavola E
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Zone potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (con le limitazioni di cui all'art. 6.2 comma 4 bis).



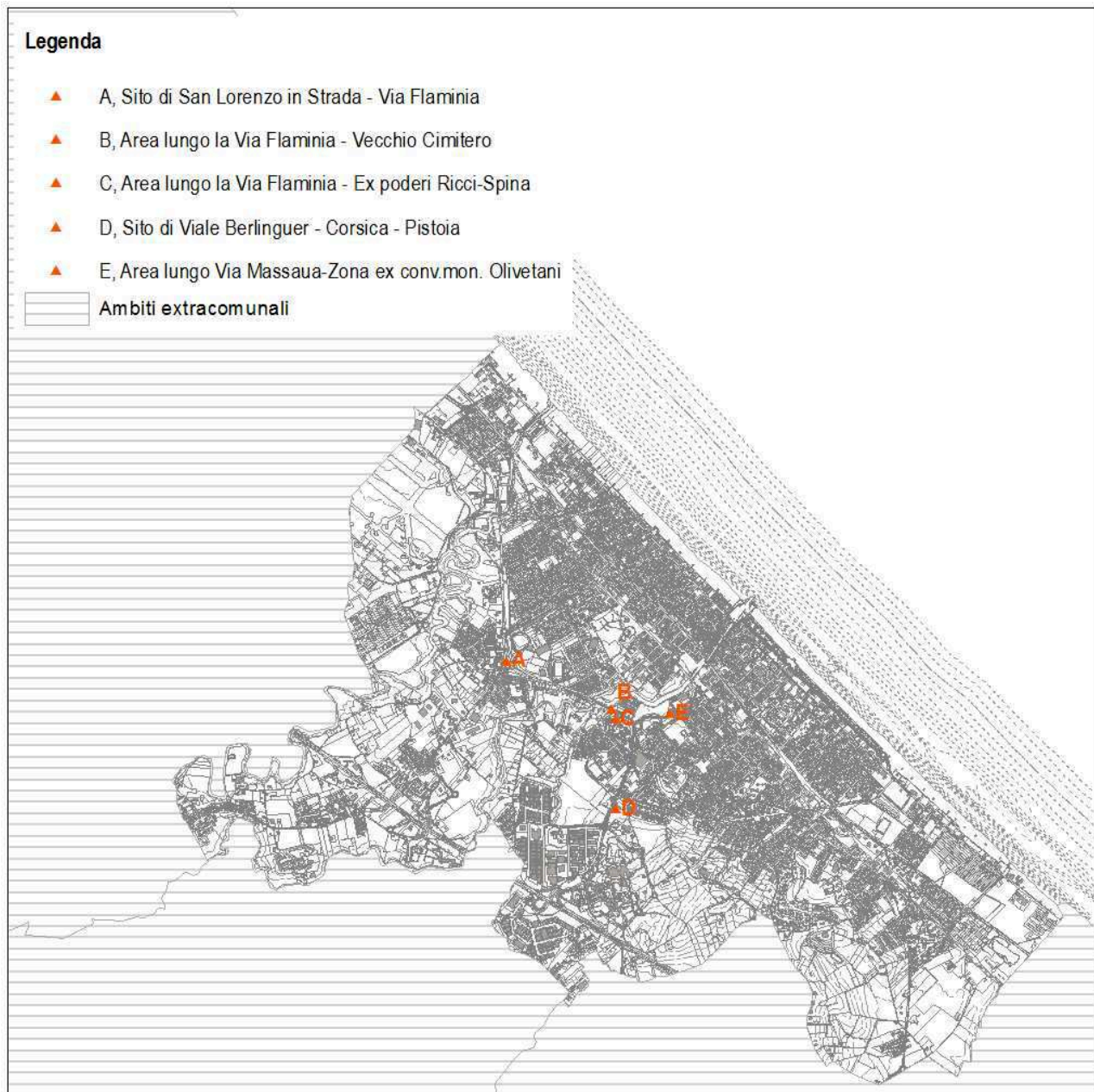
Storia e archeologia



Storia e archeologia

Tutela del Patrimonio Archeologico

AREE E/O SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I Art. 142, comma 1, lett. m),. Regionale: L.R. n. 20/2000 Art. A-8 Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.5. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.13; Tavola 2 RUE, Norme Art. 2.13.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree di potenziale interesse archeologico ai fini della loro successiva verifica e tutela.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

CENTRO STORICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:10000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-7 Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 4.1 PSC, Tavola 3
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'ambito del Centro Storico oggetto delle specifiche disposizioni e normative.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

CENTRO STORICO, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio



Fonte del dato	Comune di Riccione, Regolamento Urbanistico Edilizio
Scala di acquisizione	1:2000 e 1:1000
Data di aggiornamento	07/04/2014.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-7 Comunale: RUE, Norme Capo 4.1. RUE, Tavola 1, Tavola 2, Tavola 3
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dell'ambito del Centro Storico oggetto delle specifiche disposizioni e normative.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

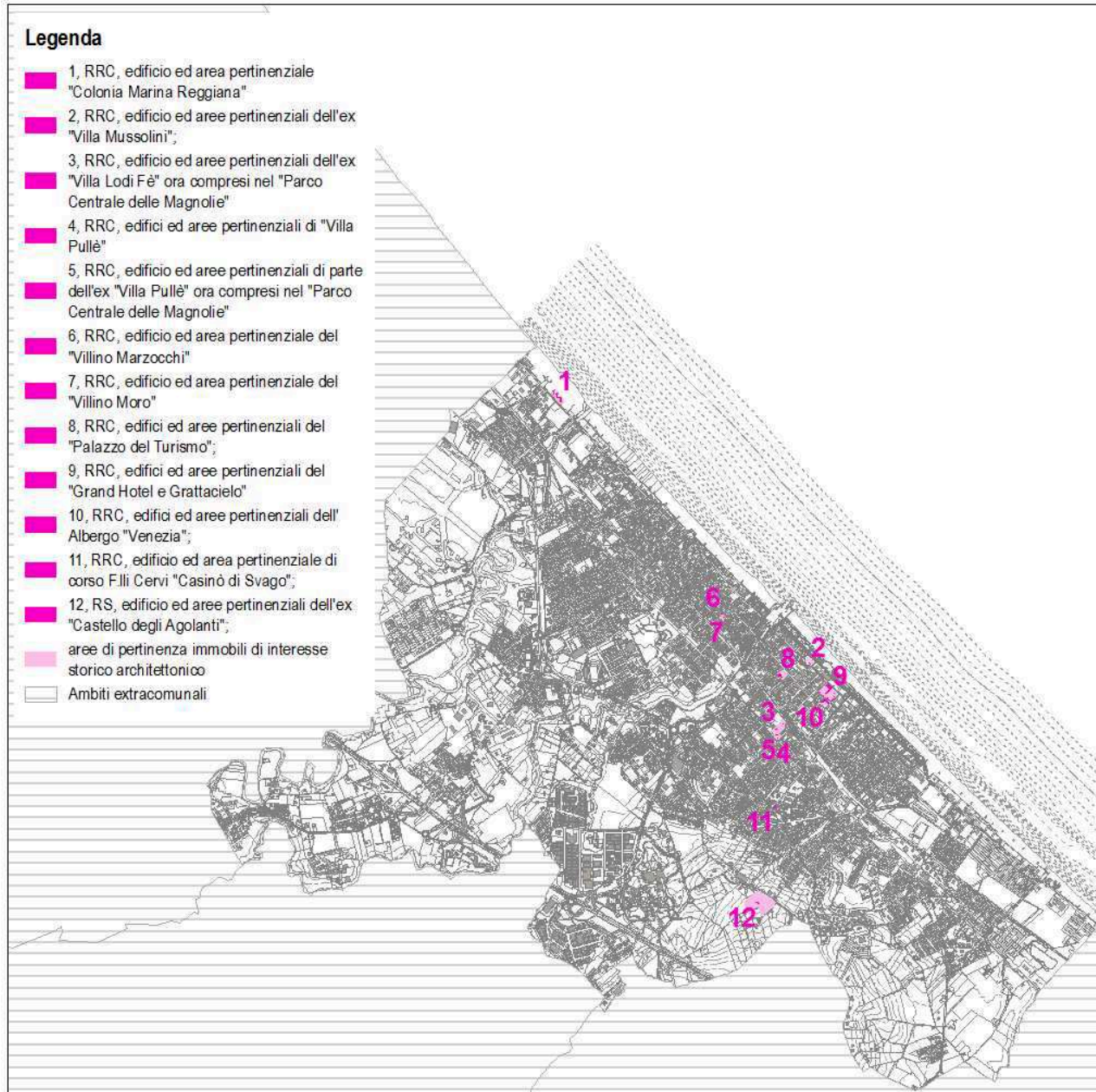
INSEDIAMENTI URBANI STORICI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-7 Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.8 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione di massima degli insediamenti urbani storici (Centro Storico) oggetto di tutela e valorizzazione.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

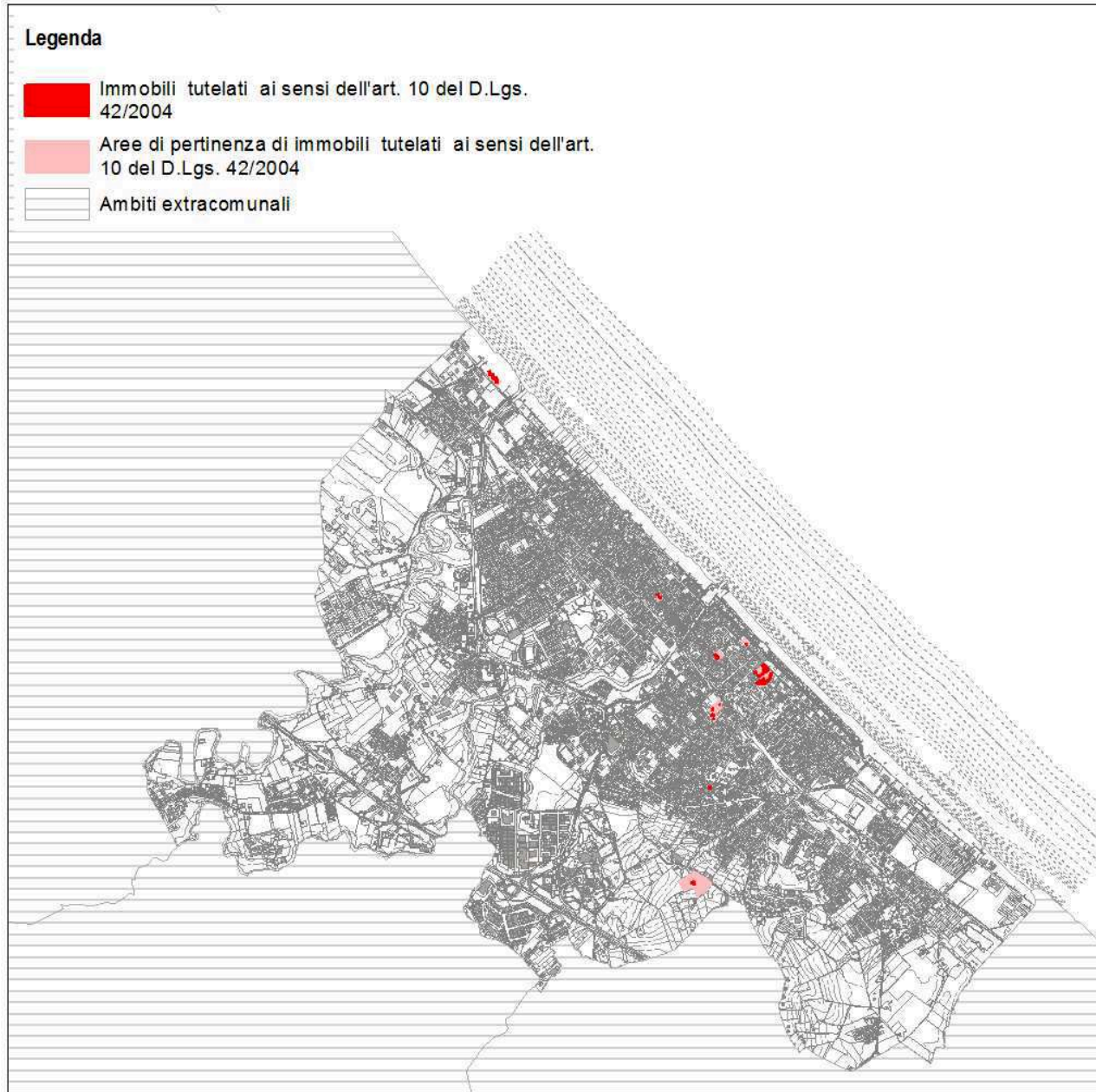
BENI CULTURALI. Normative previgenti ed Artt. 10, 12 e 13, D.Lgs. n. 42/2004. Disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 1089/1939, Art. 1 e Art. 21 D.Lgs. n. 490/1999 - Titolo I, Art. 2 D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 10, 12 e Art. 13 Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.14; Tavola 2 RUE, Norme Art. 2.14, Art. 2.15, Art. 2.16, Art. 2.17 e Art. 2.18; Tavola 1, Tavola 3
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela degli immobili di proprietà di enti pubblici e di privati, per i quali è intervenuto un provvedimento esplicito di tutela alla data di approvazione del PSC.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

BENI CULTURALI. Artt. 10, 12 e 13, D.Lgs. n. 42/2004. Disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio



Fonte del dato	Comune di Riccione, Regolamento Urbanistico Edilizio
Scala di acquisizione	1:2000 e 1:1000
Data di aggiornamento	11/08/2008.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 1089/1939, Art. 1 e Art. 21 D.Lgs. n. 490/1999 - Titolo I, Art. 2 D.Lgs. n. 42/2004 - Parte terza - Titolo I, Art. 10, 12 e Art. 13 Comunale: RUE Norme Artt. 2.14, 2.15, 2.16, 2.17 e 2.18; Tavola 1 e Tavola 3.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela degli immobili di proprietà di enti pubblici e di privati, per i quali è intervenuta la Dichiarazione di interesse culturale entro la data di approvazione del RUE/2008.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

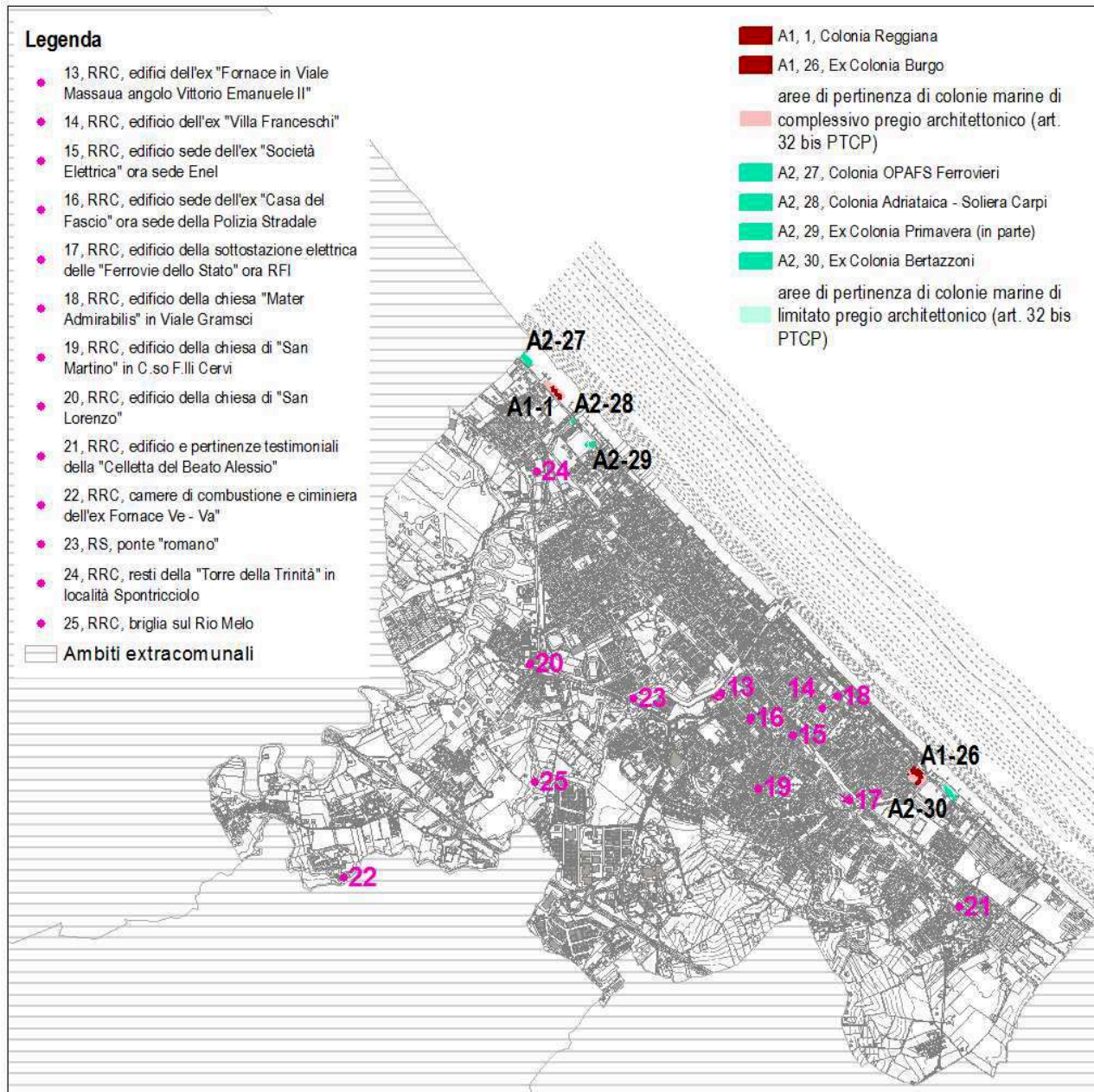
BENI CULTURALI. D.Lgs. n.490/1999 - Titolo I; D.Lgs. n. 42/2004, Artt. 10, 12 e 13.



Fonte del dato	Ministero beni e attività culturali e turismo. Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna
Scala di acquisizione	Varie
Data di aggiornamento	12/11/2015.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs.490/1999, Titolo I; D.Lgs. n. 42/2004, Art. 10, Art. 12 e Art. 13
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela degli immobili di proprietà di enti pubblici ed ecclesiastici, e di soggetti privati, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per i quali <i>l'interesse culturale ope legis</i> o accertato con esito positivo o <i>Dichiarato</i> ai sensi dell'art. 13, è intervenuto successivamente alla data del 11/08/2008.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

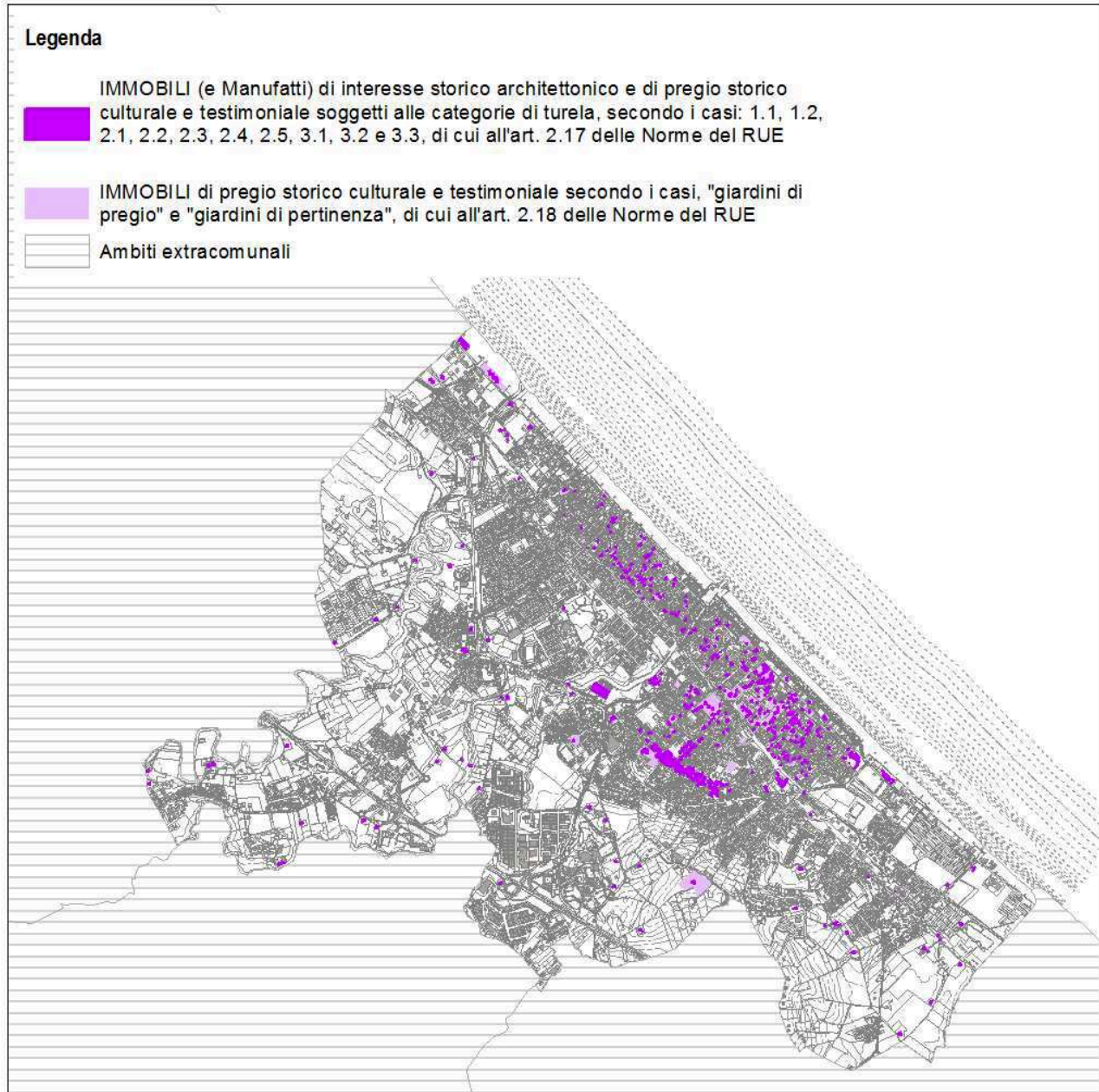
IMMOBILI di INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO e di PREGIO STORICO CULTURALE e TESTIMONIALE. disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-8 e Art. A-9 Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.15 , Tavola 2; RUE, Norme Art.2.14, 2.15, 2.16, 2.17, 2.18; Tavola 1, Tavola 3
Indicazione sintetica del contenuto	Immobili che presentano interesse storico architettonico e di pregio storico culturale e testimoniale, oggetto della disciplina di tutela del PSC.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

IMMOBILI di INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO e di PREGIO STORICO CULTURALE e TESTIMONIALE, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio



Fonte del dato	Comune di Riccione, Regolamento Urbanistico Edilizio
Scala di acquisizione	1:2000 e 1:1000
Data di aggiornamento	07/04/2014.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-8 e Art. A-9 Comunale: RUE, Norme Art. 2.14, Art. 2.15, Art. 2.16, Art. 2.17 e Art. 2.18; Tavola 1 e Tavola 3
Indicazione sintetica del contenuto	Immobili che presentano interesse storico architettonico e di pregio storico culturale e testimoniale, oggetto della disciplina di tutela del RUE.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

CITTA' DELLE COLONIE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

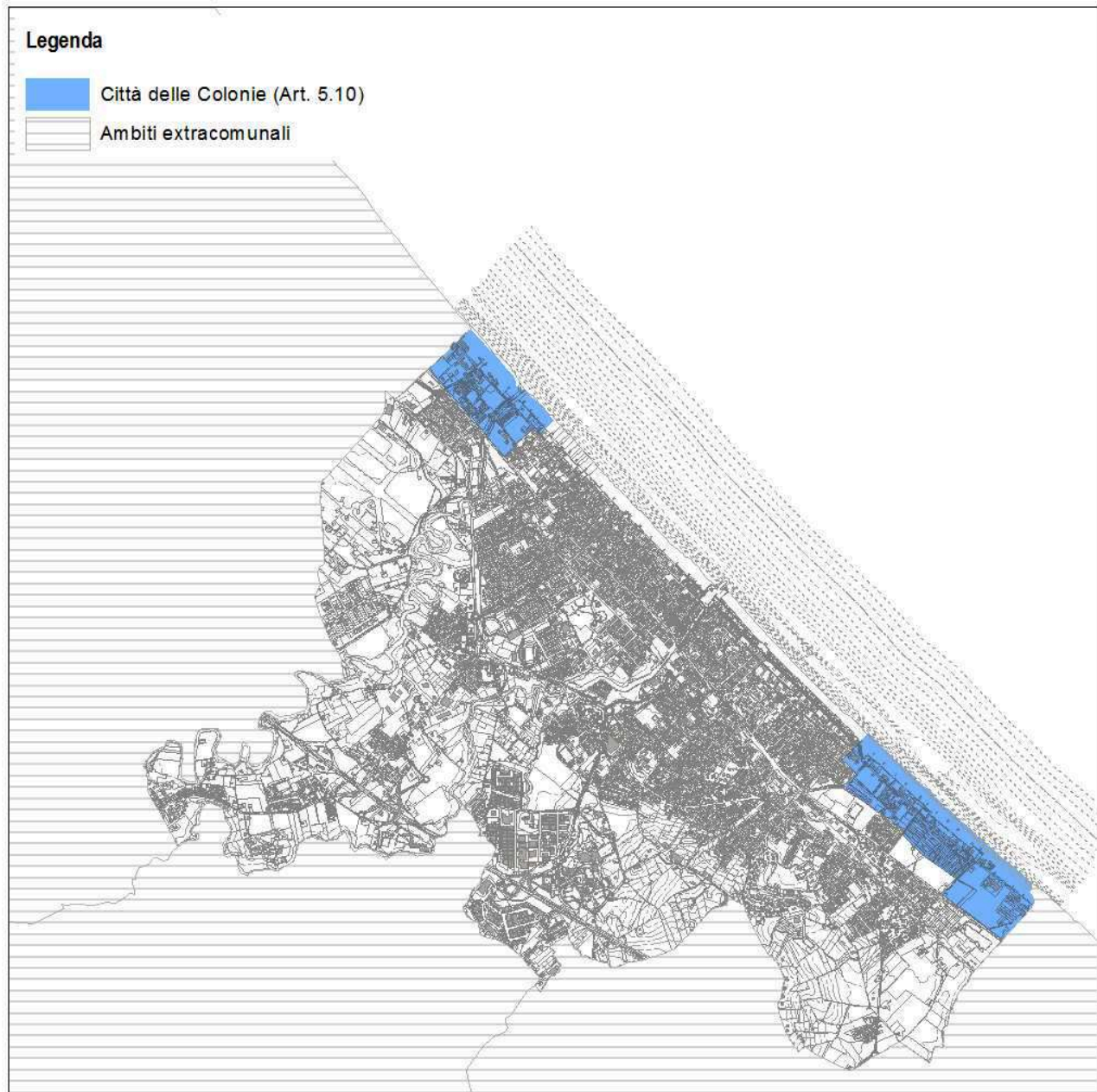


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:10 000 (Tav. 3).
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.8; Tavola 3; RUE, Norme Art.4.4.1, comma 7 e Art.4.5.2, comma 6; Programmi di qualificazione dell'immagine turistica "Città delle Colonie", approvati con Atti di C.C. n. 98 del 30/10/2003 e n. 3 del 26/01/2012.
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina degli Ambiti territoriali denominati "Città delle colonie", individuati dal PSC.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

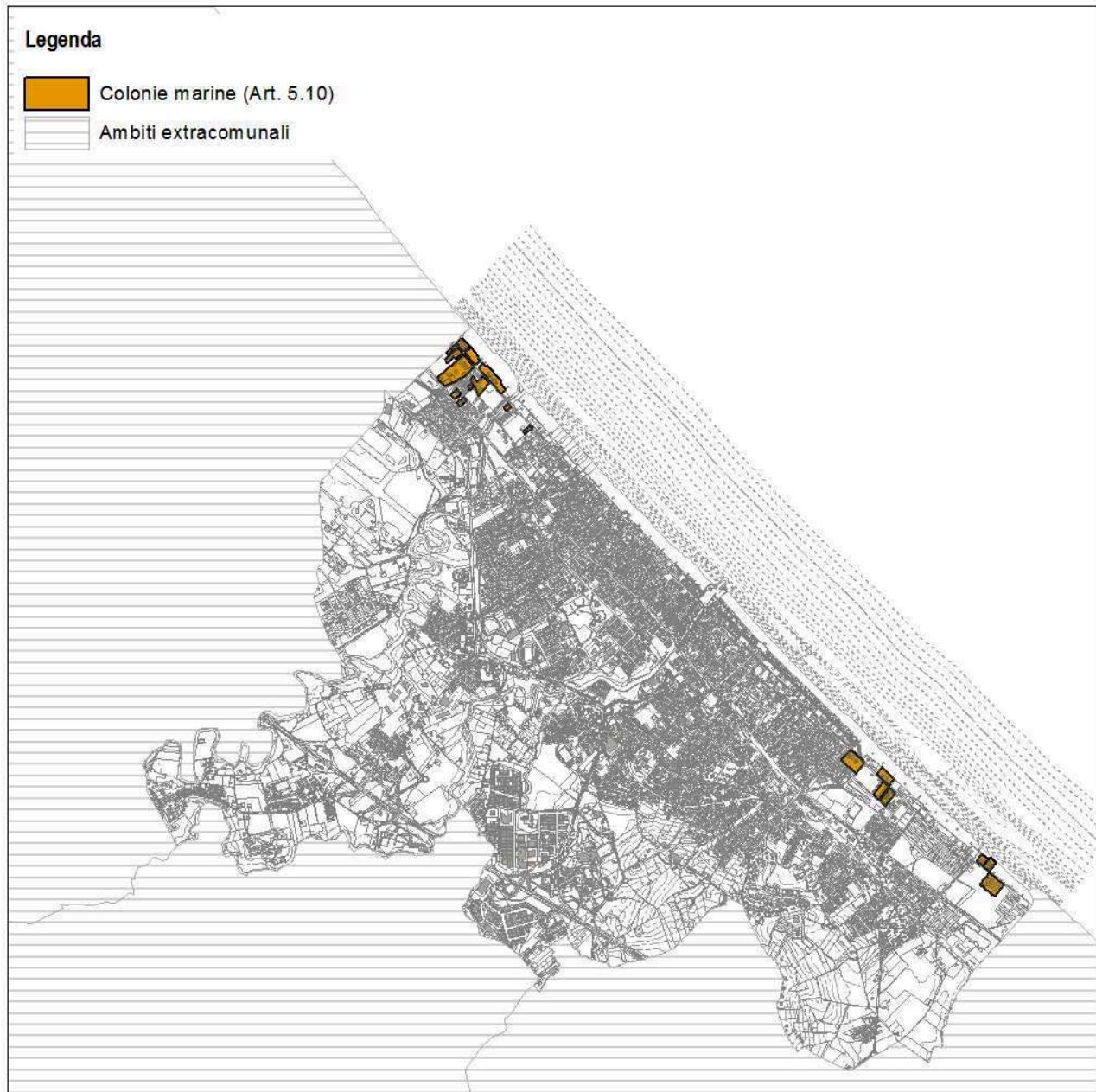
CITTA' DELLE COLONIE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.10 PTCP, Tavola B e Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina degli Ambiti territoriali denominati "Città delle colonie", individuati dal PTCP.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

IMMOBILI di INTERESSE STORICO - TESTIMONIALE di PREGIO ARCHITETTONICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.10 PTCP, Tavola B e Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina di tutela degli immobili delle colonie marine e delle aree di loro pertinenza.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

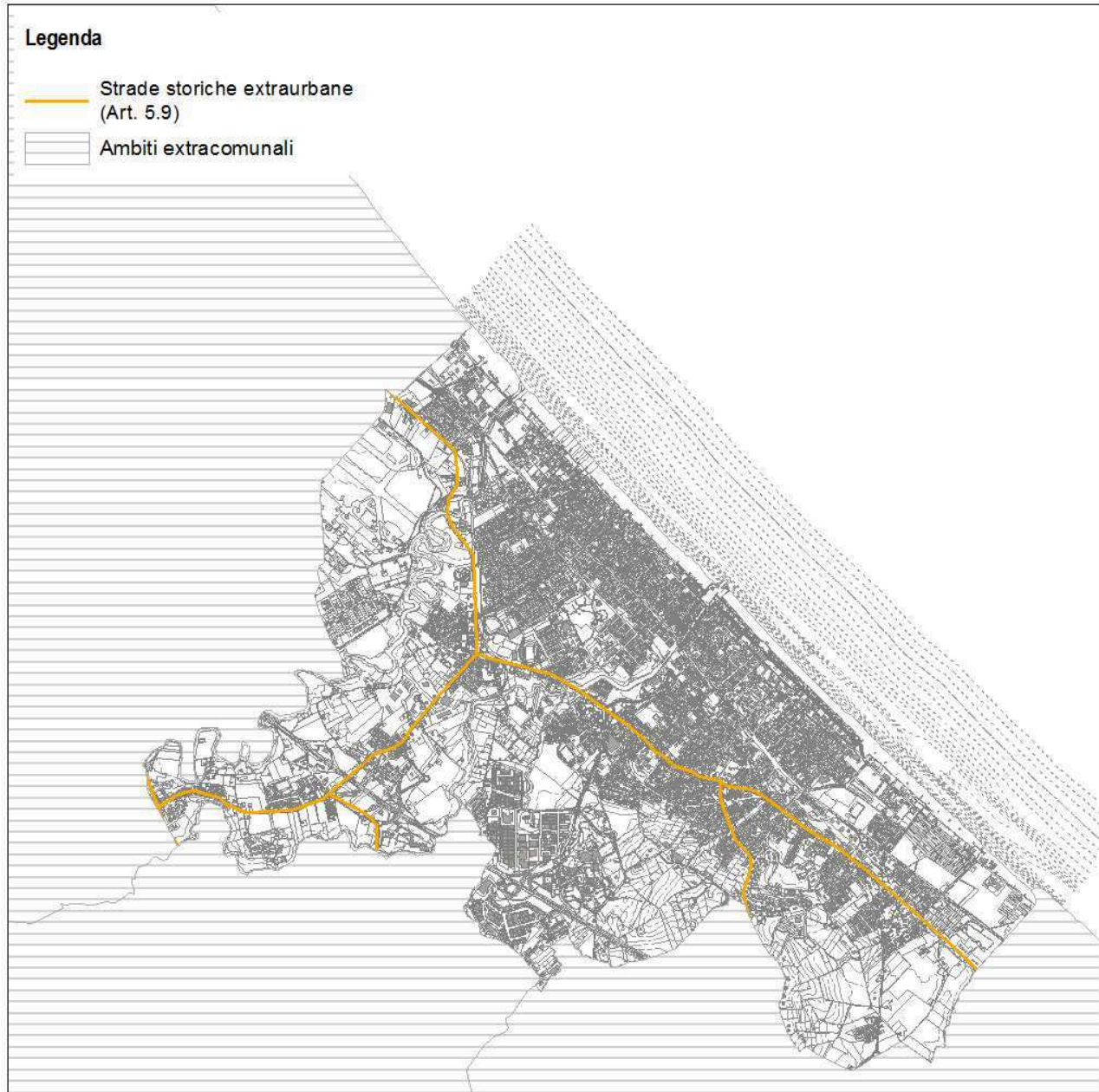
VIABILITA' STORICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-8 Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.16; PSC, Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.19.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela della viabilità storica comunale urbana ed extraurbana.

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - TESTIMONIALE: STRADE STORICHE EXTRAURBANE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

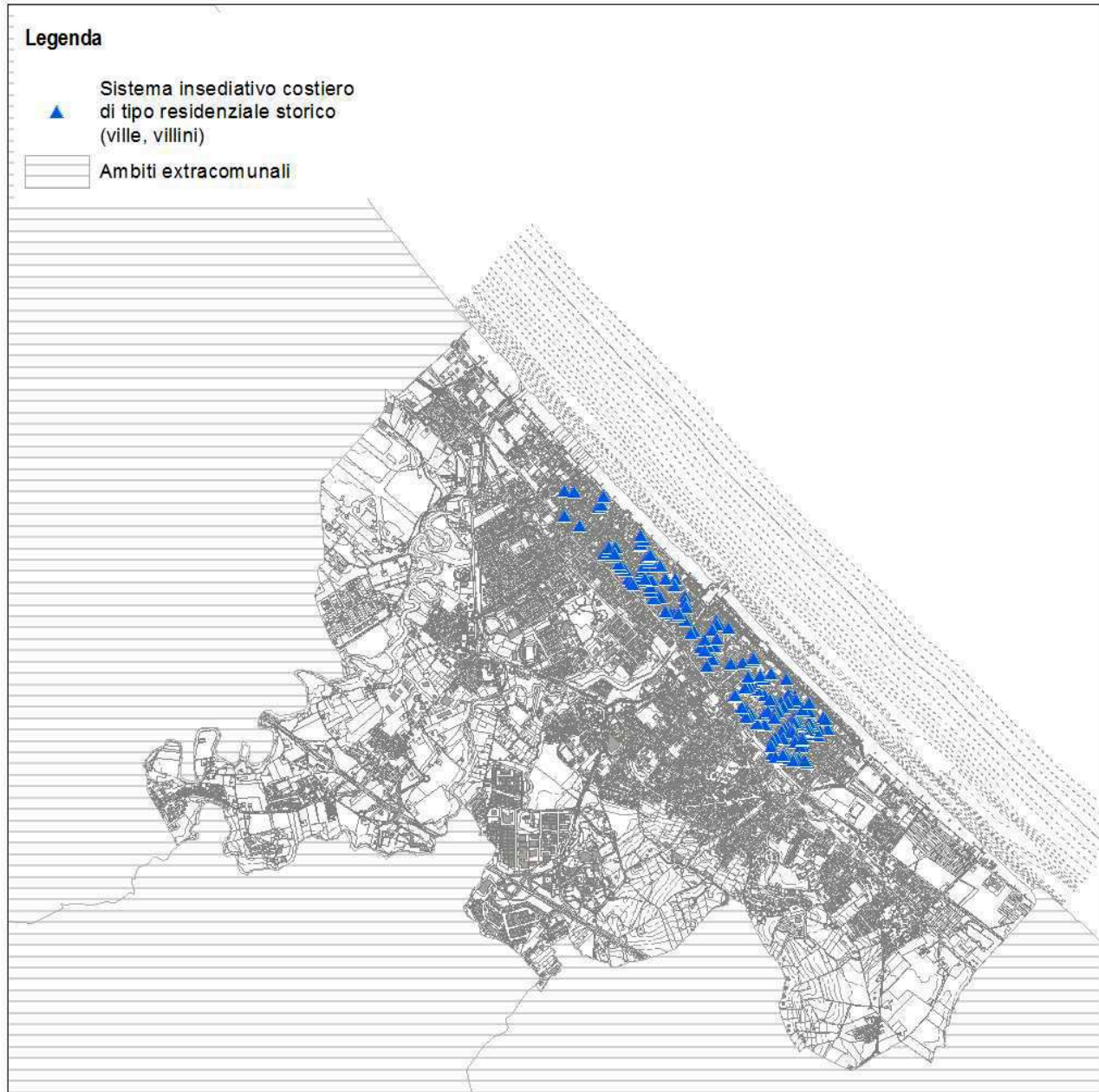


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 20/2000, Art. A-8 Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola B
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela della viabilità storica extraurbana.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

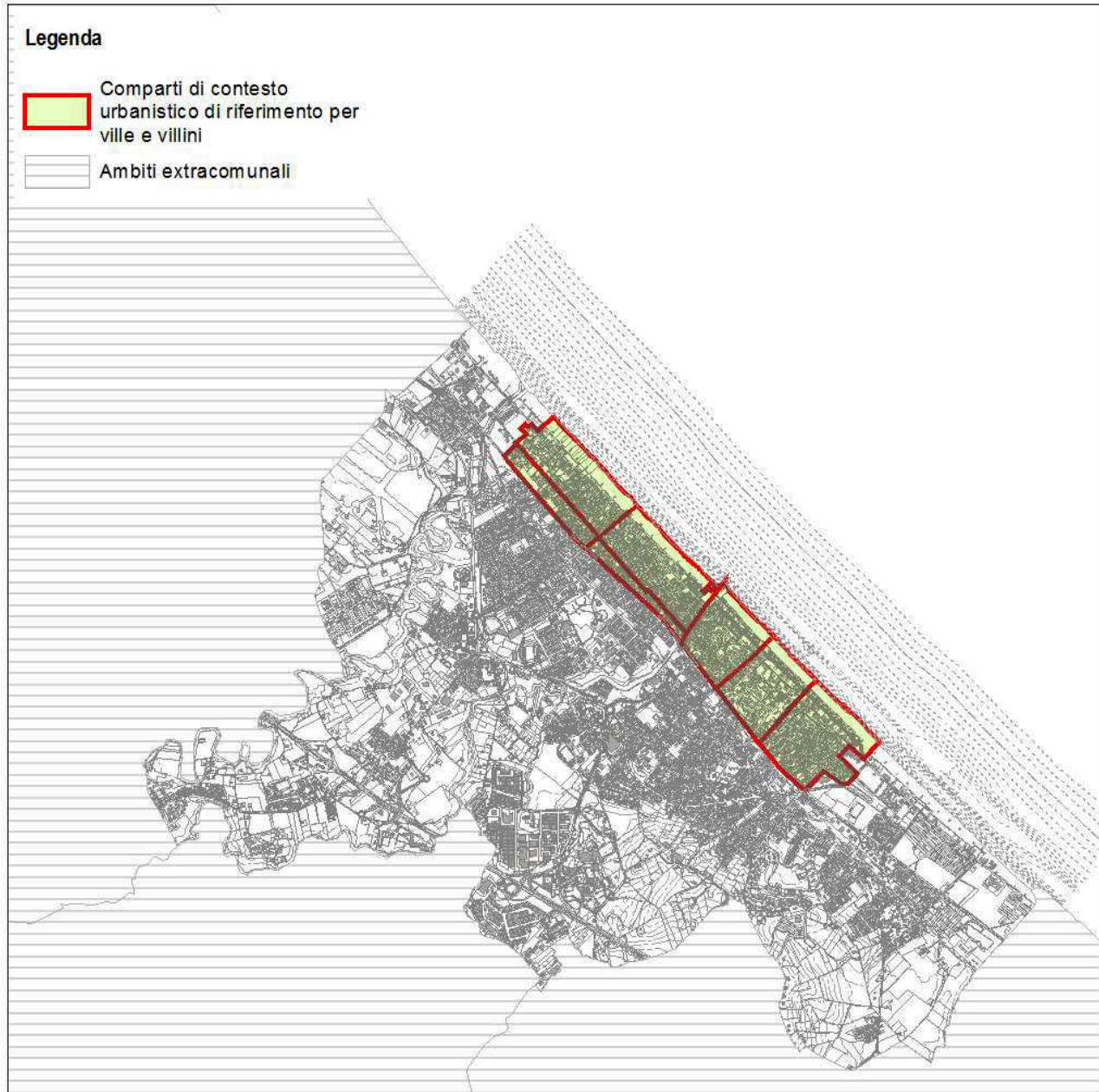
ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - SISTEMA INSEDIATIVO COSTIERO di TIPO RESIDENZIALE STORICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela Sistema insediativo costiero di tipo residenziale storico (ville, villini).

Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - COMPARTI di Contesto Urbanistico di riferimento per VILLE e VILLINI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dei Comparti di contesto urbanistico di riferimento per ville e villini.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - VILLE E GIARDINI DI NOTEVOLE BELLEZZA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Ville e giardini che compongono il Sistema insediativo costiero storico delle prime residenze turistiche.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - BENI ARCHITETTONICI DI TIPO MILITARE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Beni architettonici di tipo militare oggetto di tutela.



Storia e archeologia Tutela Storico-Culturale

ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - BENI ARCHITETTONICI DI TIPO PALEO-INDUSTRIALE, disciplina di Piano Territoriale Coordinamento Provinciale



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.9 PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Beni architettonici di tipo paleo-industriale oggetto di tutela.





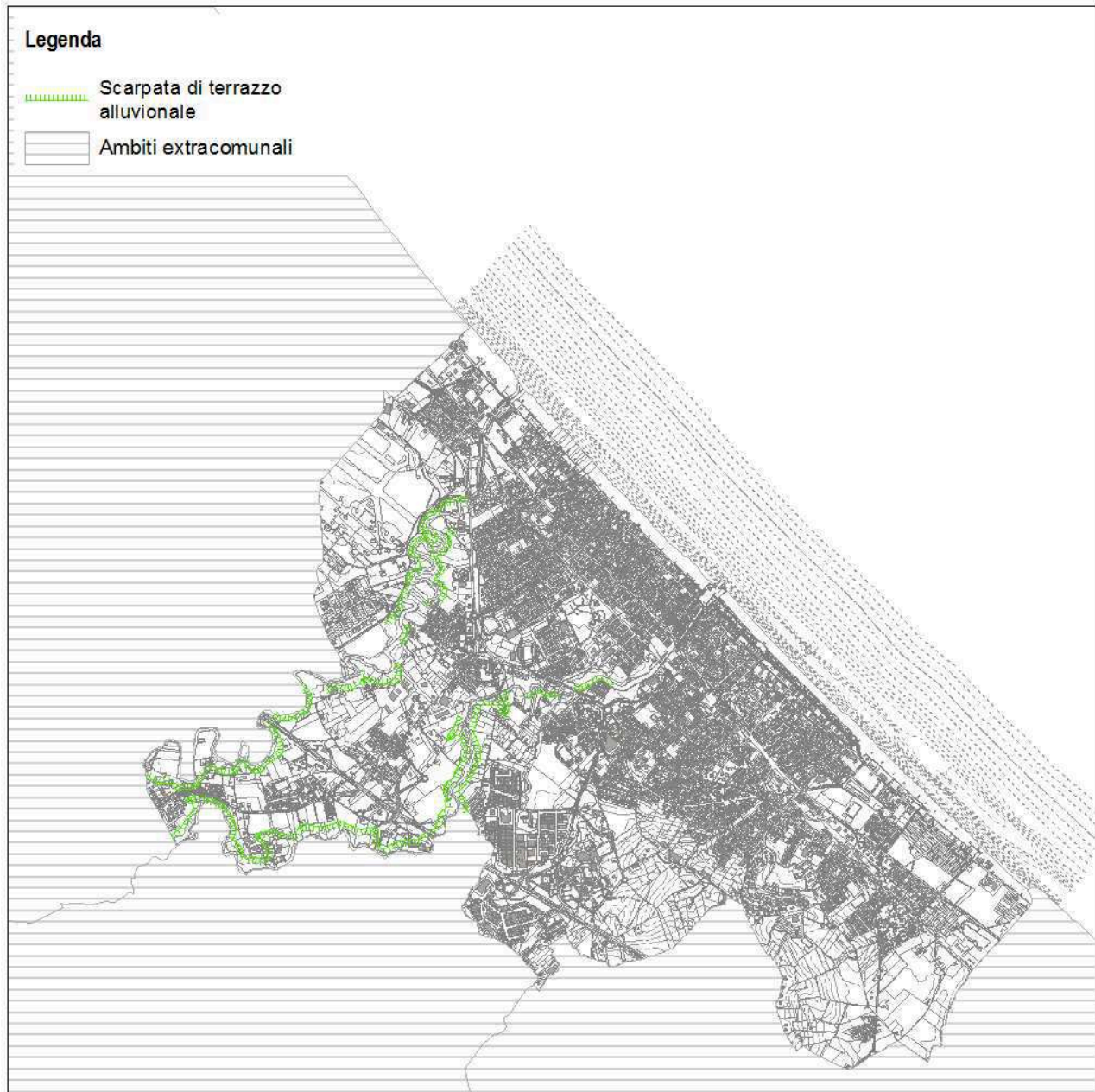
Sicurezza del territorio



Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

SCARPATA DI TERRAZZO ALLUVIONALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

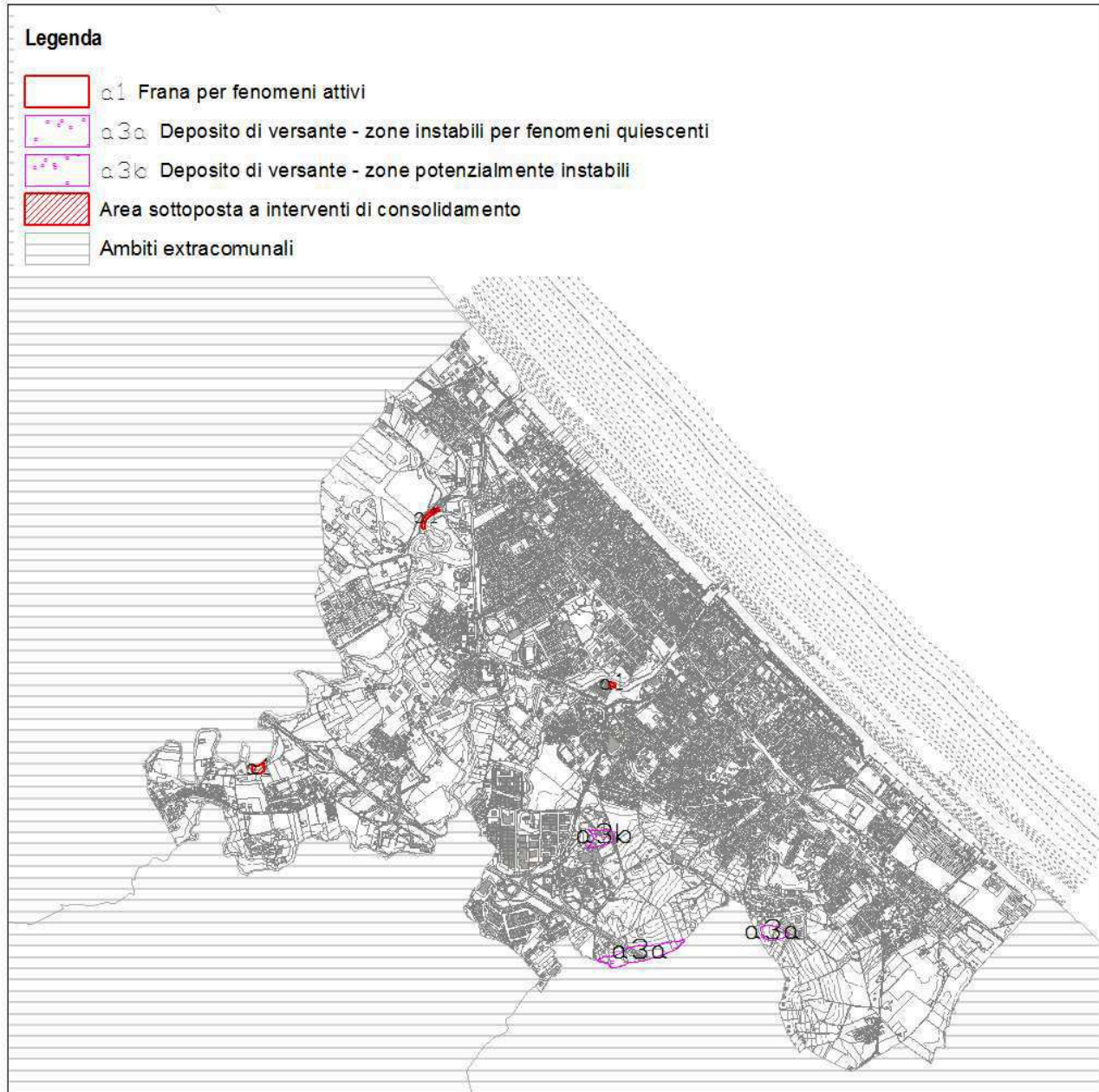


Fonte del dato	Comune di Riccione Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di attuazione Art. 2.3 PSC, Tavola 1 RUE, Norme Art. 2.3.
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina di tutela delle scarpate di terrazzo alluvionale già oggetto di PSC.

Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

FRANE, disciplina di Piano strutturale Comunale

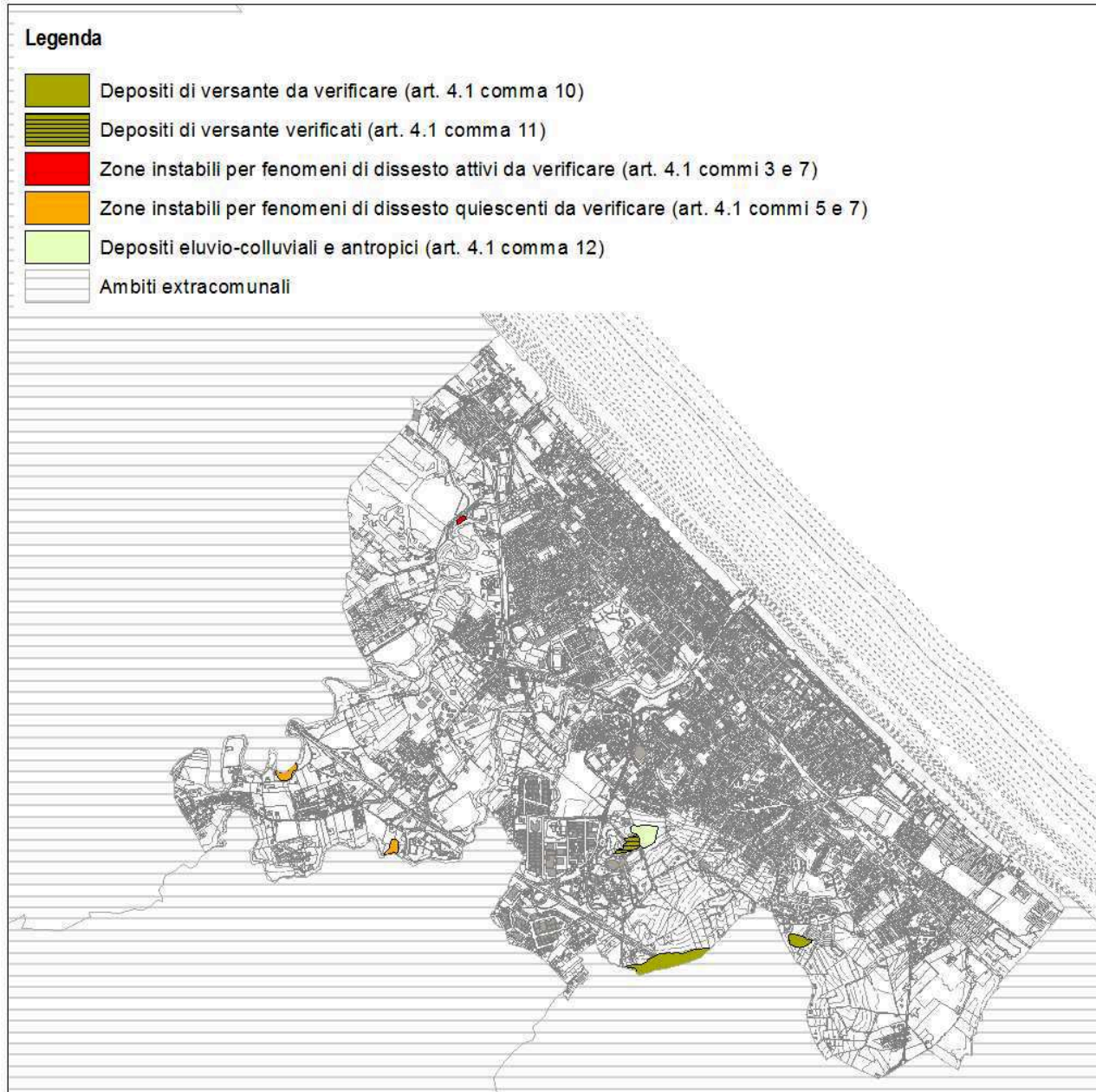


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.3, Tavola 1; RUE, Norme Art. 2.3.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela riferita alle aree interessate da frane, e in particolare: Frana per fenomeni attivi; Deposito di versante – zone instabili per fenomeni quiescenti; Deposito di versante – zone potenzialmente instabili; Area sottoposta a interventi di consolidamento.

Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

AMBITI A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

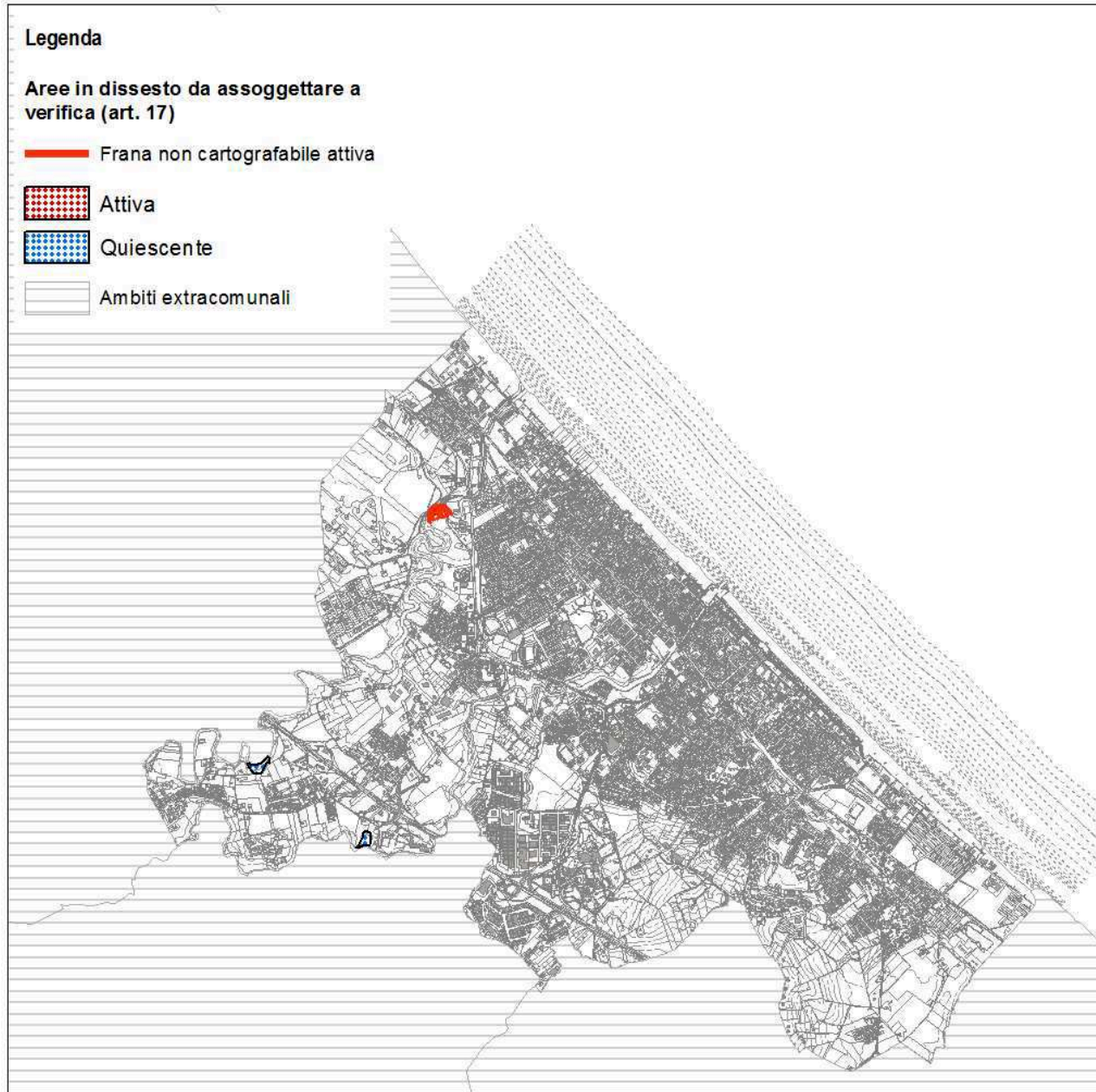


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 4.1; Tavola D
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela riguardante gli ambiti a pericolosità geomorfologica, e precisamente: Zone instabili per fenomeni di dissesto attivi da verificare, Zone instabili per di dissesto quiescenti da verificare; Depositi di versante da verificare; Depositi di versante verificati; Depositi eluvio-colluviali e antropici.

Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO, disciplina del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

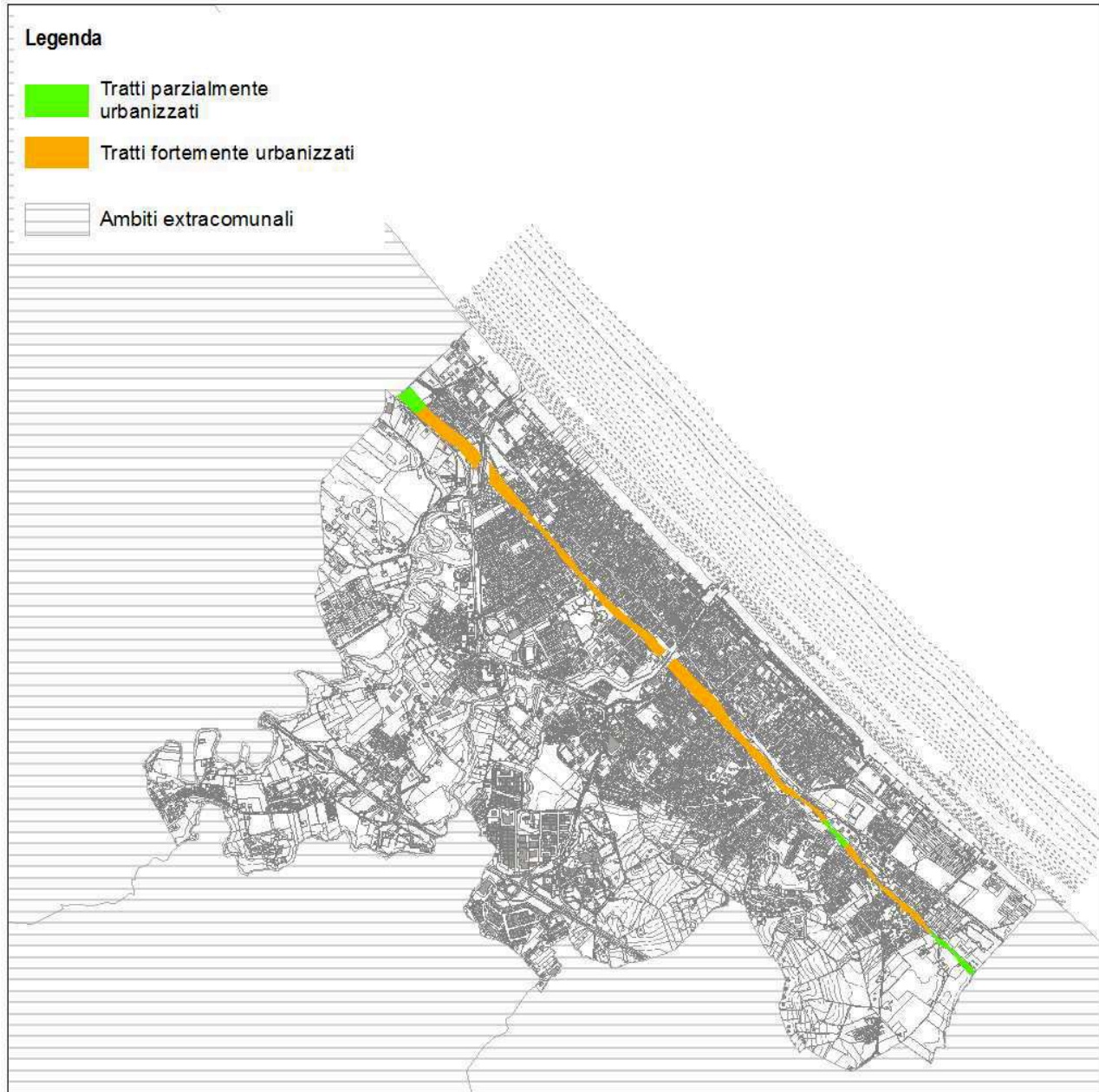


Fonte del dato	AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA
Scala di acquisizione	1:5000 e 1.10000
Data di aggiornamento	2015.
Norma di riferimento	Regionale: Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI), Art. 17.
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina e tutela delle aree interessate da fenomeni di dissesto attivi o quiescenti da assoggettare a specifica ricognizione e verifica in relazione alla valutazione della pericolosità dei fenomeni di dissesto.

Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

AMBITO DI TUTELA DELLA PALEOFALESIA, disciplina di Piano Strutturale Comunale



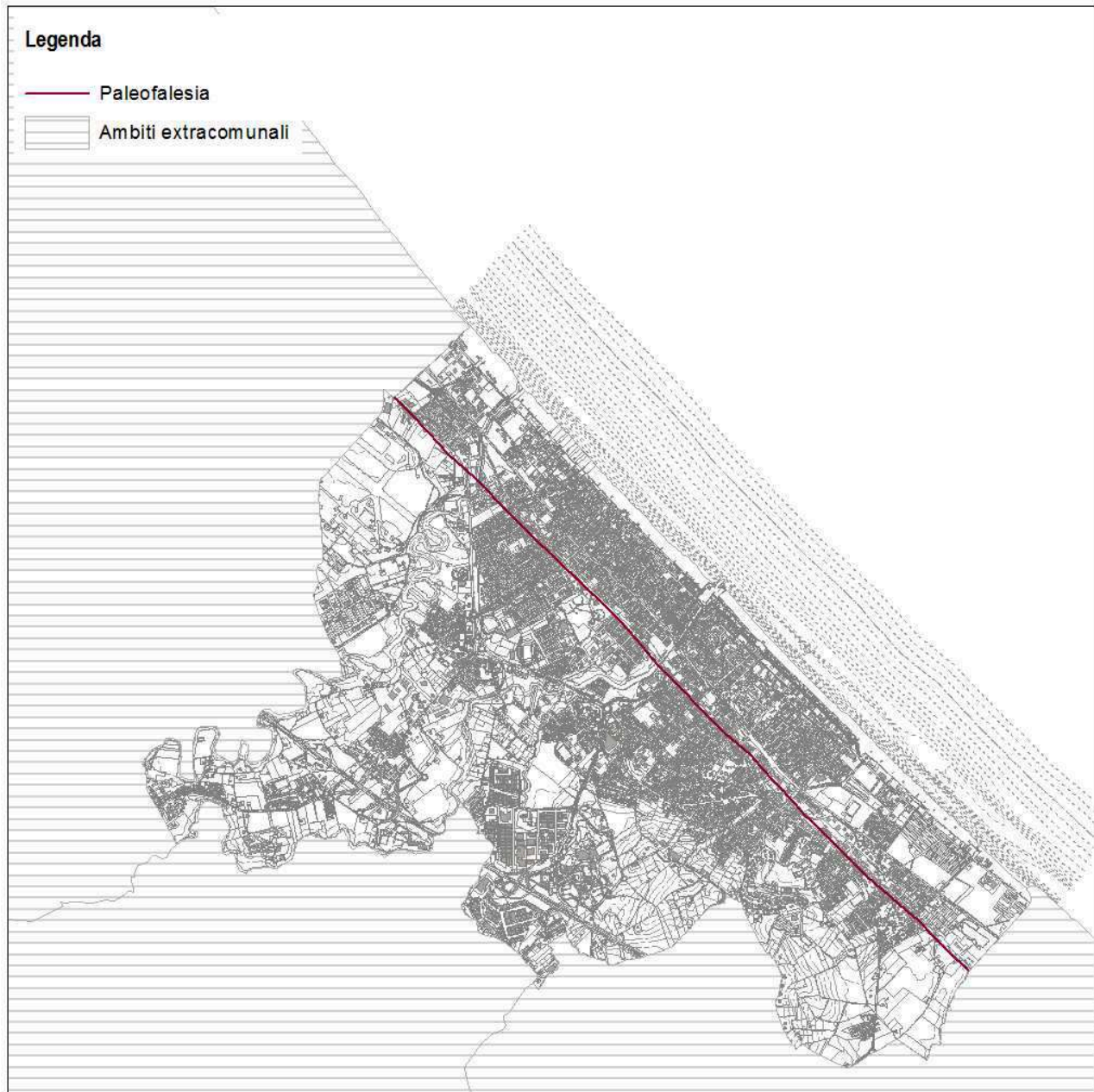
Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.3, comma 12; Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.3; Tavola 1 RUE, Norme Art. 2.3.
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina e tutela delle aree ricadenti nell'Ambito della paleofaesia.



Sicurezza del territorio

Tutele Geologiche

PALEOFALESIA, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

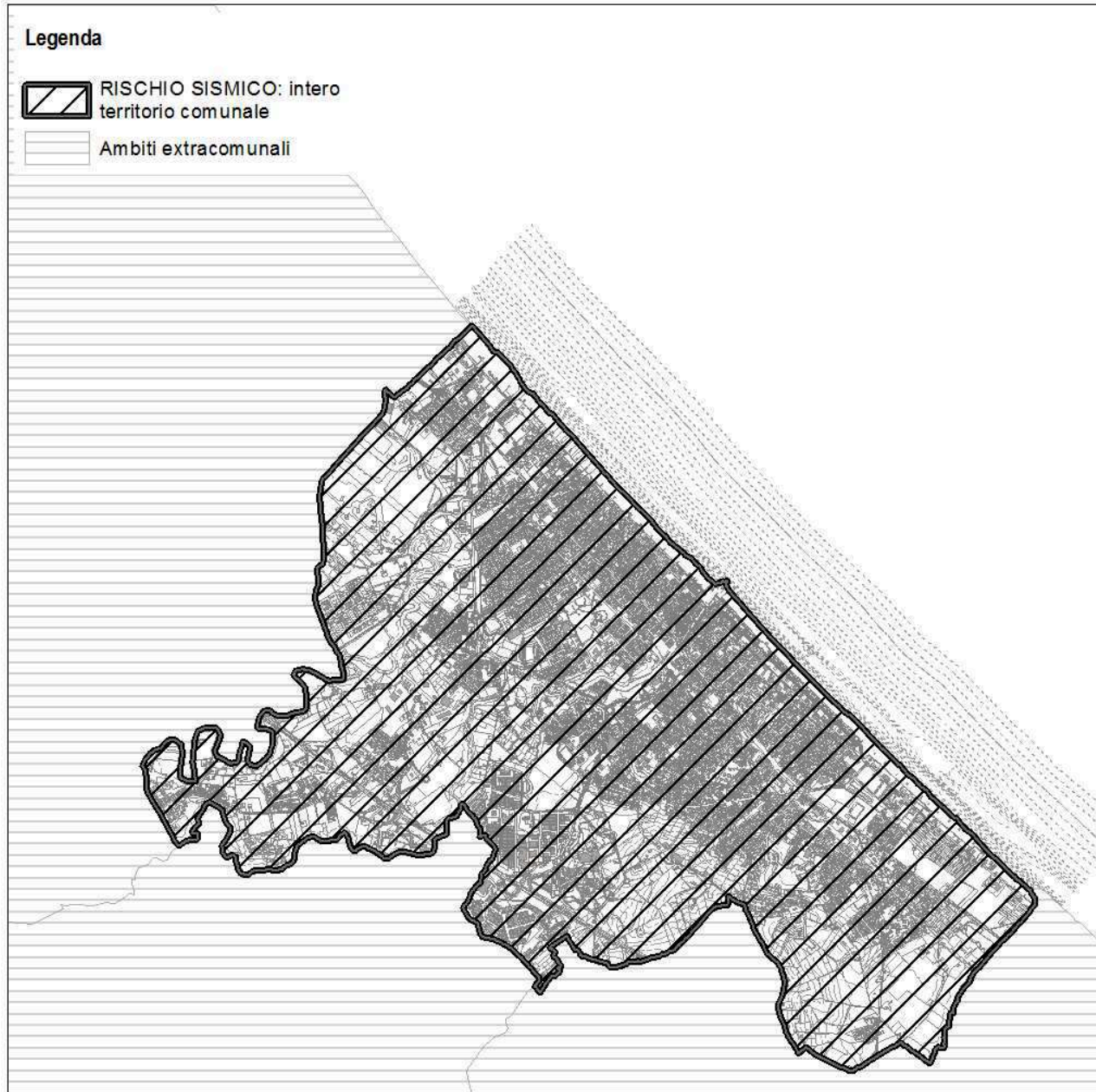


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 5.3, comma 12; PTCP, Tavola C
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina e tutela delle aree della paleofalesia.

Sicurezza del territorio

Rischio Sismico

TERRITORIO INDIVIDUATO IN ZONA SISMICA, disciplina di Piano Strutturale Comunale

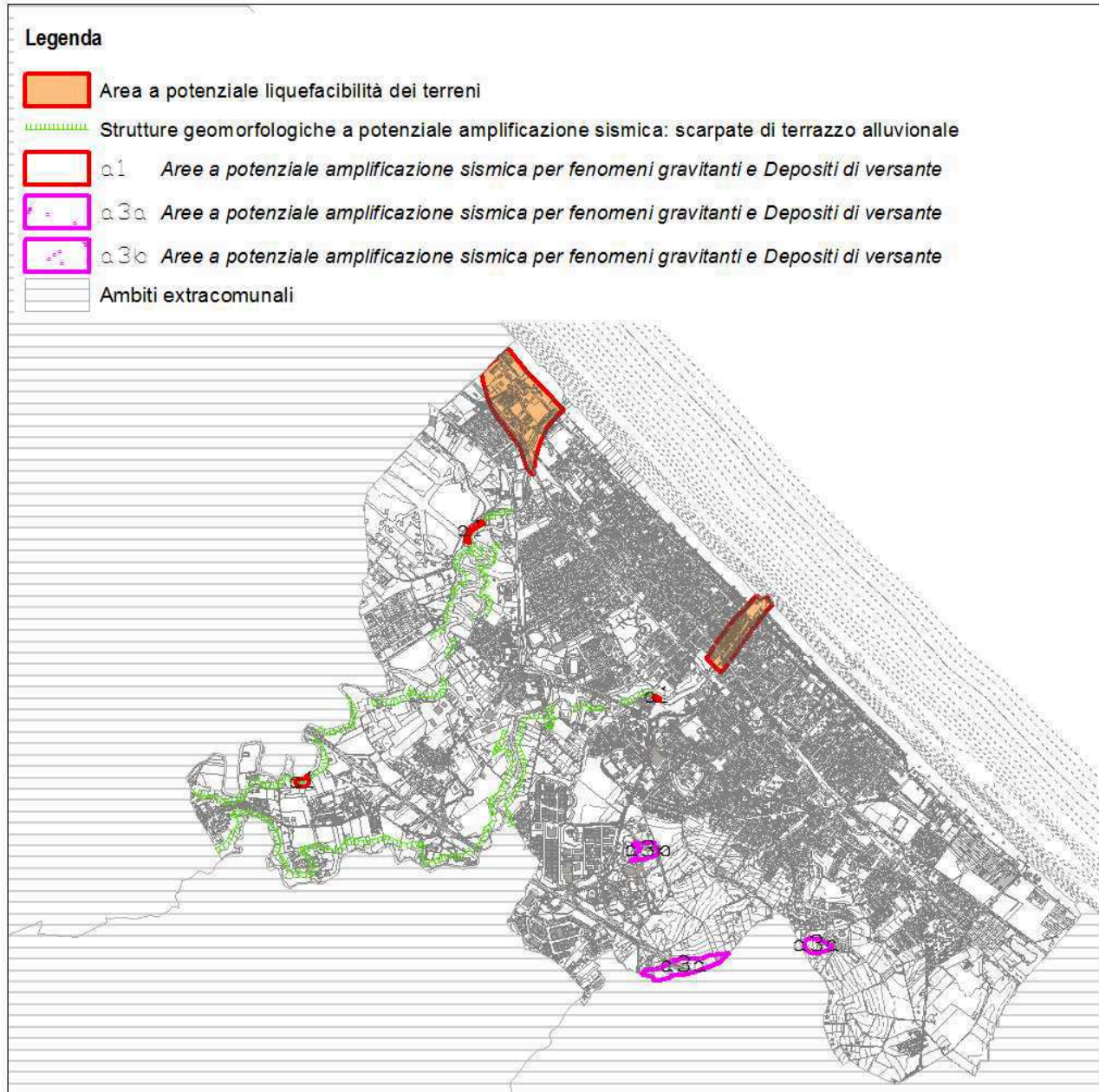


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 64/1974; DM del 23/07/1983; DPR n. 380/2001; OPCM n. 3724/2003; D.M. 14/01/2008. Regionale: L.R. n. 19/2008; DGR n 1435/2003, Allegato A. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 4.3. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.5; RUE, Norme Art. 2.5.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione del territorio comunale in Zona 2: Sismicità media, effettuata dal PSC in applicazione dell'OPCM n. 3724/2003.

Sicurezza del territorio

Rischio Sismico

AREE A RISCHIO SISMICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.5, Tavola 1; RUE, Norme Art. 2.5.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree a rischio sismico, delle quali: le aree di potenziale liquefacibilità dei terreni e le aree a potenziale amplificazione sismica.

Sicurezza del territorio

Tutele Idrogeologiche

ZONE A MEDIA VULNERABILITA', disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 3.1, Art. 3.2, Art. 3.5, Art. 3.7. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.4; PSC, Tavola 1 RUE, Norme Art. 2.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Zone a media vulnerabilità per la tutela e protezione delle acque sotterranee e superficiali.

Sicurezza del territorio

Tutele Idrogeologiche

AMBITI A VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA: AREE DI RICARICA INDIRECTA DELLA FALDA - ARI, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

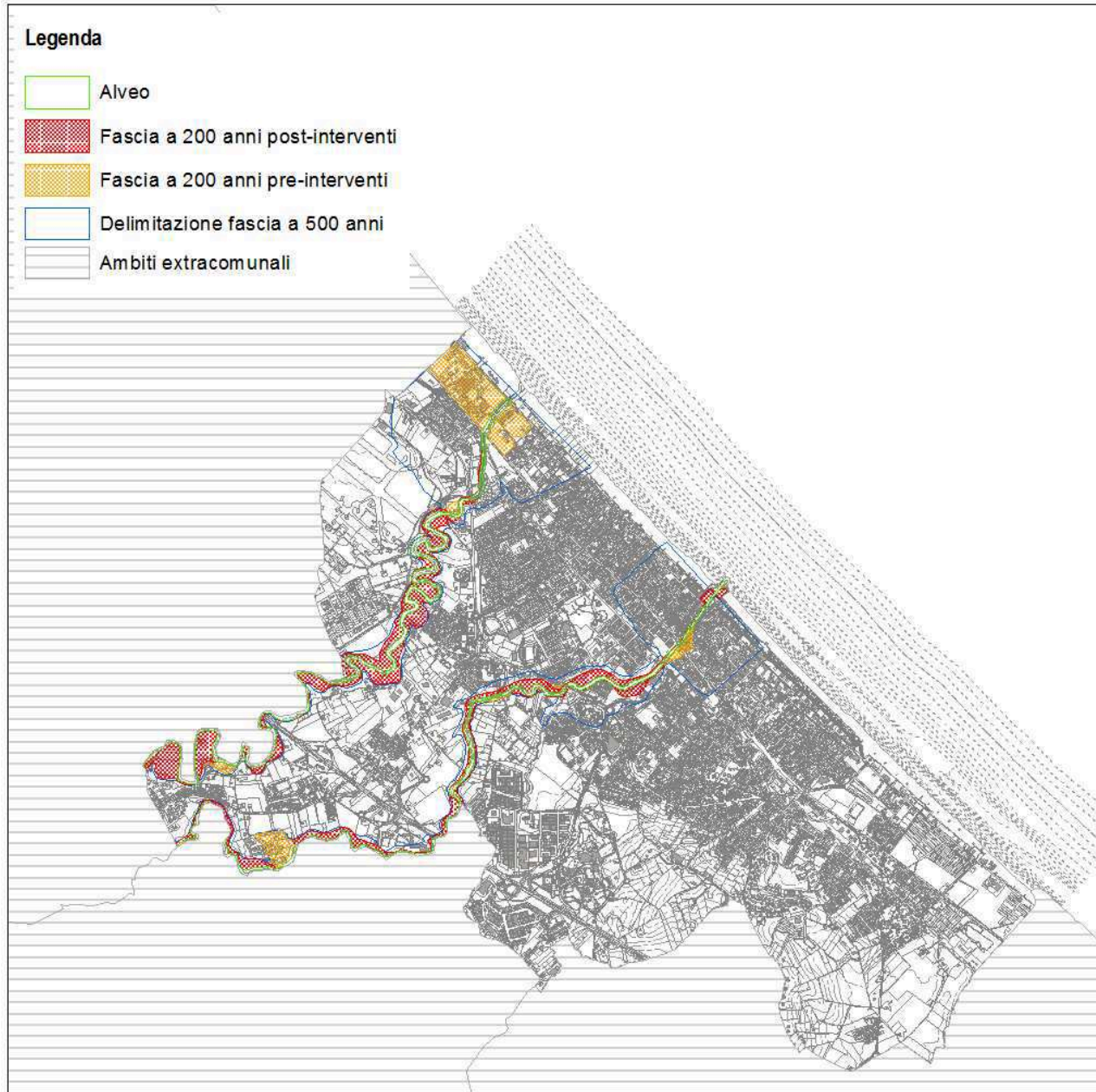


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 3.1, Art. 3.2, Art. 3.5, Art. 3.7 PTCP, Tavola D
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle Aree di ricarica della falda - ARI, per la tutela e protezione delle acque sotterranee e superficiali.

Sicurezza del territorio

Tutele Idrogeologiche

RISCHIO IDRAULICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale

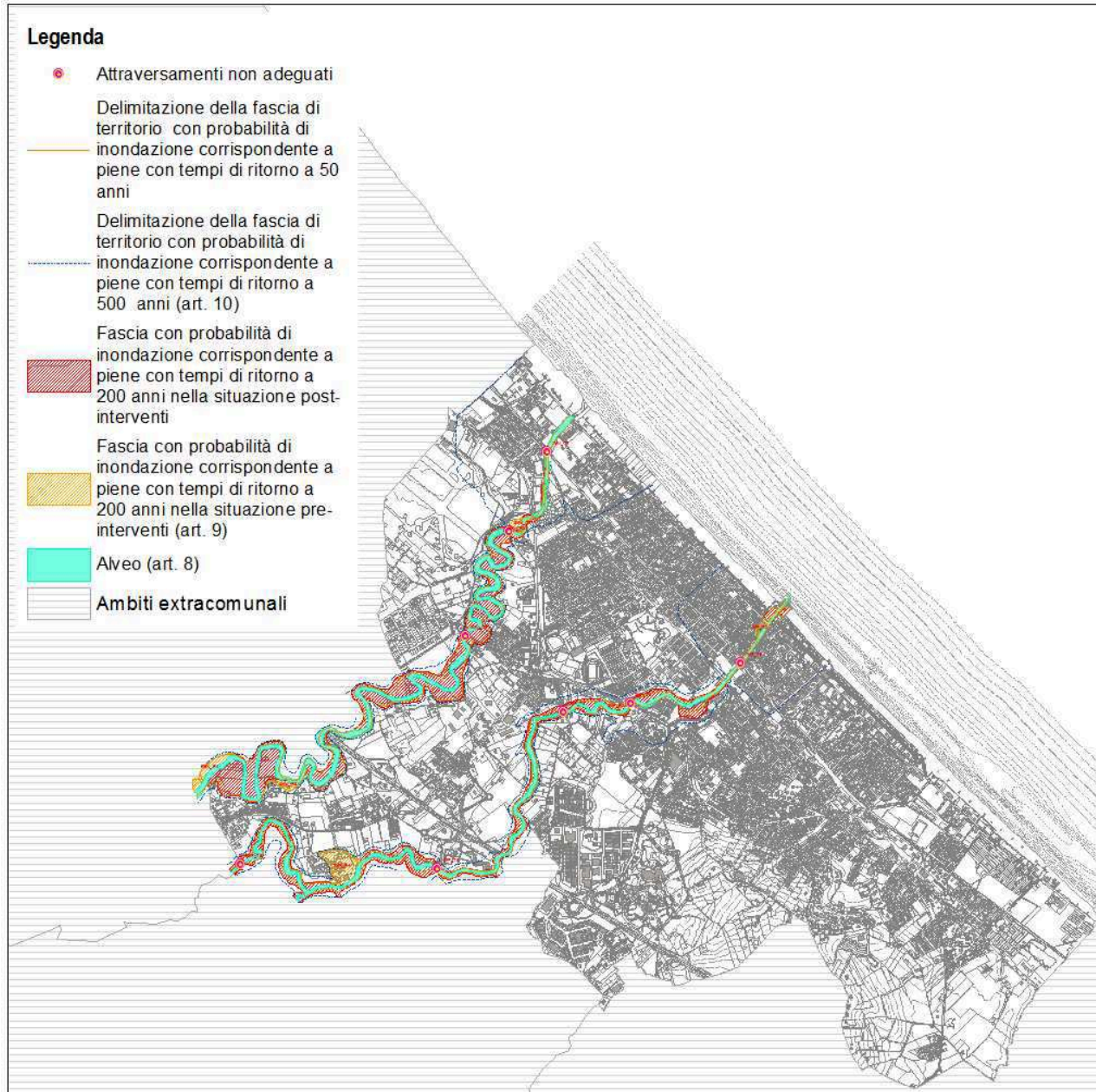


Fonte del dato	Comune di Riccione Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 183/1989; D.Lgs. n. 152/2006. Regionale: L.R. n. 9/2008; PAI Bacino Marecchia-Conca, Norme Art. 8. Provinciale: PTCP, Norme Art. 2.1, Art. 2.2, Art. 2.3 e Art. 2.4. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.2; PSC, Tavola 1 RUE, Norme Art. 2.2.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree oggetto delle tutele per la riduzione del rischio idraulico.

Sicurezza del territorio

Tutele Idrogeologiche

RISCHIO IDRAULICO, disciplina del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

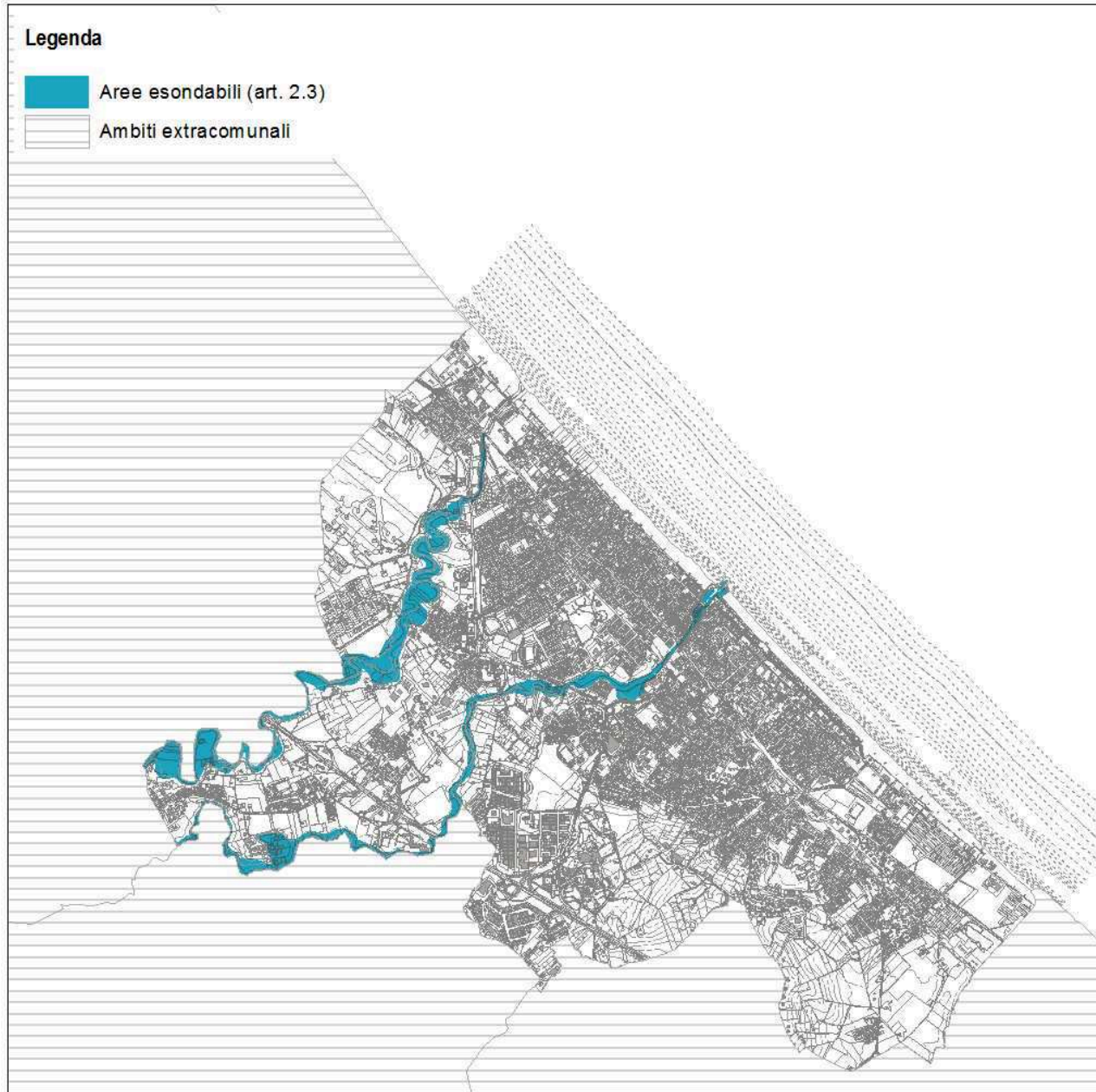


Fonte del dato	AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA
Scala di acquisizione	1:5000 e 1.10000
Data di aggiornamento	2015.
Norma di riferimento	Regionale: Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Norme Art. 8, Art. 9, Art. 10 e Art. 11 Allegati vari.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione e disciplina di tutela finalizzata alla riduzione del rischio idraulico, degli alvei e delle fasce di territorio inondabili per piene con tempi di ritorno fino a 200 anni e 500 anni, dei tratti più significativi dal punto di vista idraulico dei principali corsi d'acqua (reticolo idrografico principale).

Sicurezza del territorio

Tutele Idrogeologiche

RISCHIO IDRAULICO, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

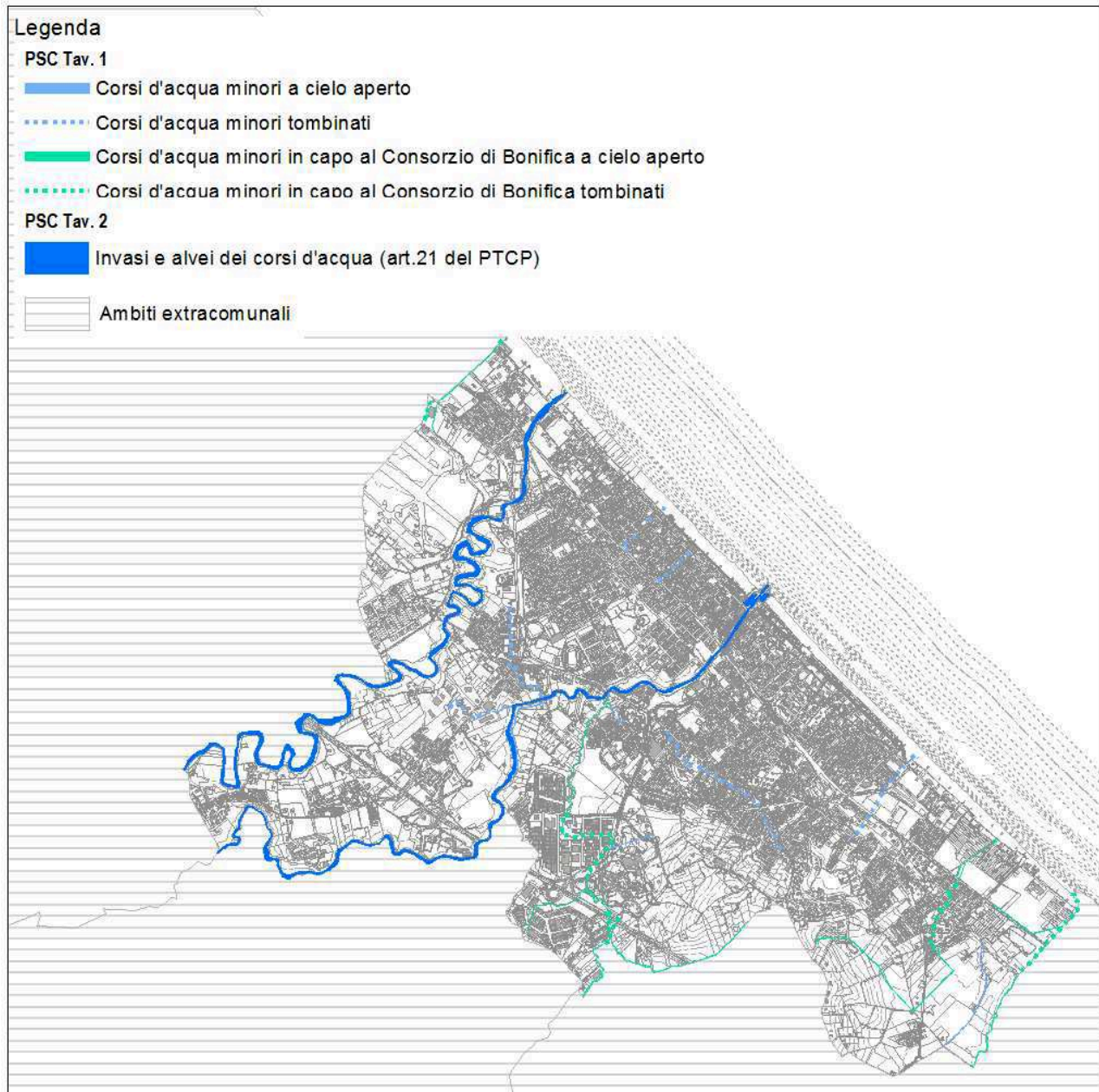


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:25000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 2.1 e Art. 2.3 PTCP, Tavola D
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree esondabili per le fasce di territorio di pertinenza fluviale con probabilità di inondazione per piene con tempi di ritorno fino a 200 anni, dei tratti più significativi dal punto di vista idraulico dei principali corsi d'acqua compresi nel reticolo idrografico principale, al fine dell'attuazione delle tutele finalizzate alla riduzione del rischio idraulico.

Sicurezza del territorio

Tutela del Sistema delle Acque Pubbliche Superficiali e Sotterranee

SISTEMA DELLE ACQUE SUPERFICIALI - RETICOLO IDROGRAFICO, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n.368/1904; R.D. n.523/1904; R.D. n.215/1923, n.8288/1939; D.Lgs. n.152/2006; Regionale: L.R. 42/1984; L.R. 5/2009; L.R. 7/2004; L.R. 7/2012; L.R. 28/2013; Reg.to R.Ie, n.41/2001; Piano di tutela delle Acque, DAL n.40/2005; DGR n.2012/2013; Regolamento di Polizia Idraulica, atto C.A. n.049 del 09/04/2015. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.6 e Art. 3.13, Tavola 1 e Tavola 2; RUE, Norme Art. 2.6 e Art. 3.4.5.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle "Acque Pubbliche Superficiali"

Sicurezza del territorio

Tutela del Sistema delle Acque Pubbliche Superficiali e Sotterranee

ACQUE SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, disciplina di Piano Strutturale Comunale

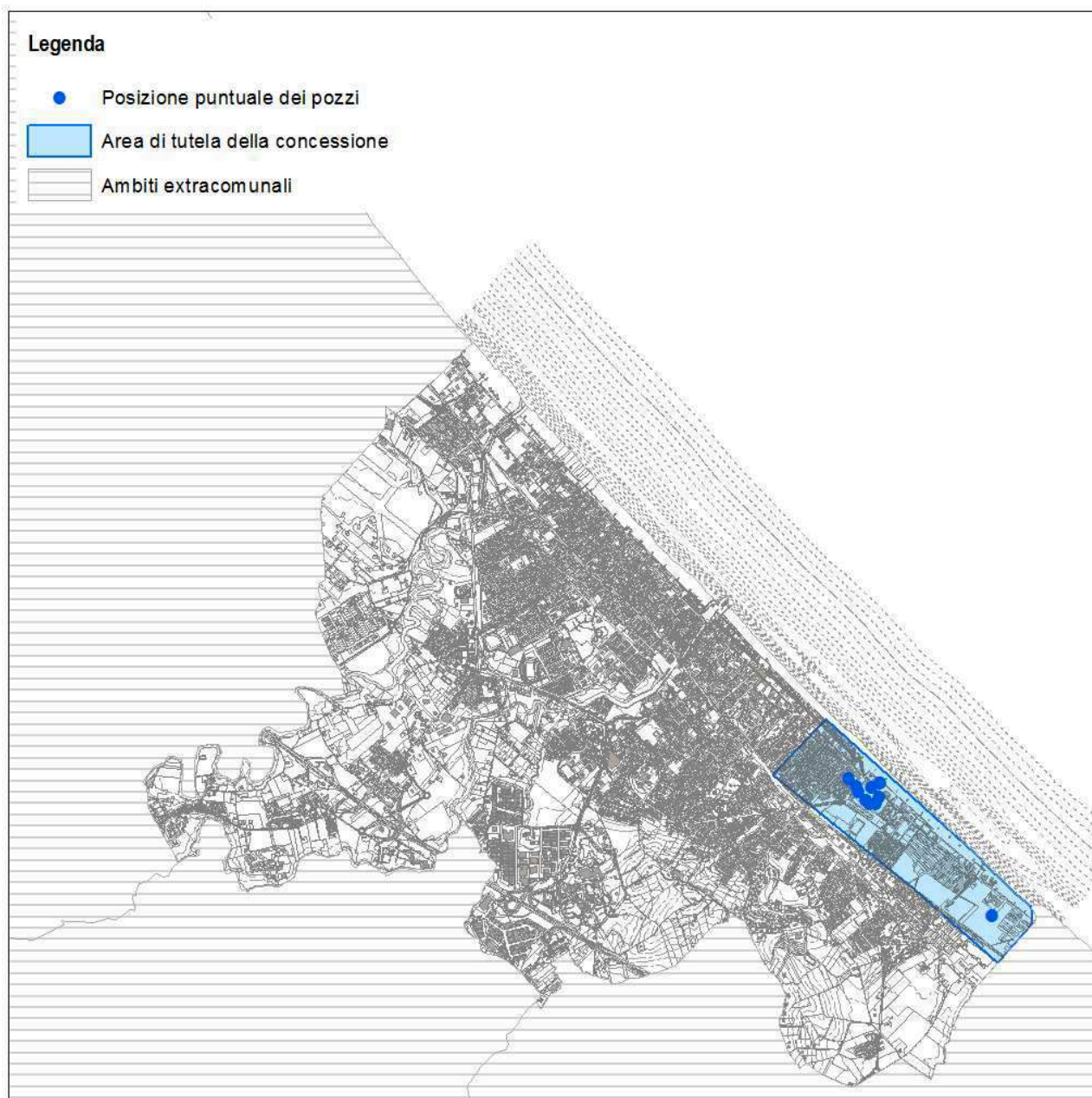


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 152/2006, Art. 94. Regionale: Piano di tutela delle acque, Norme, Titolo III, Cap.7 Provinciale: PTCP, Norme di attuazione Art. 3.7, PTCP Quadro Conoscitivo Tavola SA.6 Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 2.4, Tavola 1; RUE, Norme Art. 2.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle "Acque Pubbliche Sotterranee" destinate al consumo umano.

Sicurezza del territorio

Tutela del Sistema delle Acque Pubbliche Superficiali e Sotterranee

ACQUE SOTTERRANEE MINERALI, disciplina speciale della Provincia di Rimini

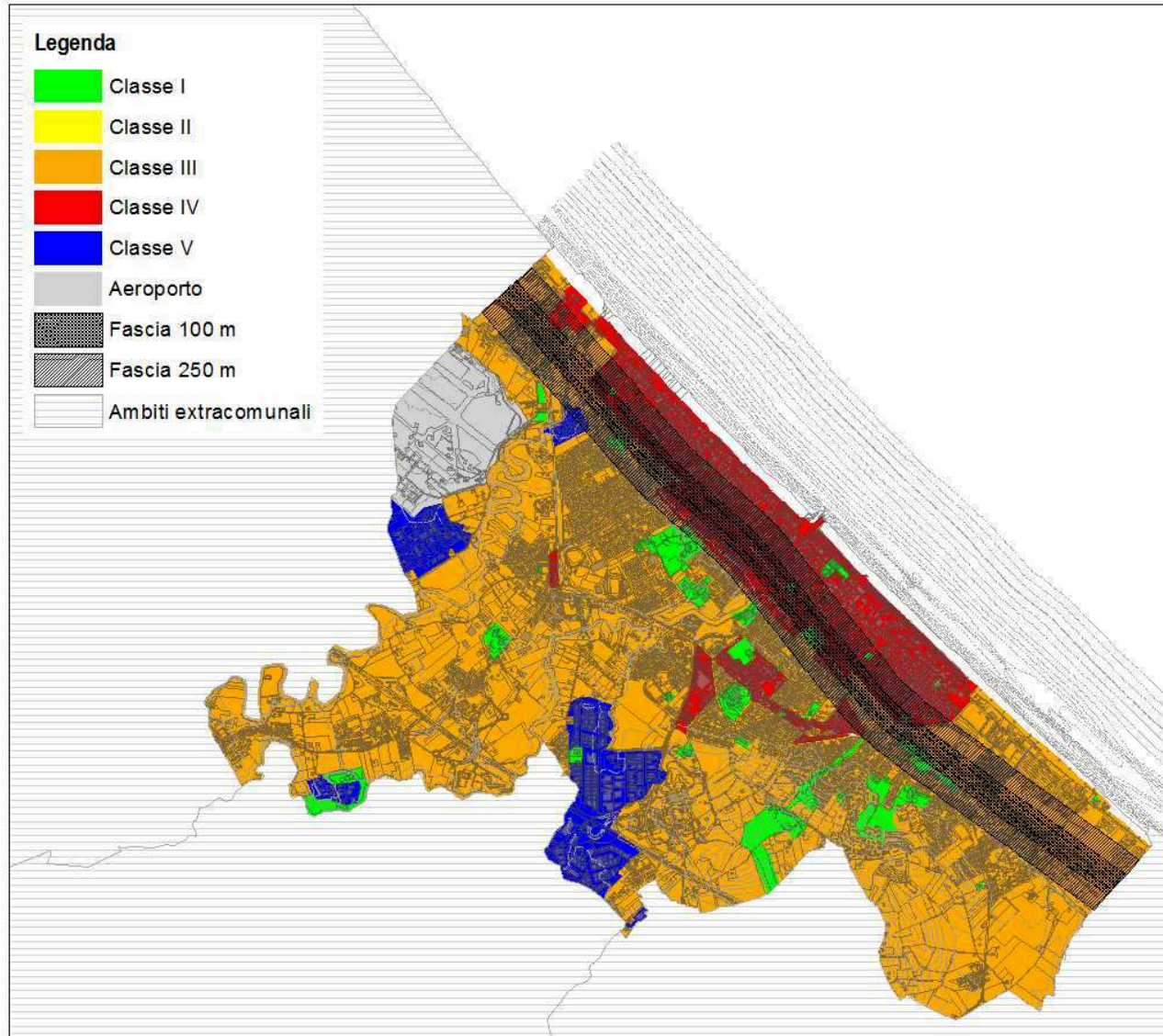


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Concessione di coltivazione di giacimento di acqua minerale denominata – Riccione - Atto n. 58 Prot. Gen. n. 17695/C0301 del 27/03/2003.
Scala di acquisizione	1:2000
Data di aggiornamento	27/03/2003.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 33/2000; D.Lgs. n. 152/2006, Art. 97 e Art 94. Regionale: L.R. n. 32/1988 e s. m.; Regolamento Regionale, n. 41/2001; Piano di Tutela Acque, Norme Titolo III, Cap.7; Provinciale: Atto n. 58 Prot. Gen. n. 17695/C0301 del 27/03/2003.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione e disciplina di tutela delle aree del giacimento di acque minerali e termali, oggetto di Concessione e dei punti di captazione delle acque (pozzi).

Sicurezza del territorio

Sostenibilità degli insediamenti

PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (Stato di fatto)

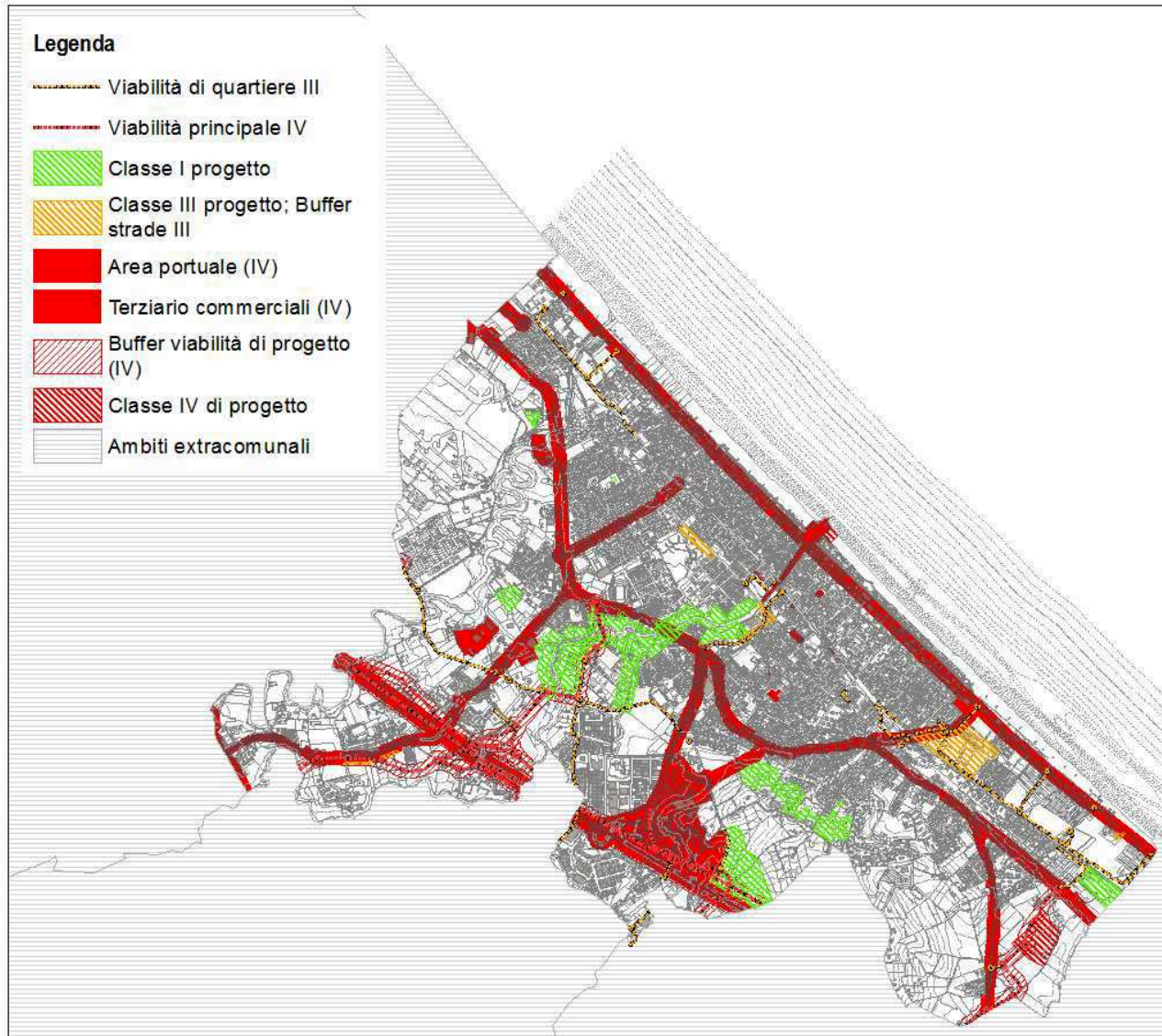


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Comunale di Classificazione Acustica – PCCA vigente
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	04/04/2013.
Norma di riferimento	<p>Nazionale: L. n.447/1995, Art. 8; D.P.C.M. 14/11/1997; D.P.C.M. 05/12/1997; D.P.R. n. 459/1998; D.M. 03/12/1999; D.P.C.M. n.215 del 16/04/1999; D.M. 29/11/2000; D.P.R. n.142/2004; D.Lgs. n.194/2005; D.L. n.208 /2008, Art. 6ter, conv. con L. 13/2009; D.P.R. n. 227/2011, Art. 4, comma 1</p> <p>Regionale: L.R. n. 15/2001, Art. 10; D.G.R. n.2053/2001; D.G.R. n.673/2004; D.G.R. n.591/2006; D.G.R. n.1369/2012; D.G.R. n.1339/2013</p> <p>Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 10.5.</p> <p>Comunale: PCCA vigente, Norme tecniche di attuazione; Tavola 1 RUE, Norme Art. 1.1.5, Art. 3.4.6.</p>
Indicazione sintetica del contenuto	Classificazione Acustica del territorio comunale. Stato di fatto.

Sicurezza del territorio

Sostenibilità degli insediamenti

PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (Stato di progetto)



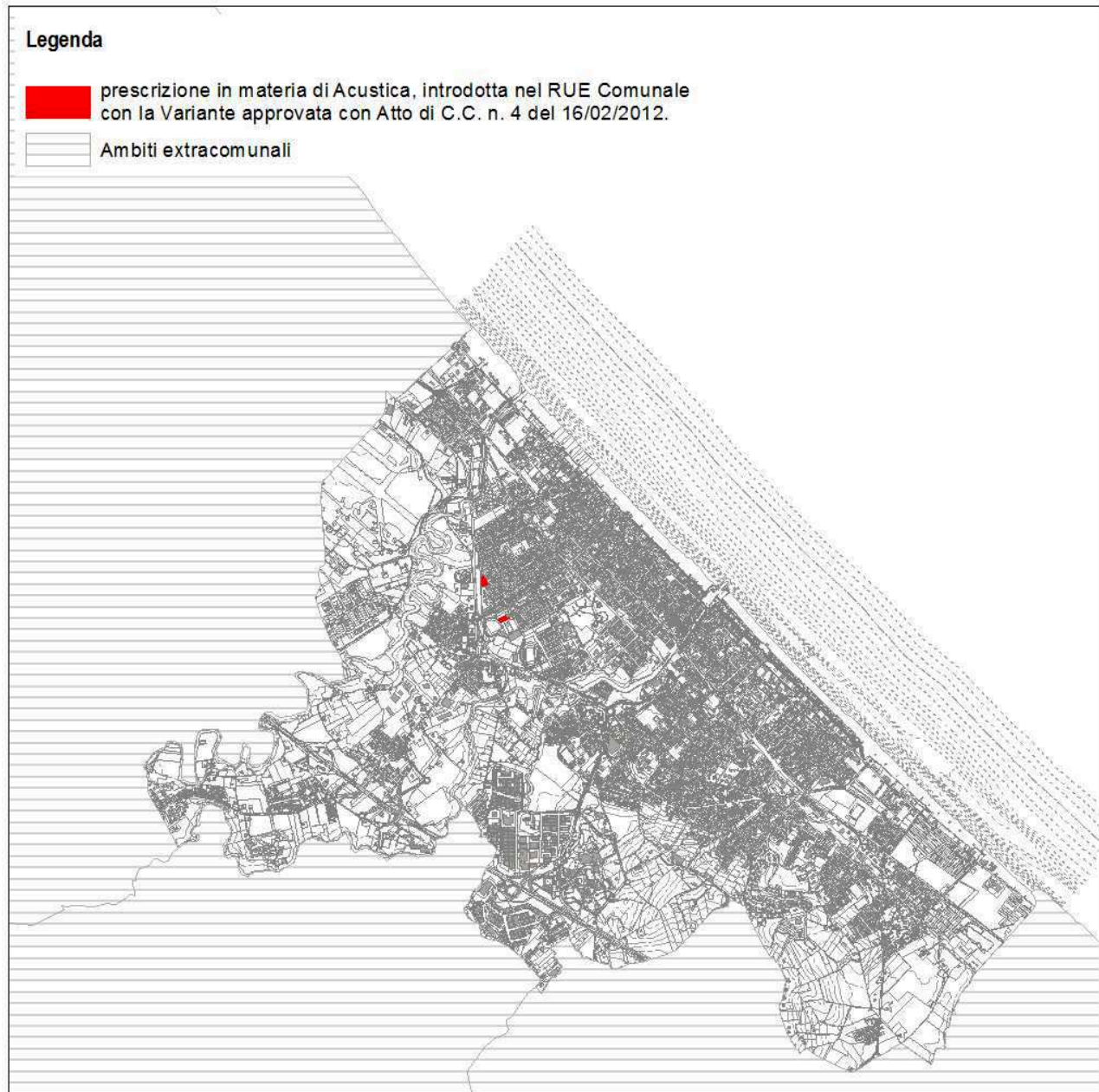
Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Comunale di Classificazione Acustica – PCCA vigente
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	04/04/2013.
Norma di riferimento	<p>Nazionale: L. n. 447/1995, Art. 8; D.P.C.M. 14/11/1997; D.P.C.M. 05/12/1997; D.P.R. n.459/1998; D.M. 03/12/1999; D.P.C.M. n.215 del 16/04/1999; D.M. 29/11/2000; D.P.R. n.142/2004; D.Lgs. n.194/2005; D.L. n.208 /2008, Art. 6ter, conv. con L. 13/2009; D.P.R. n.227/2011, Art. 4, comma 1.</p> <p>Regionale: L.R. n. 15/2001, Art. 10; D.G.R. n.2053/2001; D.G.R. n.673/2004; D.G.R. n.591/2006; D.G.R. n.1369/2012; D.G.R. n.1339/2013.</p> <p>Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 10.5.</p> <p>Comunale: PCCA vigente, Norme tecniche di attuazione; Tavola 1 RUE, Norme Art. 1.1.5, Art. 3.4.6, Art. 6.2.2, Art. 6.9.11 e Art. 6.9.12.</p>
Indicazione sintetica del contenuto	Classificazione Acustica del territorio. Stato di progetto.



Sicurezza del territorio

Sostenibilità degli insediamenti

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI ACUSTICA disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio



Fonte del dato	Comune di Riccione, Regolamento Urbanistico Edilizio
Scala di acquisizione	1:2000 (Tav. 1).
Data di aggiornamento	16/02/2012.
Norma di riferimento	Comunale: Piano Comunale di Classificazione Acustica - PCCA vigente, Norme tecniche di attuazione; RUE, Norme Art. 1.1.5, Art. 3.4.6, Art. 6.2.2, Art. 6.9.11 e Art. 6.9.12.
Indicazione sintetica del contenuto	Riguarda la prescrizione in materia di Acustica, relativa a due specifiche aree, introdotta nel RUE Comunale con la Variante approvata con Atto di C.C. n. 4 del 16/02/2012.





Impianti e infrastrutture



Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

FASCE DI RISPETTO STRADALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	<p>Nazionale: D.Lgs. n. 285/1992 e s.m., "Nuovo Codice della Strada", Art. 16, Art. 17 e Art. 18; D.Lgs. n. 495/1992 e s.m., "Reg.to di esecuzione e attuazione del N.C.d.S.", Art. 26, Art. 27 e Art. 28; D.Lgs. n.461/1999.</p> <p>Regionale: PRIT 98, Norme Punti 8.7.8 e 8.7.10.1; PRIT 2020 adottato, Norme Art. 16.</p> <p>Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 11.9.</p> <p>Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; PSC Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.3.7 e Art. 5.2.4.</p>
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle fasce di rispetto stradale, ai fini dell'applicazione delle normativa specifica.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

FASCE DI RISPETTO STRADALE DI NUOVI TRATTI DI STRADE REALIZZATE

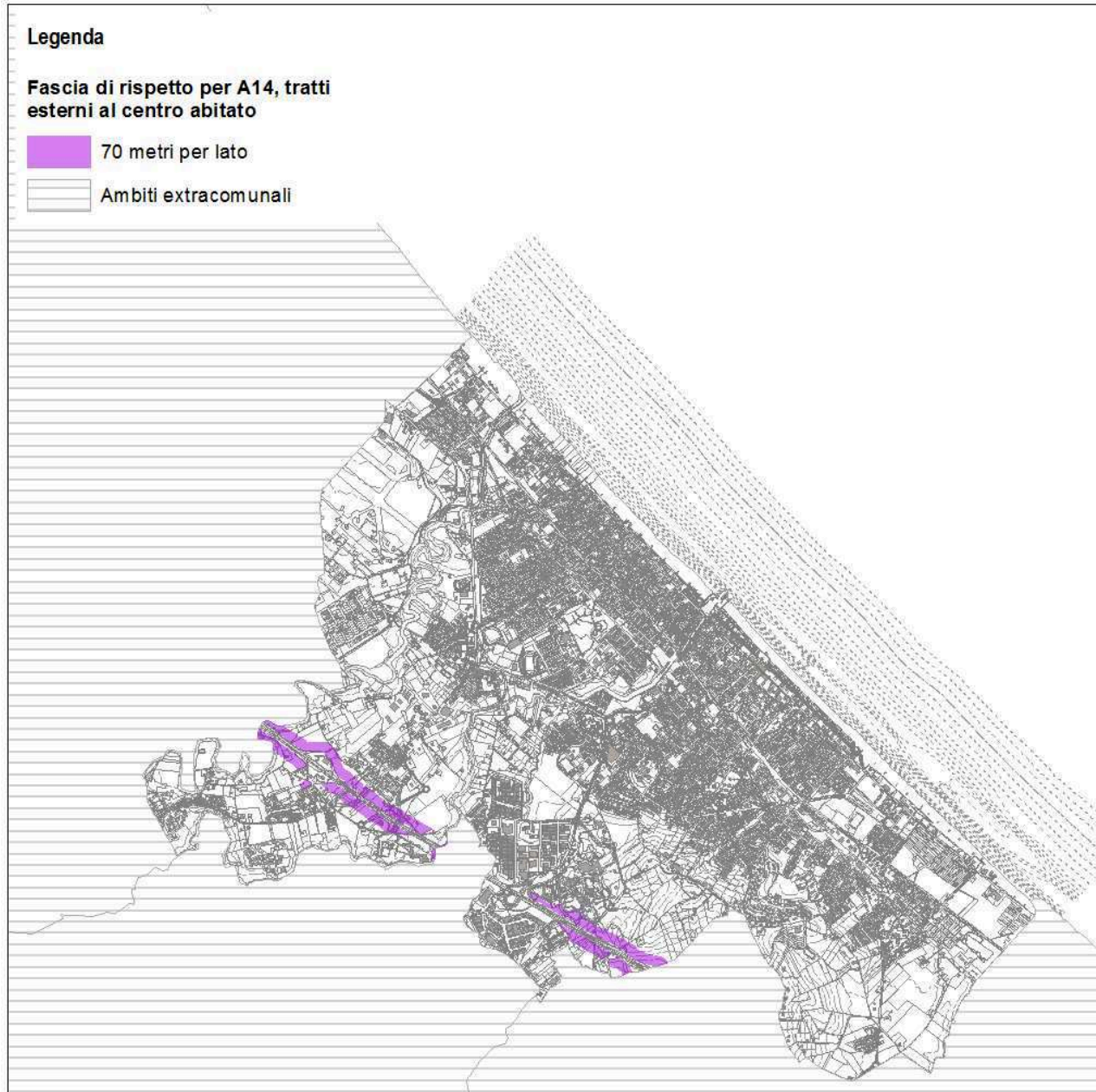


Fonte del dato	Elaborazione a cura del Comune di Riccione su progetto infrastrutturale di Società Autostrade per l'Italia
Scala di acquisizione	1:5000 (Tav. 1).
Data di aggiornamento	/11/2015.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 285/1992, "Nuovo Codice della Strada", Art. 16, Art. 17 e Art. 18; D.Lgs. n. 495/1992, "Reg.to di esecuzione e attuazione del N.C.d.S.", Art. 26, Art. 27e Art. 28. Regionale: PRIT 98, Norme Punti 8.7.8 e 8.7.10.1; PRIT 2020 adottato, Norme Art. 16. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 11.9. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.12 e Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.3.7 e Art. 5.2.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle fasce di rispetto stradale di nuovi tratti di strade realizzate dopo la data di approvazione del PSC; entro tali fasce si applicano le disposizioni transitorie di PSC sopra richiamate.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

FASCE DI RISPETTO STRADALE, disciplina di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

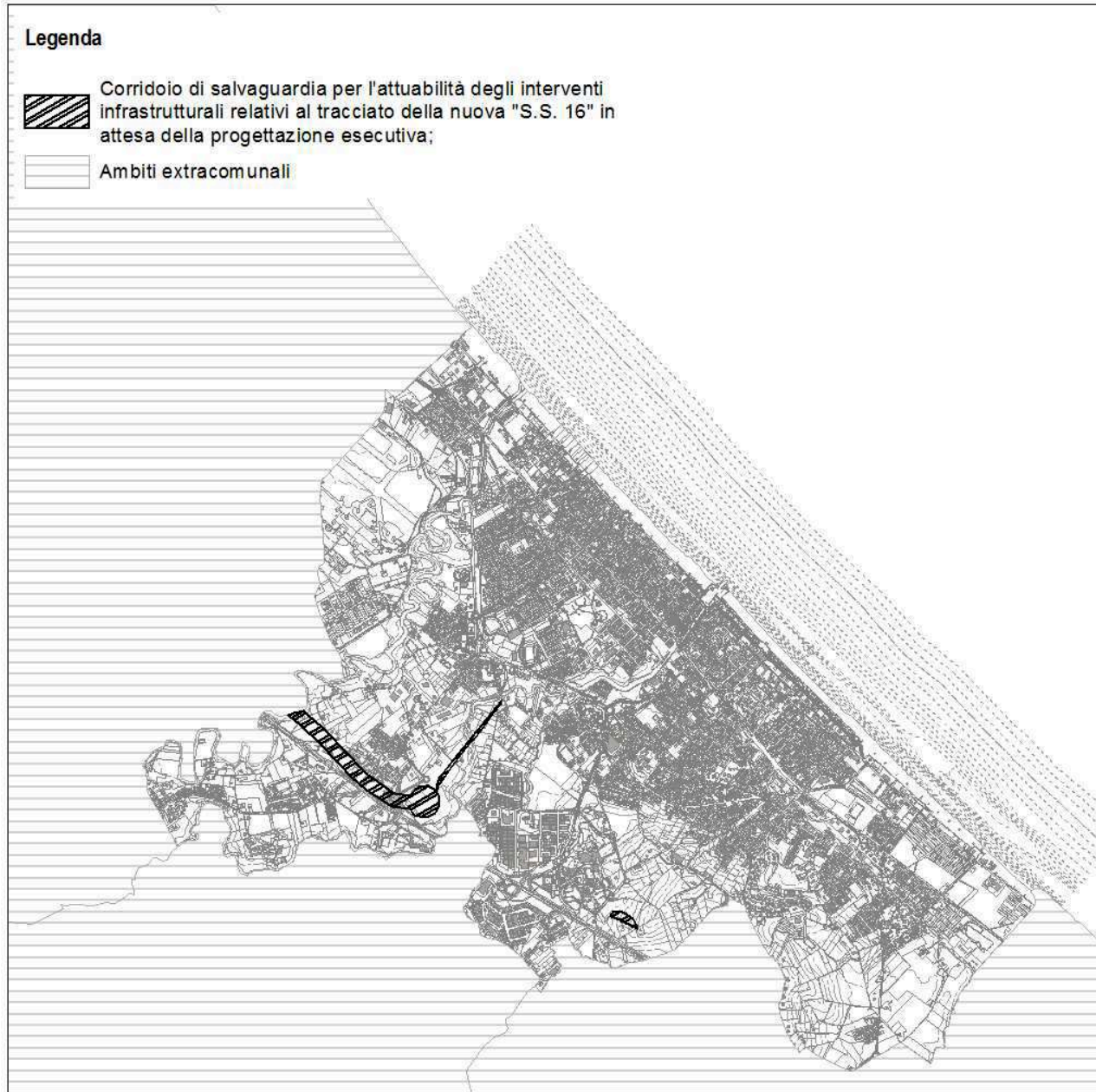


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Nazionale: D.Lgs. n. 285/1992, "Nuovo Codice della Strada", Art. 16, Art. 17 e Art. 18; D.Lgs. n. 495/1992, "Reg.to di esecuzione e attuazione del N.C.d.S.", Art. 26, Art. 27e Art. 28. Regionale: PRIT 98, norme Punti 8.7.8 e 8.7.10.1; PRIT 2020 adottato, norme Art. 16. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione, Art. 11.9 commi 1 e 2.
Indicazione sintetica del contenuto	Fascia di rispetto dell'autostrada A14, nei tratti esterni al centro abitato, come incrementate dal PTCP fino alla larghezza di 70 metri per lato.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

CORRIDOIO DI SALVAGUARDIA PER L'ATTUABILITA' DELLA NUOVA "S.S. 16", disciplina di Piano Strutturale Comunale

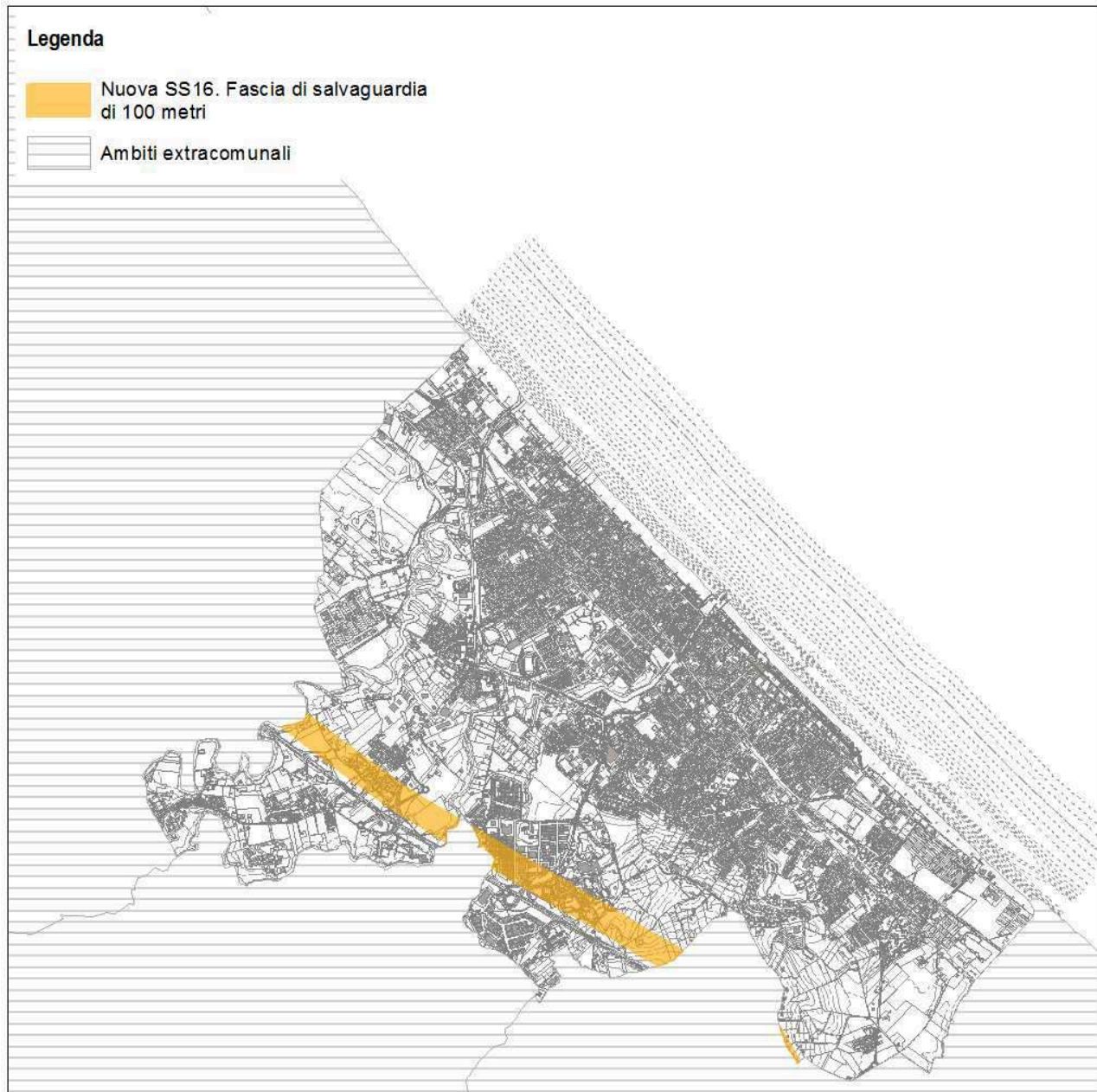


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP Norme di Attuazione Art. 11.9, Tavola A; Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1, RUE, Norme Art. 3.3.7 e Art. 5.2.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione del Corridoio di tutela della fattibilità della nuova "S.S. 16", in attesa della progettazione esecutiva.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

CORRIDOIO DI SALVAGUARDIA PER L'ATTUABILITA' DELLA NUOVA "S.S. 16", disciplina di Pian Territoriale di Coordinamento Provinciale

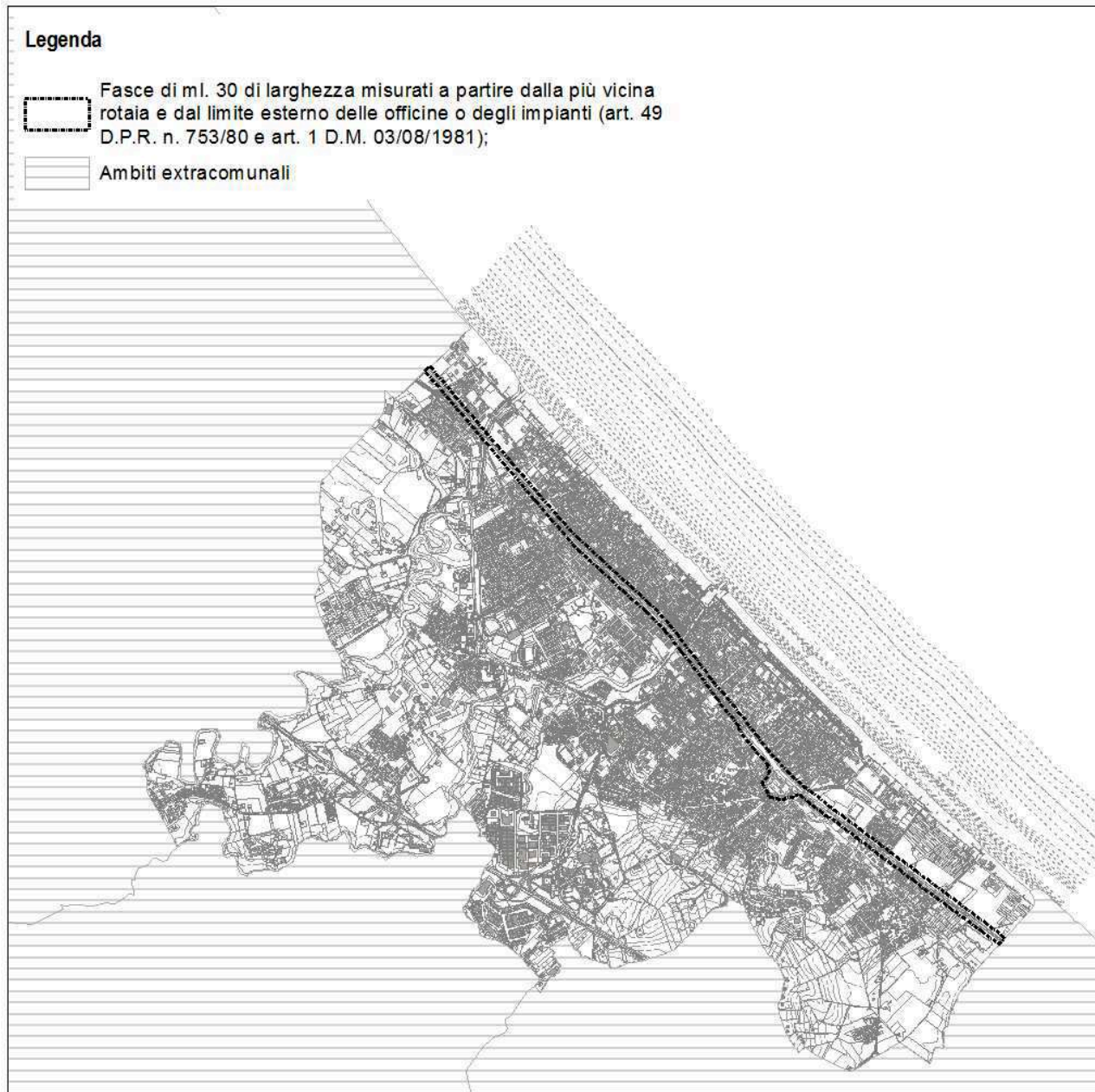


Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	2012.
Norma di riferimento	Provinciale: PTCP Norme di Attuazione Art. 11.9 PTCP Tavola A. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.3.7 e Art. 5.2.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione del Corridoio di tutela della fattibilità della nuova "S.S. 16", in assenza della progettazione esecutiva.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

FASCE DI RISPETTO DALLA LINEA FERROVIARIA E DA OFFICINE E IMPIANTI FF.SS.

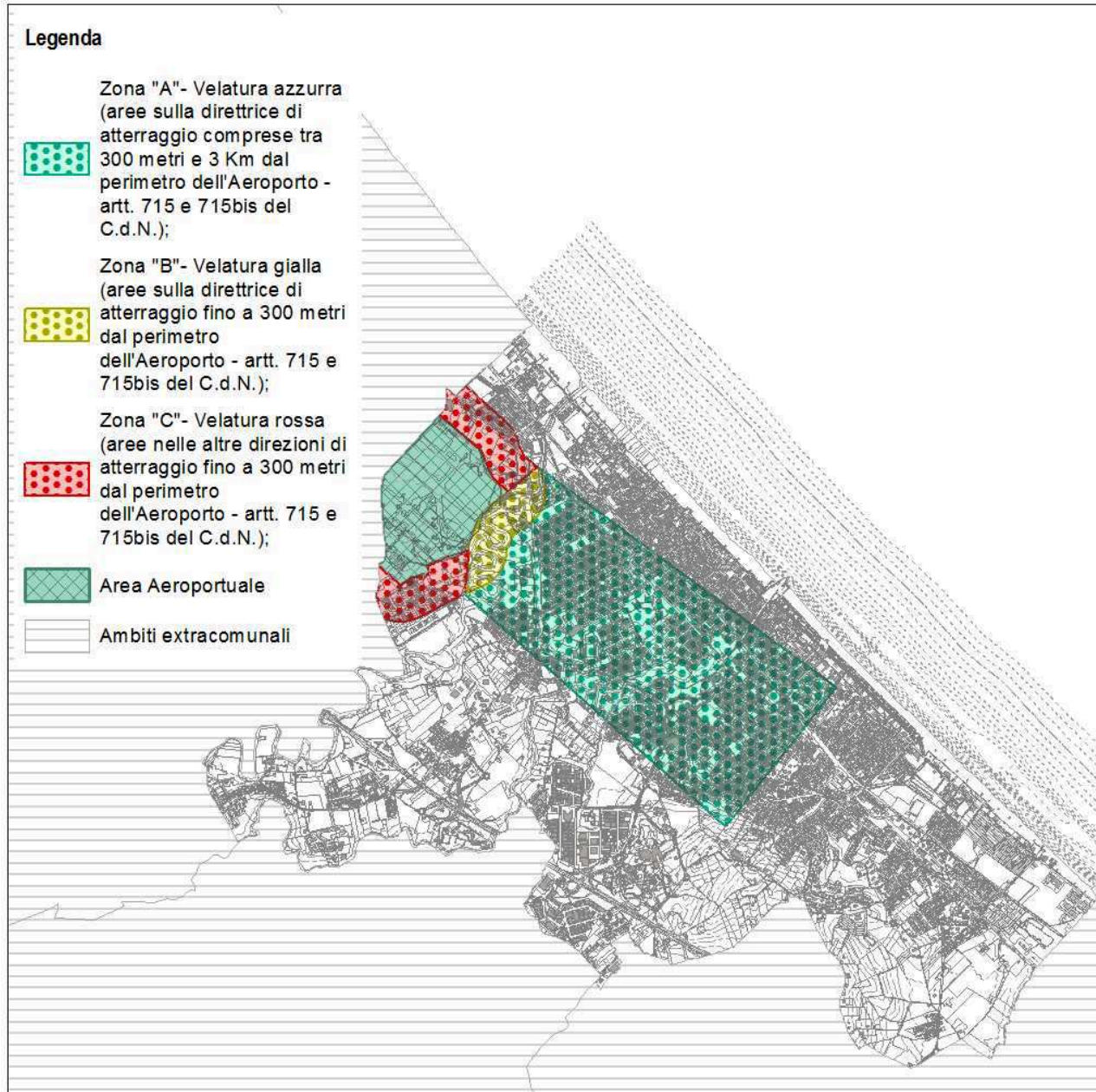


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.P.R. n. 753/1980 e s. m., Art. 49; D.M. 03/08/1981, Art. 1. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.3.7.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle aree ricadenti nelle fasce di rispetto di 30 metri di larghezza dal tracciato della LINEA FERROVIARIA e da officine e impianti FF.SS, all'interno delle quali si applicano le disposizioni di cui al Titolo III, del D.P.R. n. 753/1980 e s. m. e dell' Art. 1, del D.M. 03/08/1981.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: ZONE di cui all'Art. 715ter del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n. 327/1942, Codice della Navigazione, Art. 715, Art. 715bis, Art. 715ter ed Art. 715quater, previgenti; D.Lgs. n. 96/2005 e s. m.; D.M. n. 64 del 27/02/1970 e D.M. del 28/01/1976. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Zone soggette alle limitazioni in materia di ostacoli alla navigazione aerea ai sensi dell'Art. 715quater del C.d.N. vigente alla data di approvazione del PSC.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: AREE di cui all'Artt. 715 e 715bis del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale

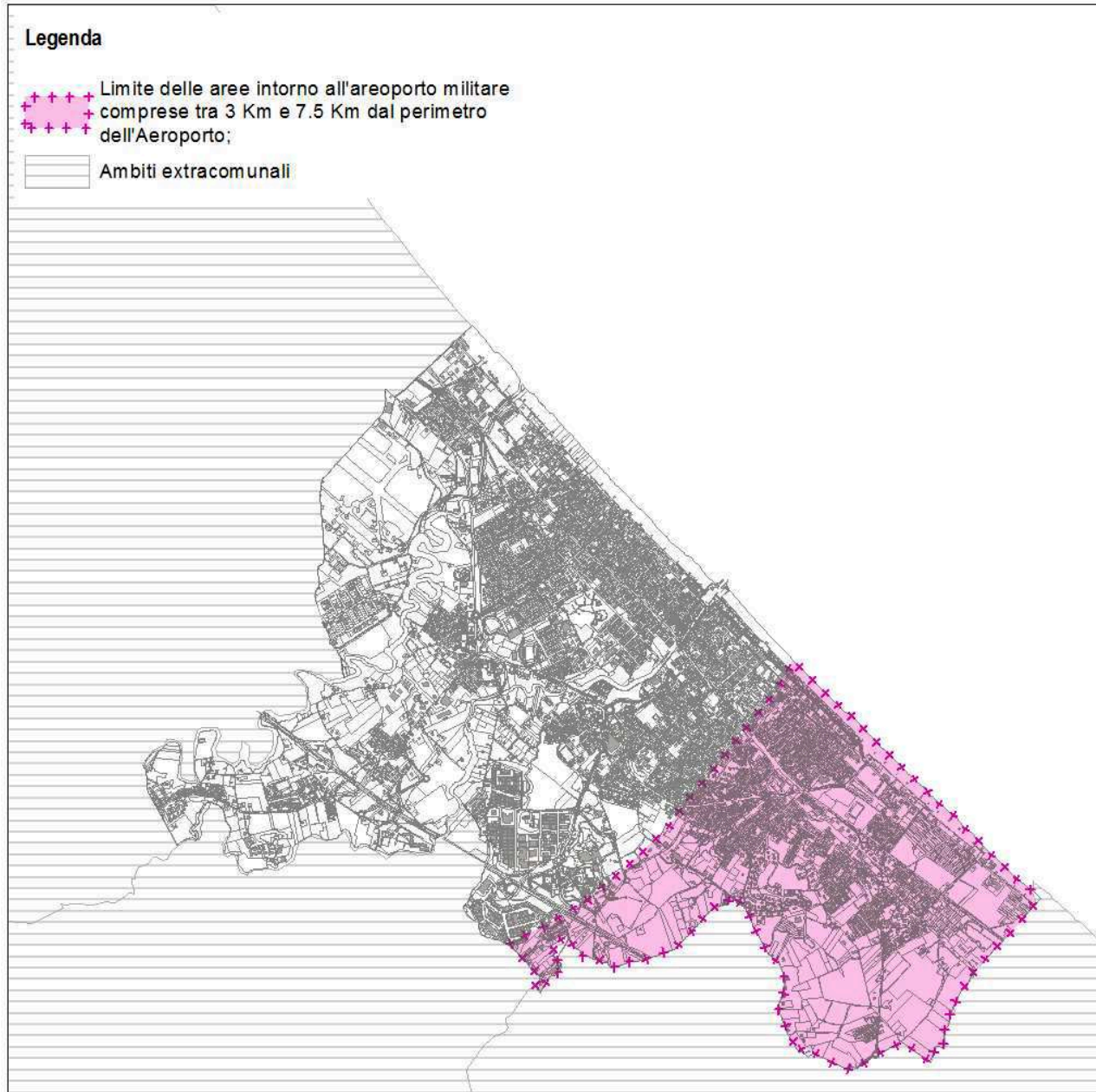


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n. 327/1942, Codice della Navigazione, Art. 715 e 715bis, previgenti; D.Lgs. n. 96/2005 e s. m. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree ricadenti nelle direzioni di atterraggio soggette alle limitazioni in materia di ostacoli alla navigazione aerea. (N.B. Le disposizioni di cui agli Art. 715 e 715bis, previgenti, del C.d.N. sono state modificate, abrogate, riformulate o sostituite, dall'art. 3 del D.Lgs. n. 96/2005 e s.m.)

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: AREE di cui all'Art. 715bis, del Codice della Navigazione, disciplina di Piano Strutturale Comunale

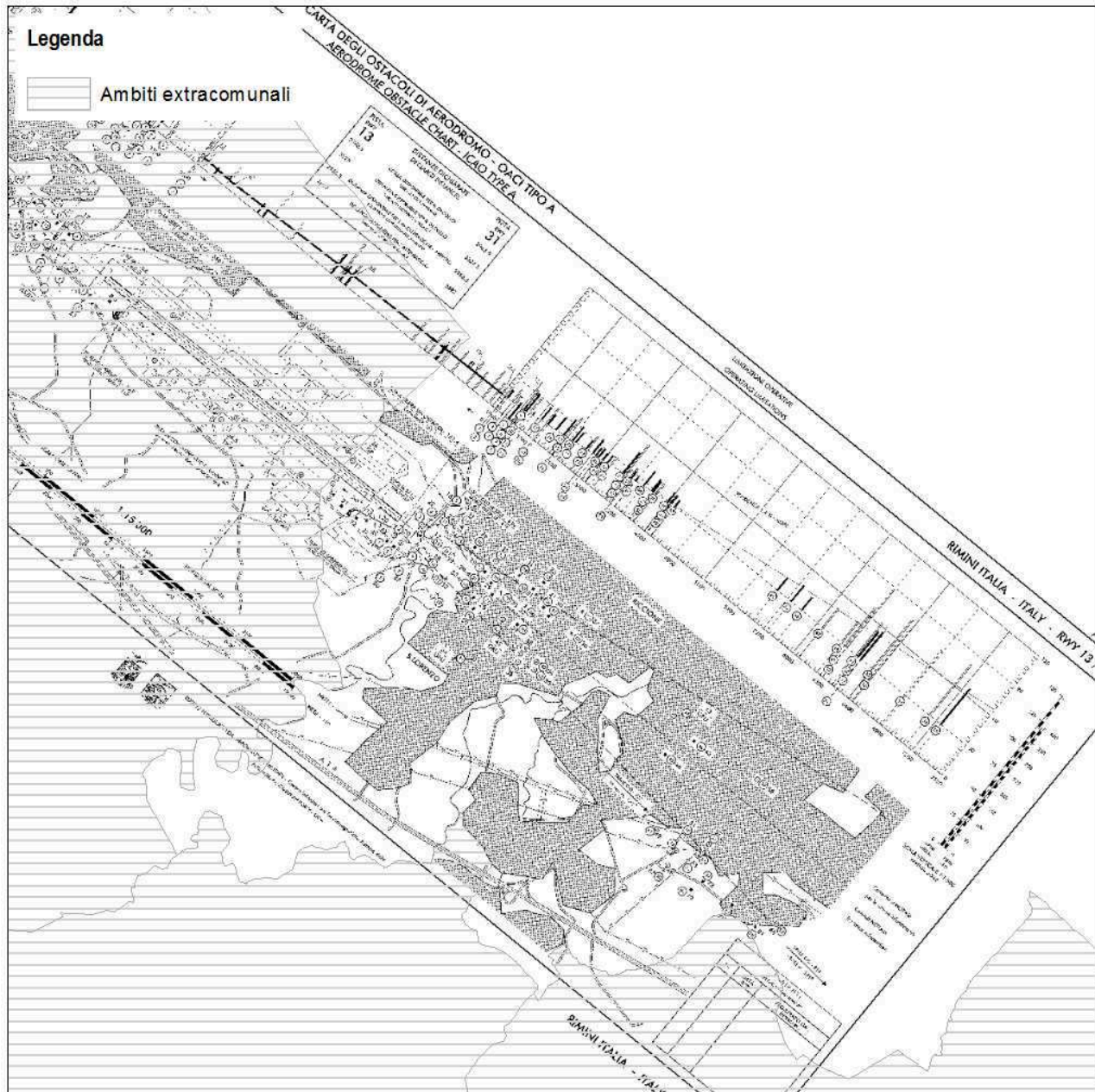


Fonte del dato	Comune di Riccione Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n. 327/1942, Codice della Navigazione, Art. 715bis, previgente; D.Lgs. n. 96/2005. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree comprese tra 3 e 7,5 Km dal perimetro dell'aeroporto militare soggette a limitazioni in materia di ostacoli alla navigazione aerea. (N. B. Le disposizioni di cui all'Art. 715bis, previgenti, sono state modificate, abrogate, riformulate o sostituite, dall'art. 3 del D.Lgs. n. 96/2005 e s.m.)

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: Carta degli OSTACOLI di AERODROMO, ICAO Tipo A

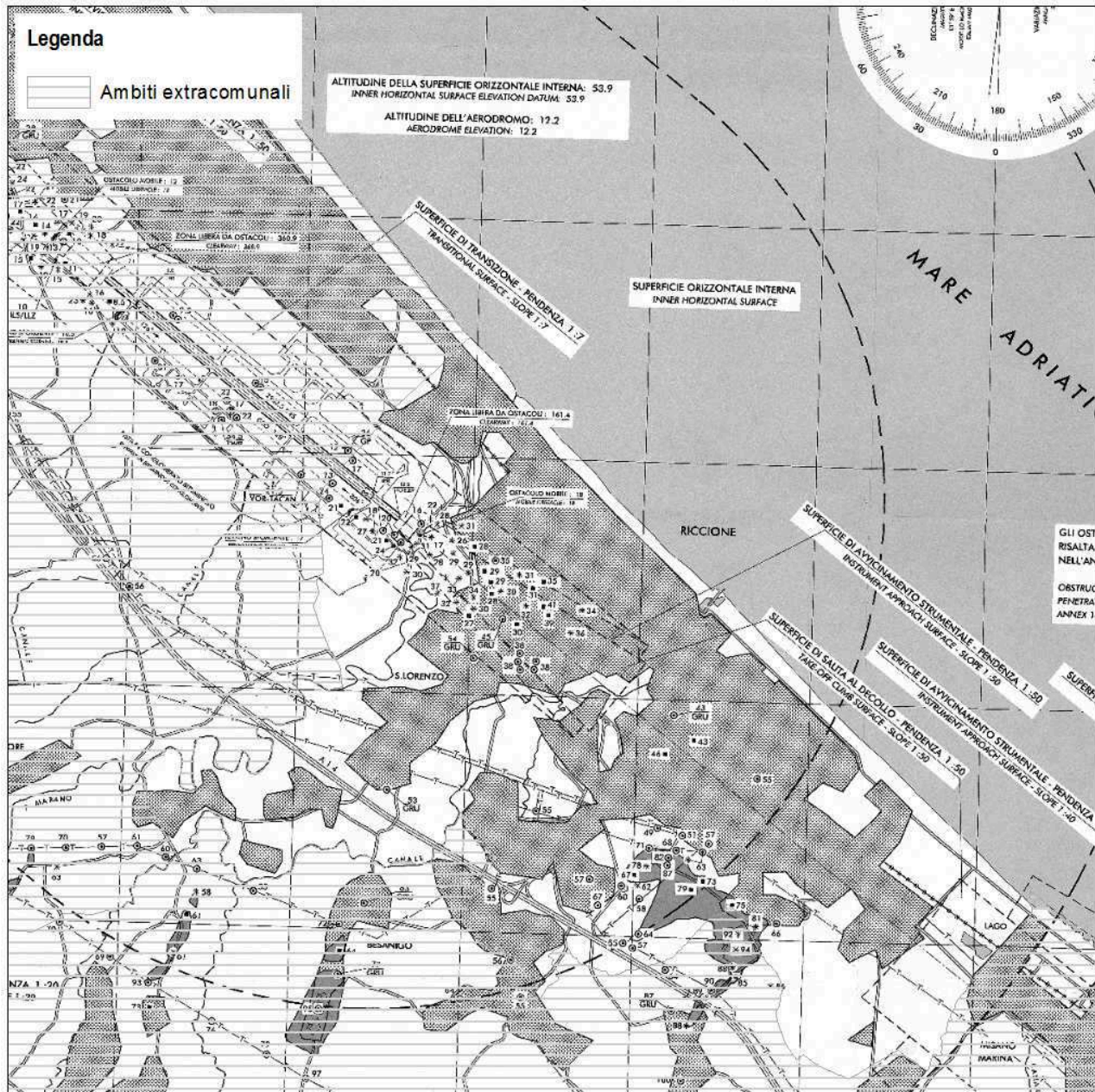


Fonte del dato	Aeronautica Militare.
Scala di acquisizione	1:15.000
Data di aggiornamento	05/2008.
Norma di riferimento	Nazionale: Annesso ICAO n. 14 – D.M. 23/05/2002; Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Ed. 2 del 21/10/2003, deliberato dall'ENAC; Carta ICAO Tipo A. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 1.1.5 e Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Carta degli ostacoli con l'individuazione delle "superfici" di riferimento della norma, e degli ostacoli presenti alla data di redazione della stessa. (Per le superfici di decollo, occorre inoltre fare riferimento all'Annesso ICAO 15 ed al Regolamento ENAC "Servizi Informazioni Aeronautiche")

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA - OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE: Carta degli OSTACOLI di AERODROMO, ICAO Tipo B

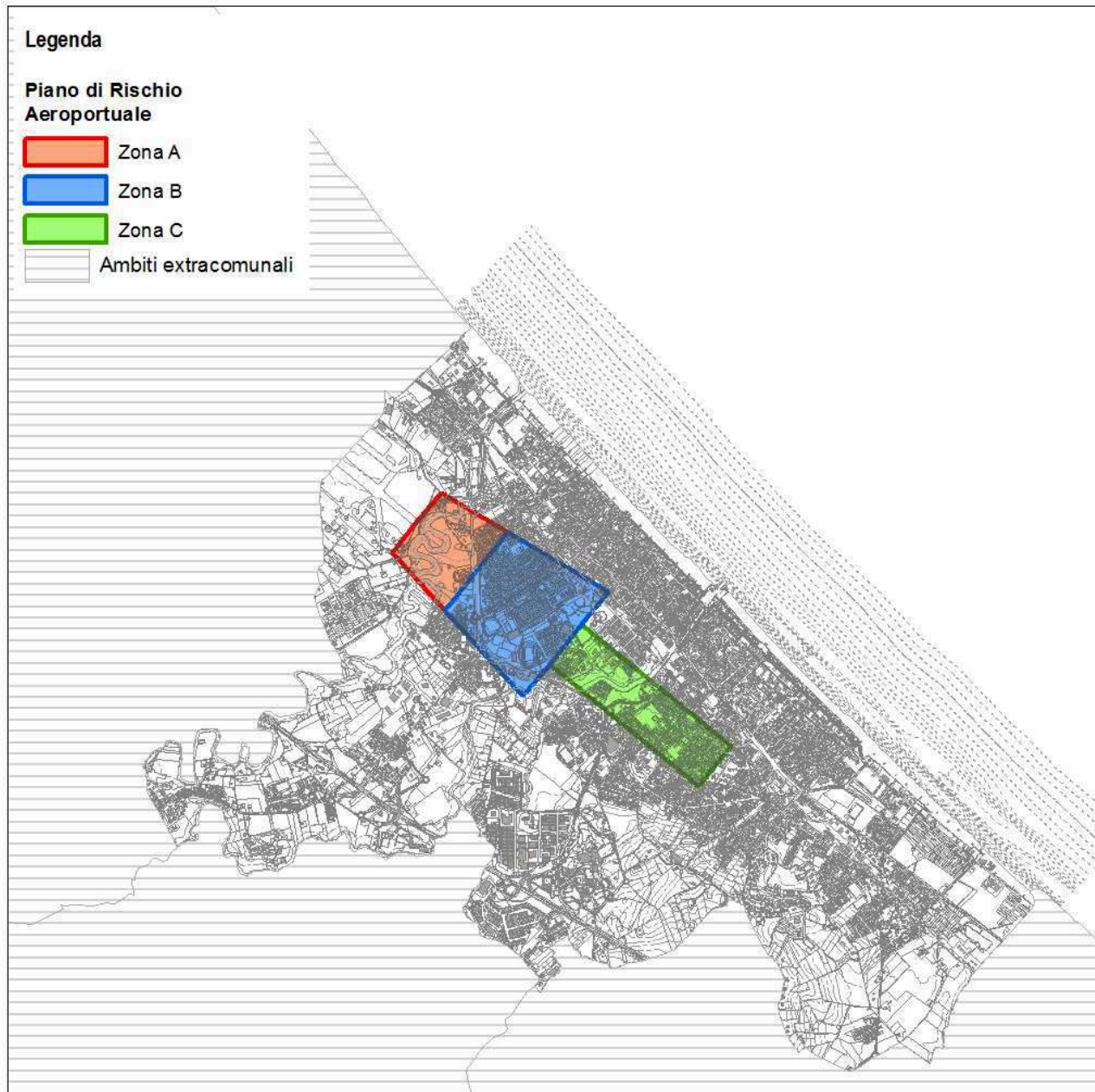


Fonte del dato	Aeronautica Militare.
Scala di acquisizione	1:20.000
Data di aggiornamento	05/2008.
Norma di riferimento	Nazionale: Annesso ICAO n. 14 – D.M. 23/05/2002; Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Ed. 2 del 21/10/2003, deliberato dall'ENAC; Carta ICAO Tipo B. Comunale: RUE, Norme Art. 1.1.5 e Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Carta degli ostacoli con l'individuazione delle "superfici" (decollo, atterraggio, ecc.) di riferimento della norma, e degli ostacoli (tra i quali anche rilievi naturali, edificato, ecc.) presenti alla data di redazione della stessa

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

RISCHIO CONNESSO ALL'ATTIVITA' AEREA E TUTELA DEL TERRITORIO - PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE

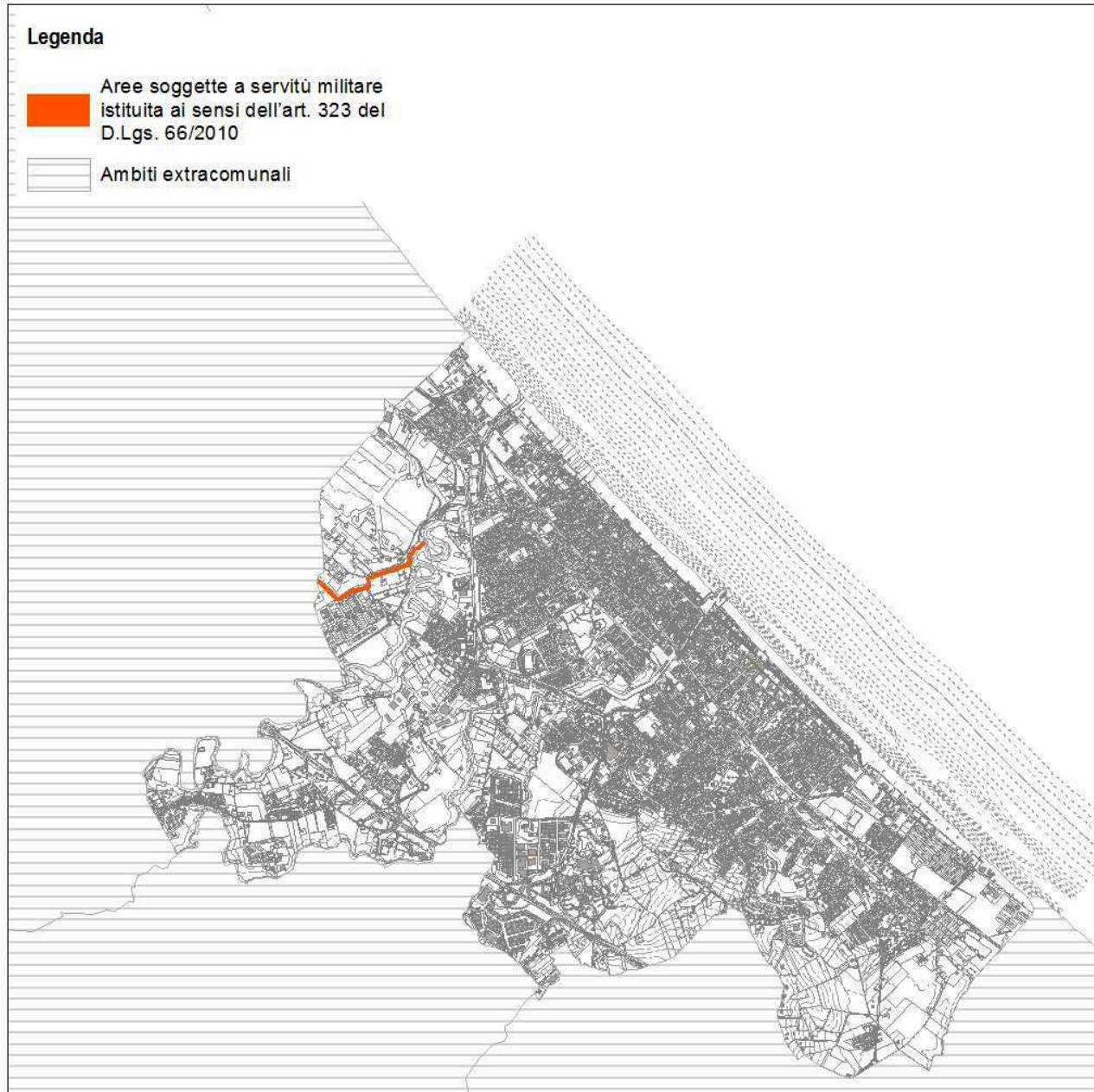


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano di Rischio Aeroportuale
Scala di acquisizione	1:10000
Data di aggiornamento	27/01/2011.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n.327/1942, Codice della Navigazione, Art. 707; Annesso ICAO n.14 – D.M. 23/05/2002; Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Ed. 2 del 21/10/2003, Capitolo 9, paragrafo 6; Circolare APT n.33 del 30/08/2010. Comunale: "Piano di Rischio Aeroportuale" approvato con atto C.C. n. 1/2011; RUE, Norme Art. 1.1.5 e Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Disciplina delle trasformazioni del territorio compreso nelle zone di tutela, con l'obiettivo di rafforzare i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto delle Infrastrutture della Mobilità

AMBITO AEROPORTUALE - SERVITU' MILITARI, Comando Militare Dell'Esercito



Fonte del dato	Comando Militare Esercito "EMILIA ROMAGNA".
Scala di acquisizione	1:2000
Data di aggiornamento	11/05/2012.
Norma di riferimento	Nazionale: D.lgs. n. 66/2010, Art. 320 ed Art. 323, "Codice dell'ordinamento militare"; Decreto n.28 del 11/05/2012 emesso dal Comandante Militare Esercito "EMILIA ROMAGNA" e allegate mappe catastali. Comunale: RUE, Norme Art. 1.1.5 e Art. 3.4.6.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree limitrofe all'aeroporto, soggette a limitazioni derivanti dalle "Servitù Militari".

Impianti e infrastrutture

Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti

ZONA DI TRENTA METRI DAL DEMANIO MARITTIMO, disciplina di Piano Strutturale Comunale

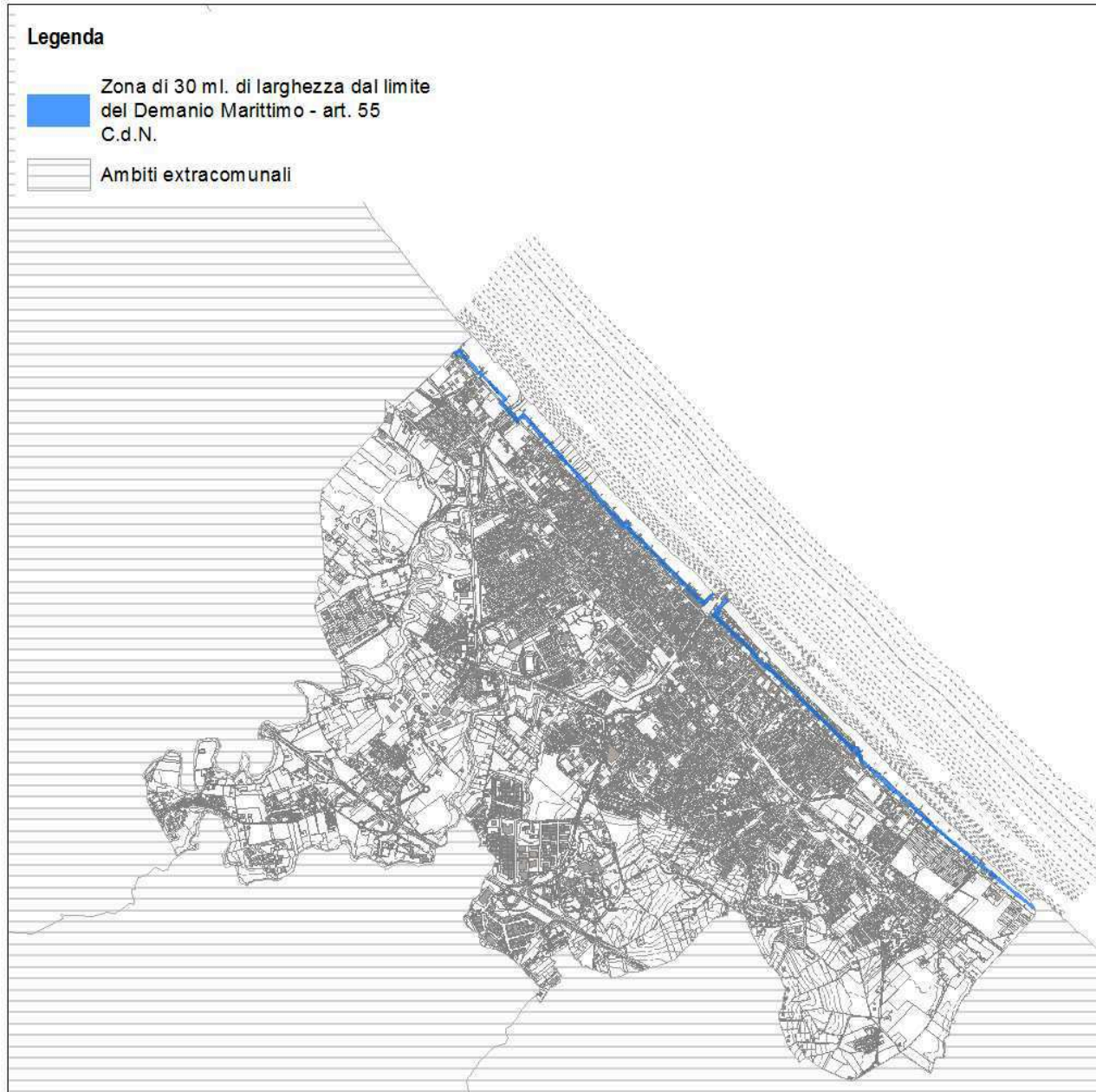


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n.327/1942, Codice della Navigazione, Art. 55. Comunale: PSC Tavola 1.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree ricadenti nella zona della profondità di 30 metri dal Demanio Marittimo entro la quale l'esecuzione di nuove opere è sottoposta ad autorizzazione da parte dell'autorità preposta.

Impianti e infrastrutture

Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti

ZONA DI TRENTA METRI DAL DEMANIO MARITTIMO, disciplina di P.P. dell'Arenile

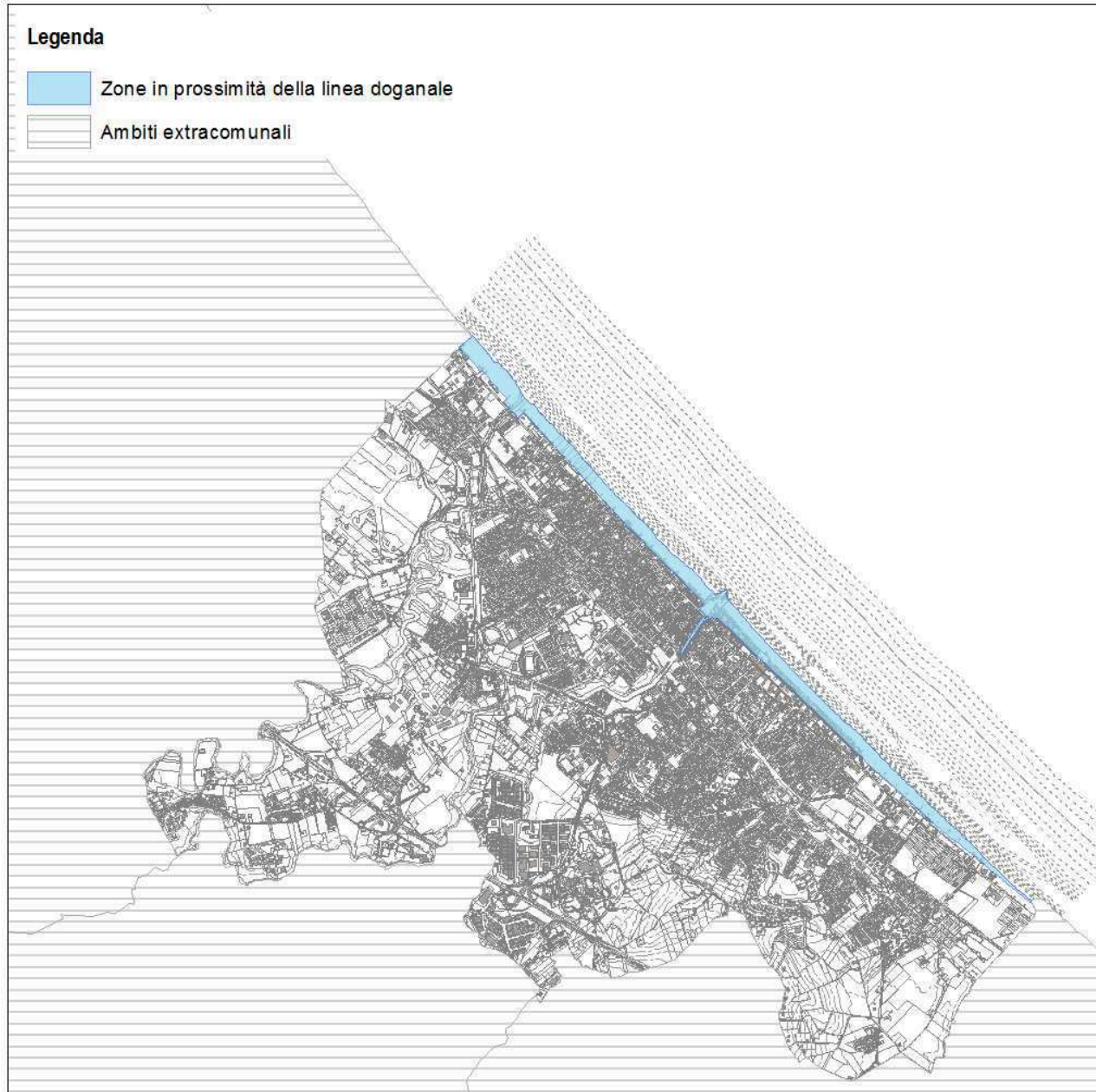


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Particolareggiato dell'Arenile, IV Variante. Carta dei Vincoli.
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n. 327/1942, Codice della Navigazione e s. m., Art. 55. Comunale: Piano Particolareggiato dell'Arenile, IV Variante, Carta dei Vincoli Elaborato 5bis.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree ricadenti nella zona della profondità di 30 metri dal Demanio Marittimo entro la quale l'esecuzione di nuove opere è sottoposta ad autorizzazione da parte dell'autorità preposta.

Impianti e infrastrutture

Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti

ZONE IN PROSSIMITA' DELLA LINEA DOGANALE, Piano Strutturale Comunale, Quadro Conoscitivo



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale, Quadro Conoscitivo
Scala di acquisizione	1:10000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.P.R. n. 43/1973, Art. 1; D.Lgs. n. 374/1990, Art. 19. Comunale: PSC, Q.C. Tavola 7.3.1.
Indicazione sintetica del contenuto	Zone in prossimità della linea Doganale entro le quali l'esecuzione e la modifica di costruzioni ed opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti è sottoposta ad autorizzazione da parte delle autorità competenti.

Impianti e infrastrutture

Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti

AREE DEMANIALI MARITTIME DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D.P.R. n.616/1977, Art. 59; D.P.C.M. 21/12/1995; D.Lgs. n.112/1998, Art. 105; L. n.88/2001, Art. 9. Comunale: PSC, Norme di attuazione, Art. 4.3, comma 4, Tavola 1.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree demaniali di preminente interesse nazionale in relazione agli aspetti di sicurezza dello Stato, sulle quali la competenza delle funzioni amministrative resta in capo allo Stato nei termini e modalità previsti dal nuovo riparto di competenze fra Stato e Regioni relativo al conferimento di funzioni inerenti il demanio marittimo e portuale.

Impianti e infrastrutture

Zone di Rispetto da Particolari Infrastrutture e Ambiti

ZONA DI PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO LUMINOSO, disciplina di Regolamento Urbanistico Edilizio

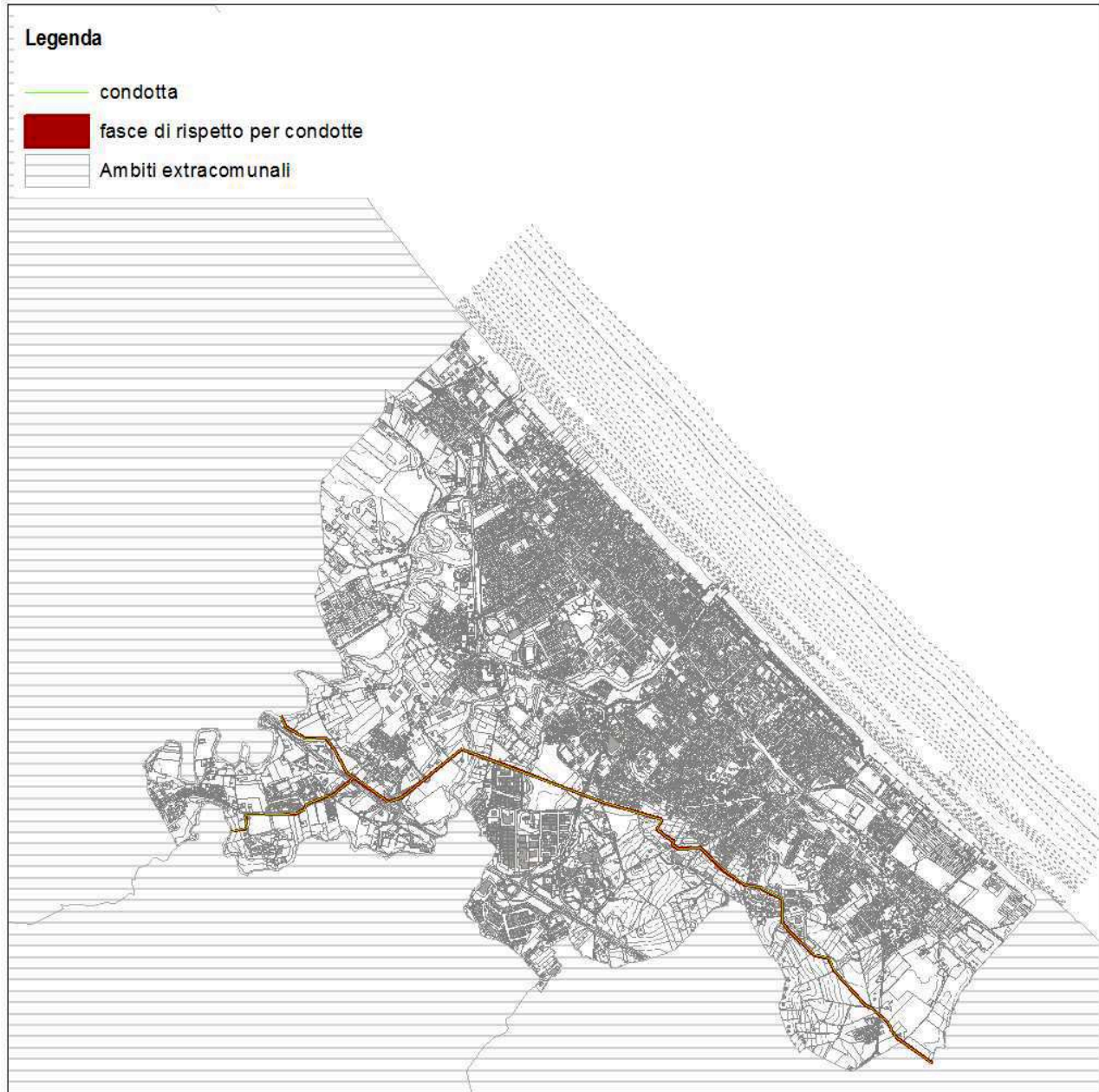


Fonte del dato	Comune di Riccione, Regolamento Urbanistico Edilizio, Allegato L "Regolamento comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici nell'illuminazione pubblica e privata".
Scala di acquisizione	1:25000 e 1:10000
Data di aggiornamento	07/04/2014.
Norma di riferimento	Regionale: L.R. n. 19/2003; Direttiva di cui alla D.G.R. n. 1732/2015. Provinciale: PTCP, Norme di Attuazione Art. 10.10. Comunale: RUE - Allegato L, Norme Art. 2.
Indicazione sintetica del contenuto	Aree ricadenti all'interno del raggio di 10 km dall'Osservatorio Astronomico "Gruppo Astrofili N. Copernico", sito in Comune di Saludecio, sottoposto a protezione dall'inquinamento luminoso.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

FASCE DI RISPETTO dall'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, disciplina di Piano Strutturale Comunale

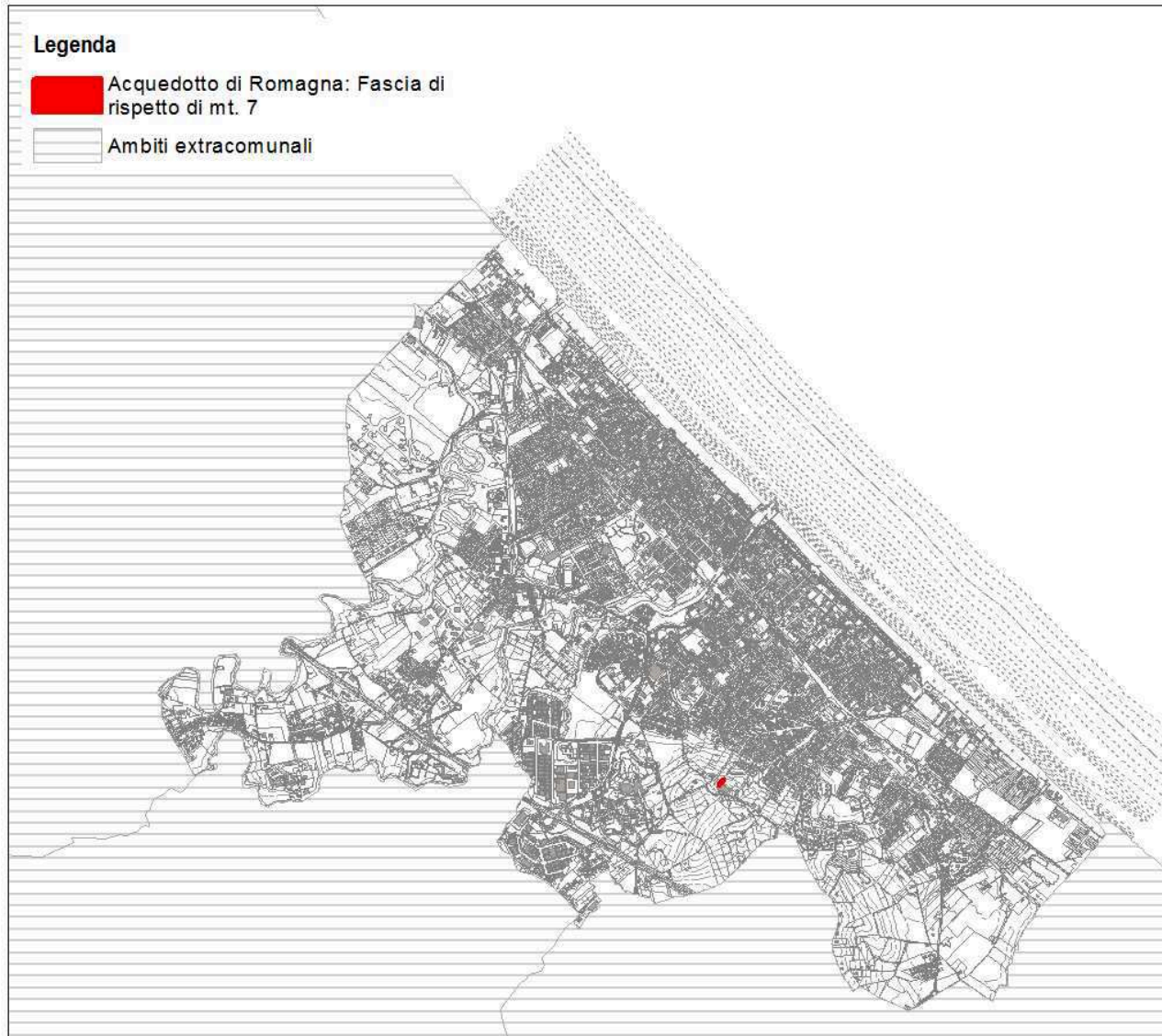


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: DISPOSIZIONI COMITATO dei MINISTRI, delibera 04/02/1977, Allegato III, punto 2.3; D.Lgs. n. 152/2006, Art. 94. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A: Regolamento per la tutela delle condotte dell'Acquedotto della Romagna e degli impianti della Società delle Fonti, IV edizione marzo 2006. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.4.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle condotte dell'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, mediante l'istituzione di fasce di rispetto laterali alle condotte stesse.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

FASCE DI RISPETTO dall'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

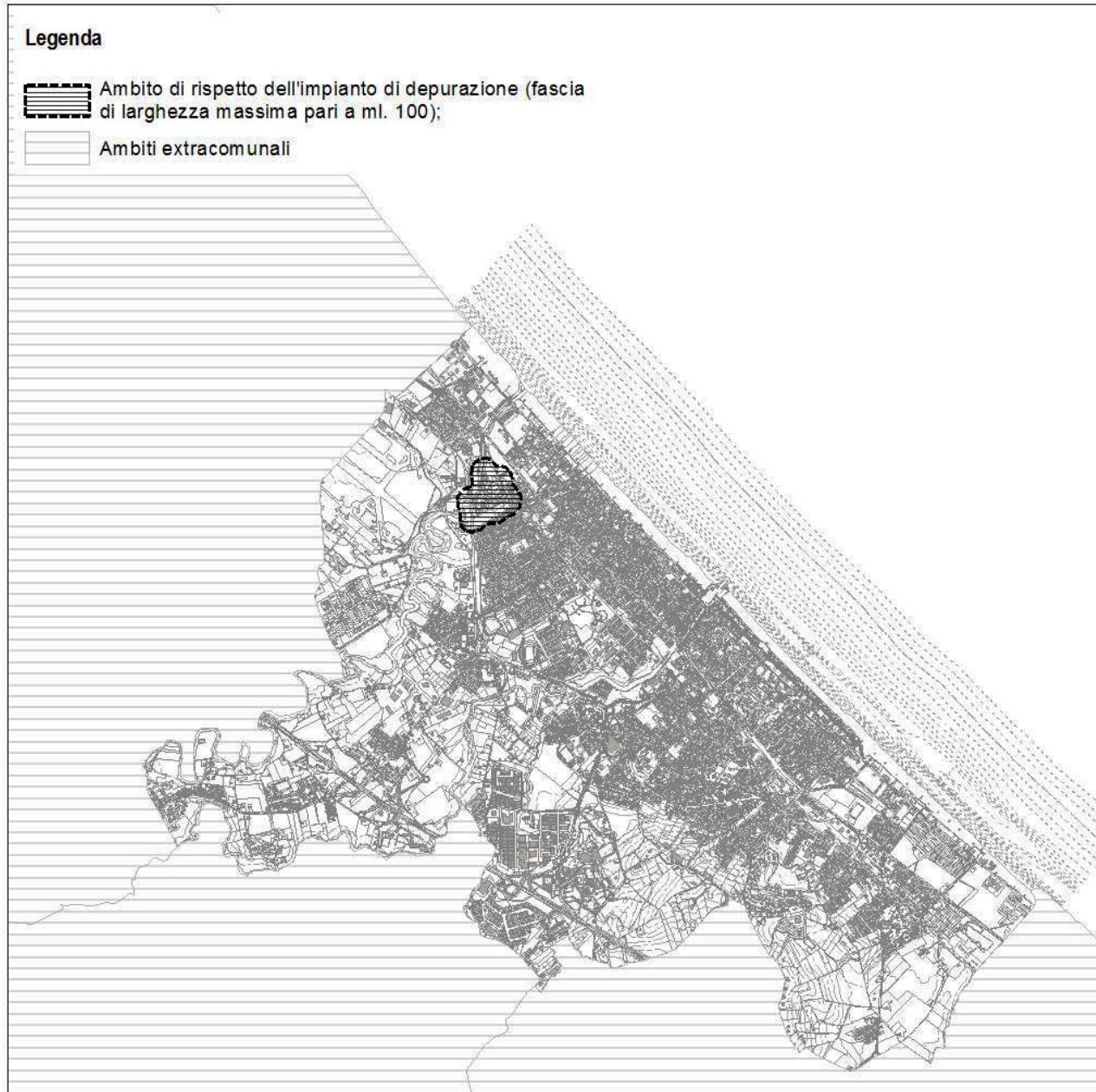


Fonte del dato	Romagna Acque Società delle Fonti S.P.A., in Comune di Riccione Atto C.C. n.54 del 27/11/2014, "Cessione in proprietà e contestuale costituzione di servitù di acquedotto in favore di Romagna Acque Società delle Fonti S.P.A."
Scala di acquisizione	1:2000
Data di aggiornamento	13/10/2014.
Norma di riferimento	Nazionale: DISPOSIZIONI COMITATO dei MINISTRI, delibera del 04/02/1977, Allegato III, punto 21999; D.Lgs. n.152/1999, Art.21; D.Lgs. n. 152/2006, Art. 94. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A: Regolamento per la tutela delle condotte dell'Acquedotto della Romagna" e degli impianti della "Società delle Fonti", IV edizione marzo 2006. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.4.4; Deliberazione C.C.n.54/2014
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle condotte dell'ACQUEDOTTO DI ROMAGNA, realizzate con progetto approvato con Deliberazione Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, n.100 prot. gen. 8369 del 04/07/1988, mediante l'istituzione di fasce di rispetto laterali alle condotte .

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

FASCIA DI RISPETTO dal DEPURATORE, disciplina di Piano Strutturale Comunale

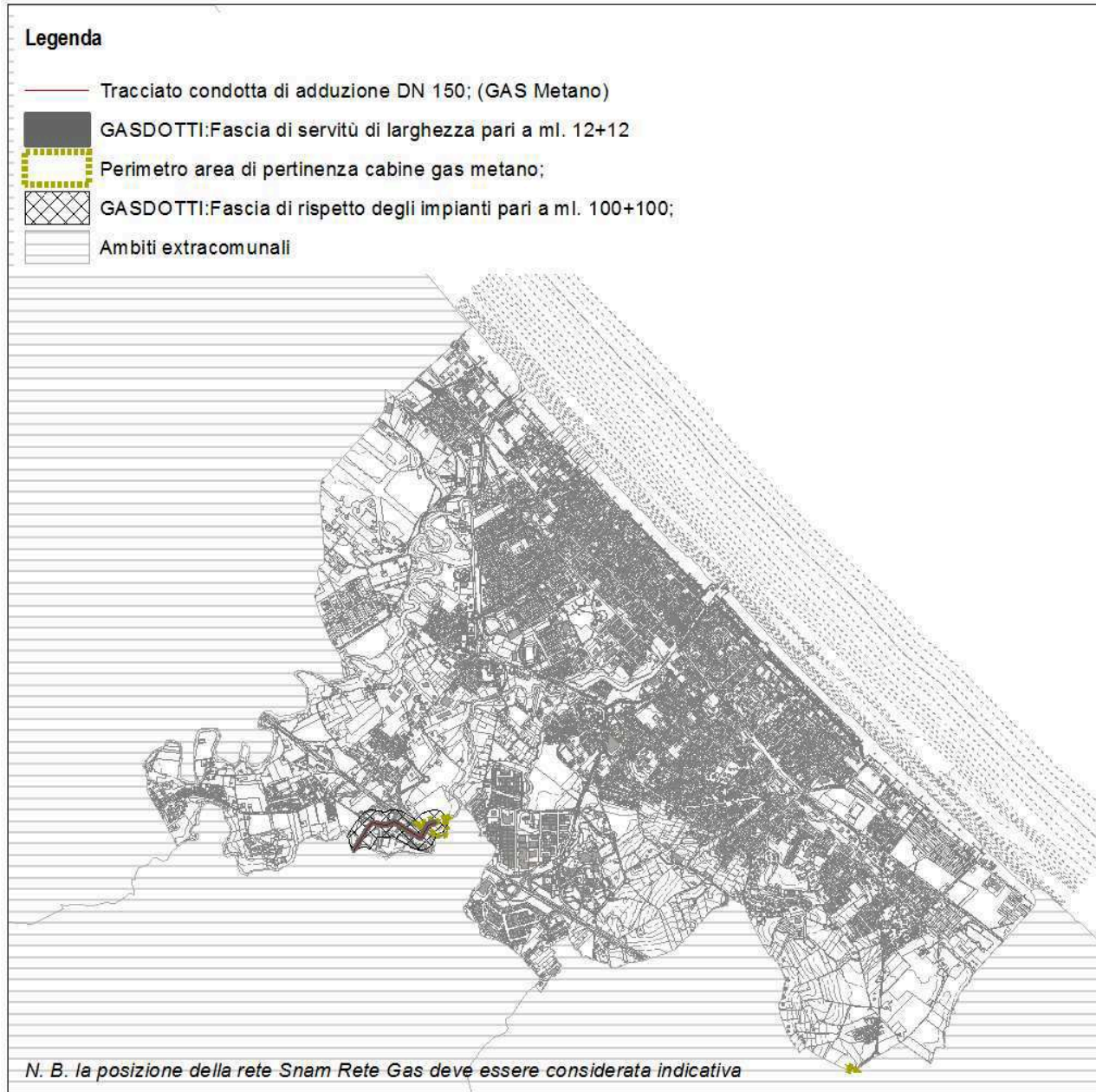


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: DISPOSIZIONI COMITATO dei MINISTRI, Delibera del 04/02/1977, Allegato IV, punto 1.2. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.3.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela dell'edificato dall'impianto di Depurazione, mediante l'istituzione della fascia di rispetto dall'impianto stesso.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

FASCE DI RISPETTO dai GASDOTTI, disciplina di Piano Strutturale Comunale

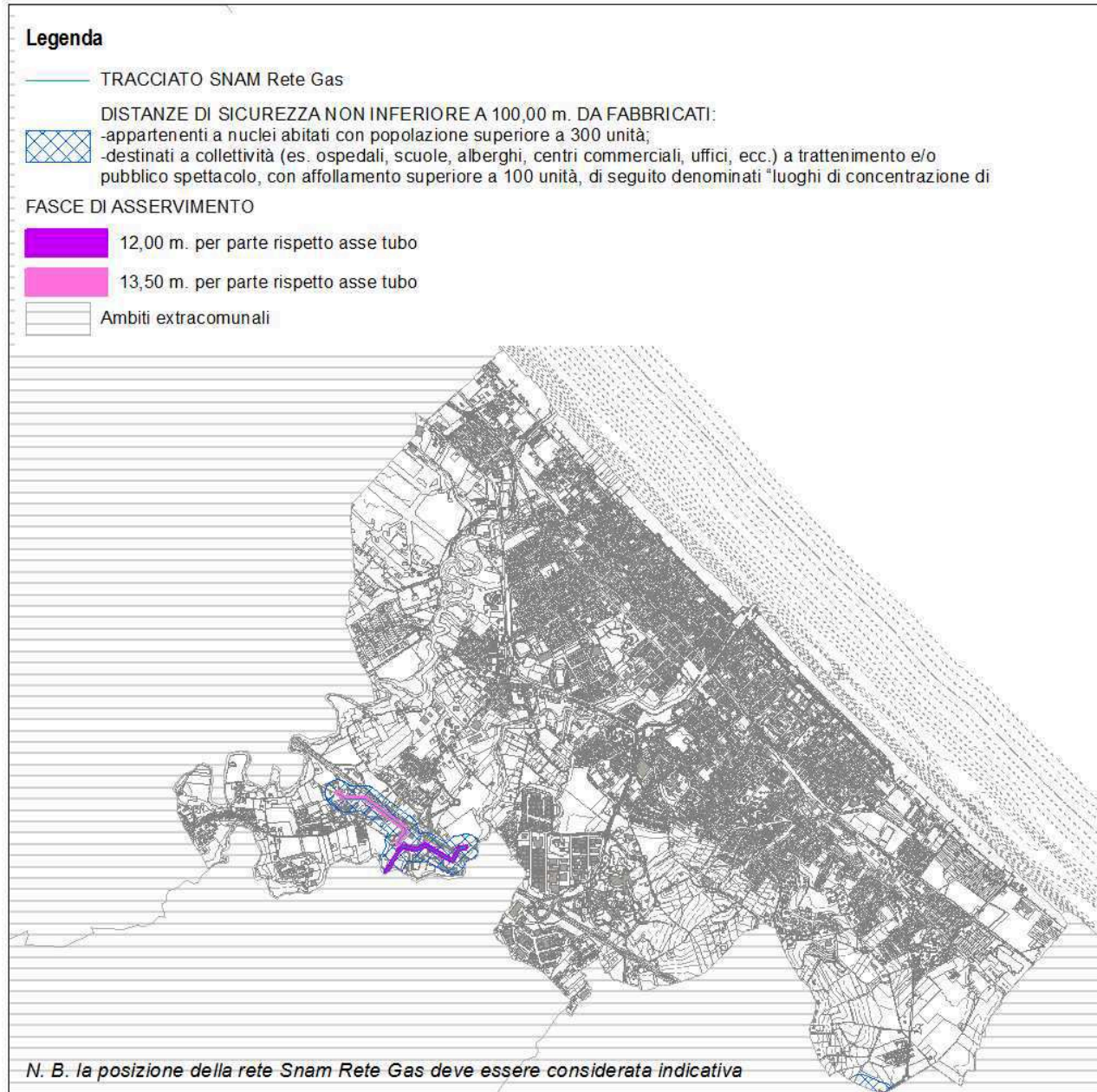


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: D. M. del 24/11/1984; D. M. del 16/04/2008; D. M. del 17/04/2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.2.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutela delle condotte dei GASDOTTI SNAM Rete Gas, mediante l'istituzione di fasce di rispetto laterali alle condotte di 1 ^a Specie. Si precisa che l'indicazione planimetrica della rete ha valore indicativo e che il suo esatto posizionamento sarà precisato esclusivamente da Snam Rete Gas, previo rilevamento dell'ubicazione della stessa.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

RETE GASDOTTI, disciplina da Snam Rete Gas

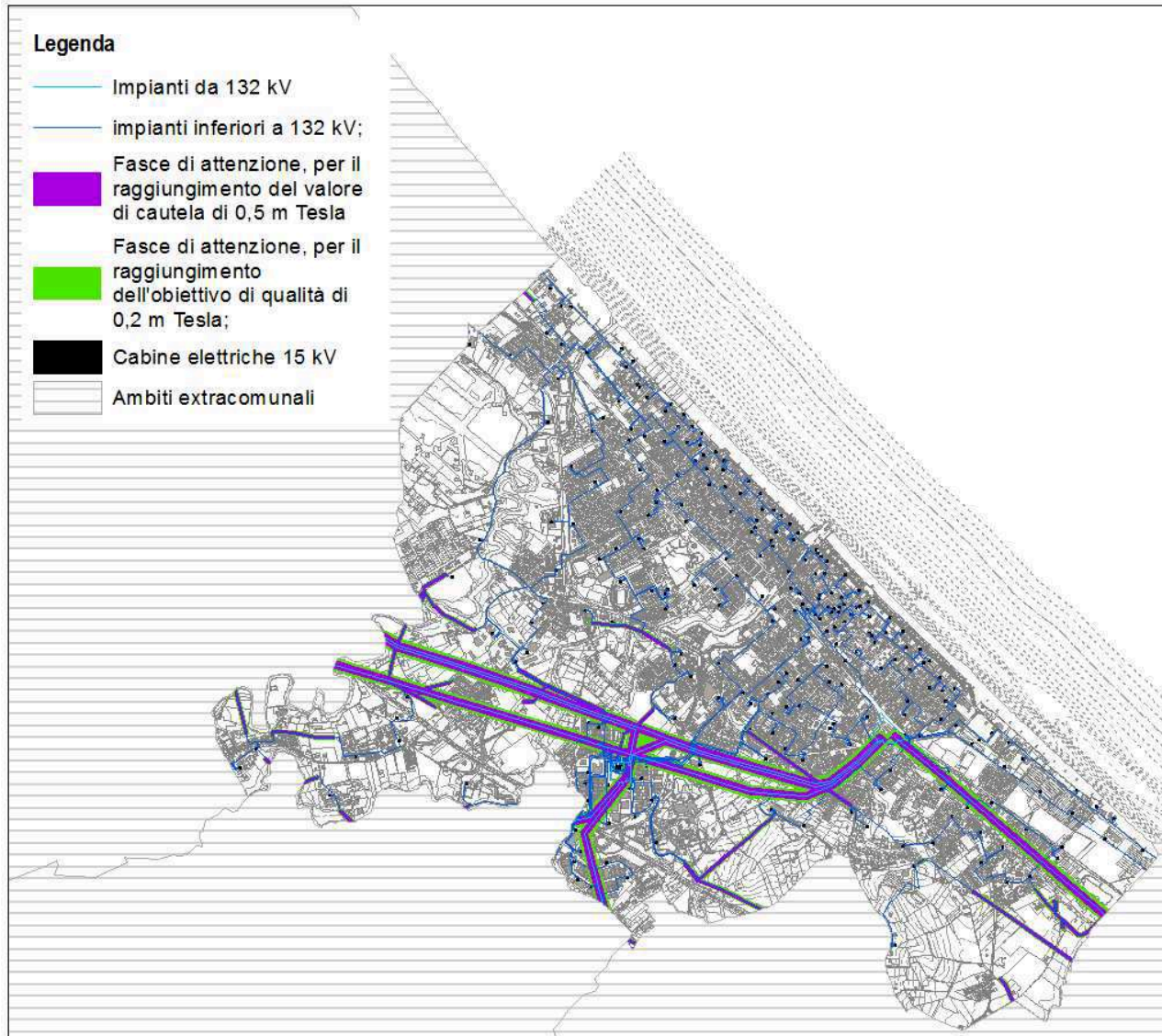


Fonte del dato	Snam Rete Gas
Scala di acquisizione	1:25000 e 1:10000.
Data di aggiornamento	10/2015.
Norma di riferimento	Nazionale: D. M. del 24/11/1984; D. M. del 16/05/2008; D. M. del 17/05/2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.4.2.
Indicazione sintetica del contenuto	Tutele delle condotte dei gasdotti SNAM RETE GAS, mediante l'istituzione da parte di Snam Rete Gas di fasce di asservimento laterali alle condotte ed agli impianti annessi; si applicano inoltre le distanze di sicurezza di cui ai punti 2.5.2 e 2.5.3 del D. M. del 17/05/2008. Si precisa che l'indicazione planimetrica della rete ha valore indicativo e che il suo esatto posizionamento sarà precisato esclusivamente da Snam Rete Gas, previo rilevamento dell'ubicazione della stessa.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

FASCE DI ATTENZIONE/RISPETTO dagli ELETTRODOTTI, disciplina di Piano Strutturale Comunale

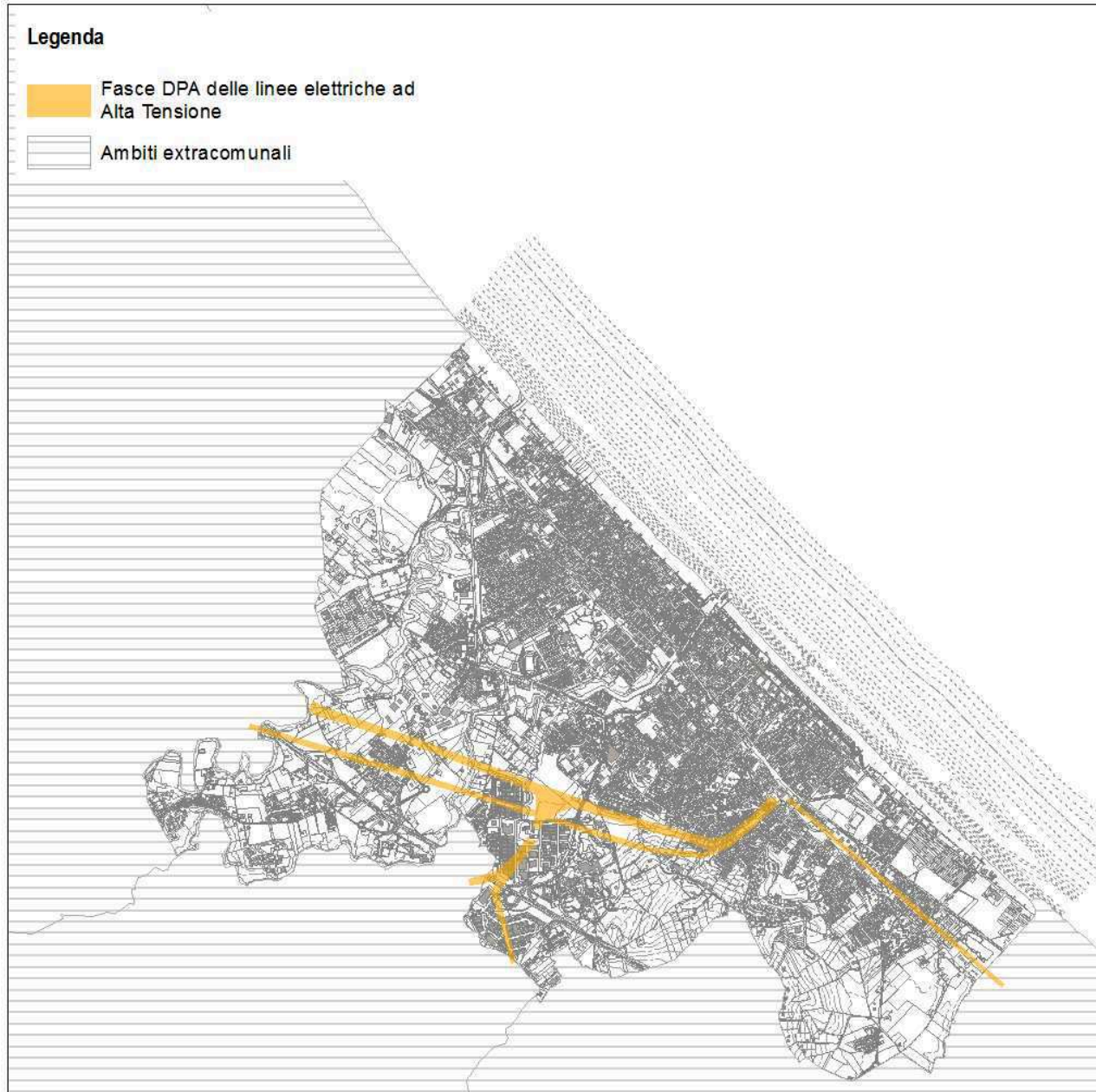


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n.1775/1933; D.P.R. n.753/1980; L. n.339/1986; D.M. n.449 del 21/03/1988; L.n.36/2001; D.P.C.M. 08/07/2003; D.M. 29/05/2008; D.Lgs. n.81/2008, Art. 83 ed Art. 117. Regionale: L. R. n. 30/2000 e s. m. e vigenti Direttive applicative del 2001 e del 2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.1.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione delle fasce di rispetto laterali alle linee degli ELETTRODOTTI ad Alta e Media tensione. Tali fasce costituiscono il campo di applicazione delle norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico. Inoltre alle Linee si applicano le distanze di sicurezza di cui al D.M. n. 449 del 21/03/1988. Infine all'interno delle fasce di rispetto individuate dal PSC, sono vigenti le fasce di servitù perpetua ed inamovibile di elettrodotto e di passaggio, imposte a norma degli Artt. 119, 128, 129 del R. D. n. 1775/1933.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE dagli ELETTRODOTTI (Dpa - Alta Tensione), da RFI S.p.A. e TERNA S.p.A.

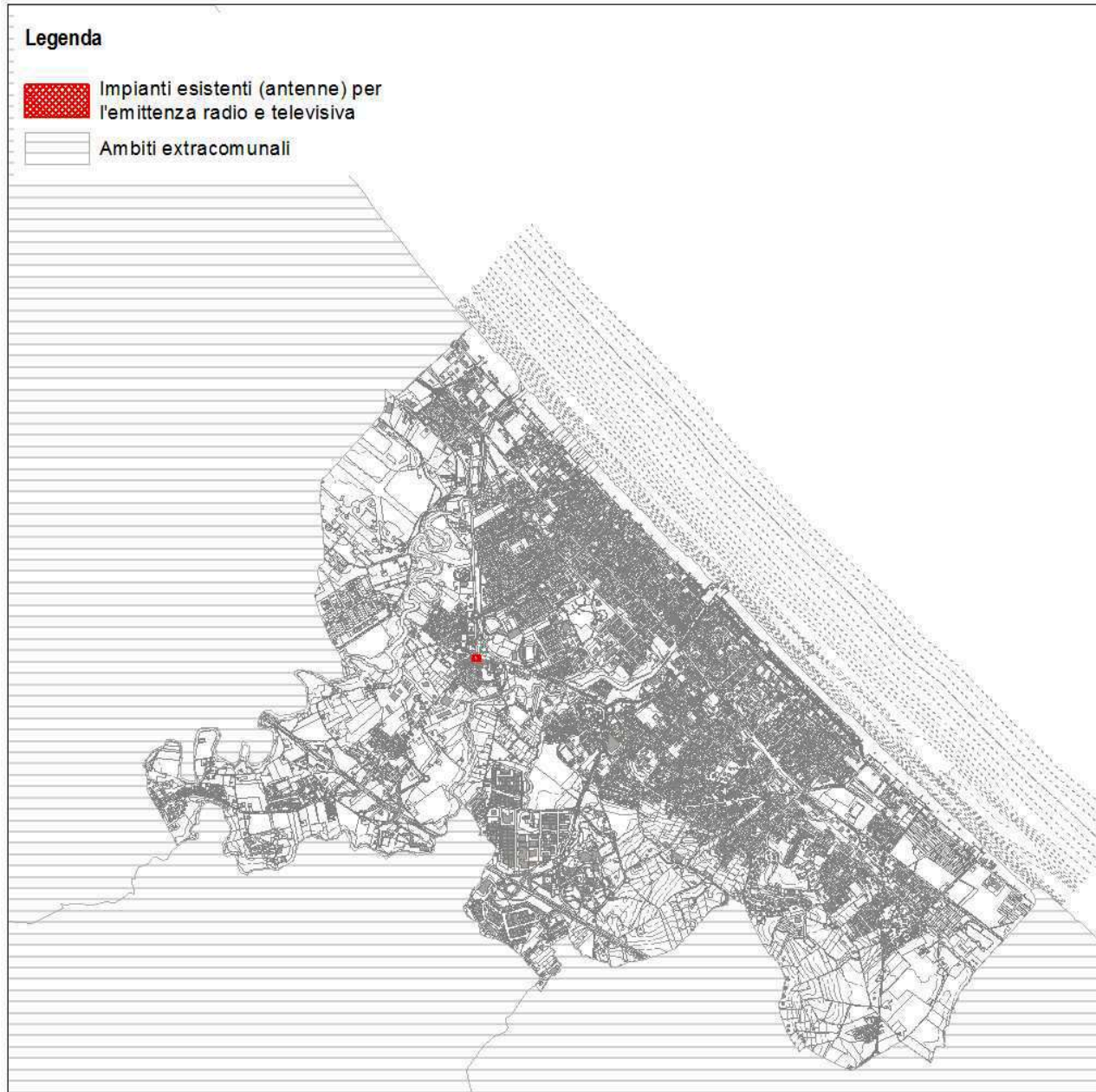


Fonte del dato	Elaborazione Comune di Riccione su documentazione fornita da RFI Spa e TERNA Spa.
Scala di acquisizione	Dati numerici.
Data di aggiornamento	RFI 2008 e TERNA, 2011.
Norma di riferimento	Nazionale: D.M. 29/05/2008, Art. 5.1.3 dell'Allegato; D.P.C.M. 08/07/2003. Regionale: L. R. n. 30/2000 e s. m. e vigenti Direttive applicative. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.4.1.
Indicazione sintetica del contenuto	Protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee ad Alta tensione, mediante la definizione della "Distanza di Prima Approssimazione (Dpa)" laterali alle linee dei suddetti elettrodotti.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

IMPIANTI ESISTENTI (ANTENNE) PER L'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA CON POTENZA MASSIMA DI 7 WATT, disciplina di Piano Strutturale Comunale

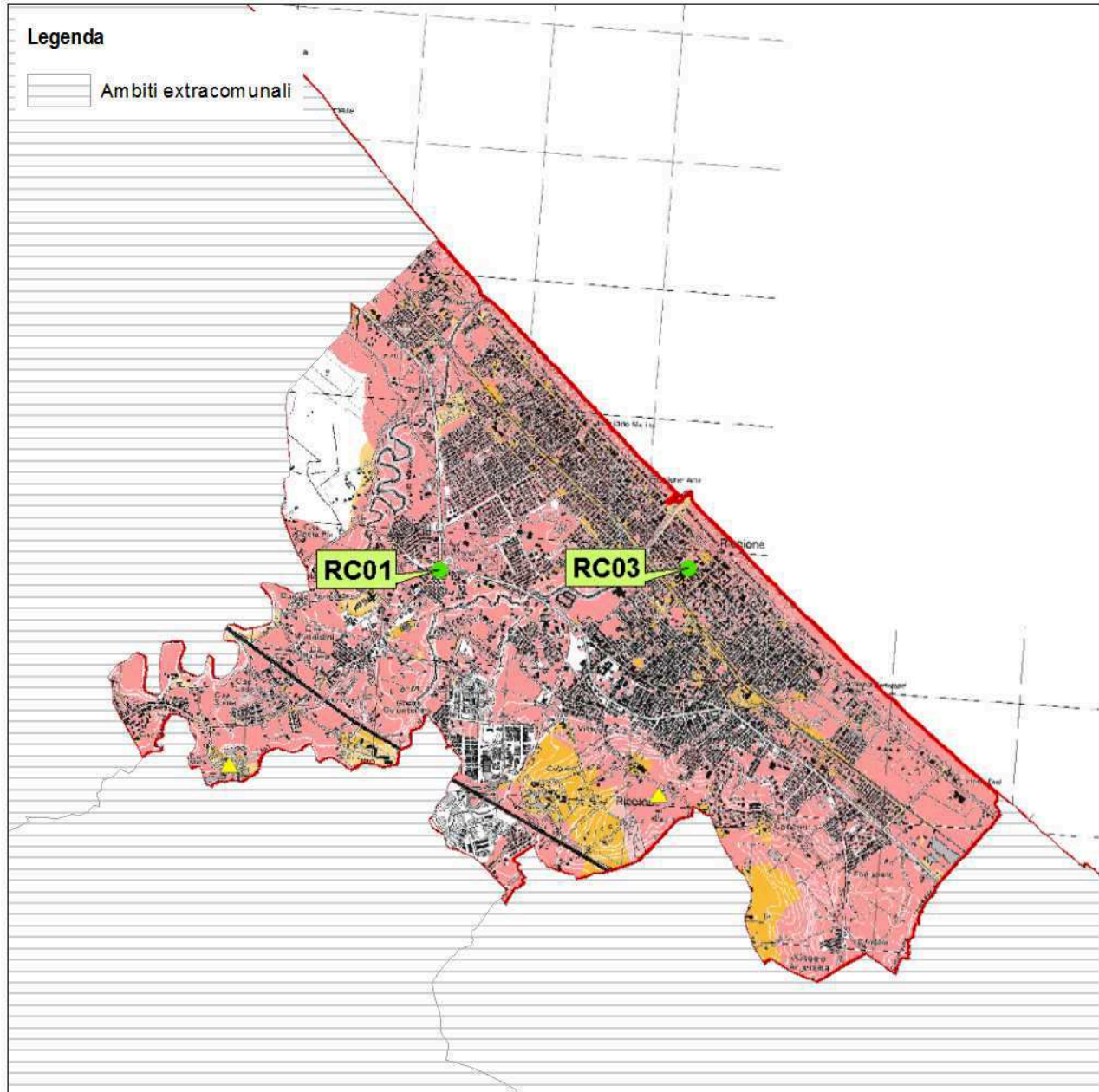


Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 36/2001 e s.m.; D.P.C.M. 08/07/2003; D.M. 29/05/2008. Regionale: L. R. n. 30/2000 e s. m. e vigenti Direttive applicative del 2001 e del 2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13, Tavola 1; RUE, Norme Art. 3.4.7.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione degli Impianti (antenne) per l'emittenza radio e televisiva con potenza massima di 7 Watt, esistenti alla data di approvazione del PSC.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

IMPIANTI DI COLLEGAMENTO (ANTENNE) PER L'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA CONFERMATI, da PLERT



Fonte del dato	Provincia di Rimini, Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PLERT), approvato con D.C.P. n. 63 del 18/11/2008.
Scala di acquisizione	1:50000
Data di aggiornamento	18/11/2008.
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 36/2001 e s.m.; D.P.C.M. 08/07/2003; D.M. 29/05/2008. Regionale: L. R. n. 30/2000 e s. m., Art. 3; e vigenti Direttive applicative del 2001 e del 2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.4.7.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione eseguita dal PLERT, degli Impianti di collegamento, (antenne) per l'emittenza radio e televisiva confermati, e dei divieti e vincoli alla localizzazione di nuovi impianti.

Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

IMPIANTI FISSI DI COMUNICAZIONE PER LA TELEFONIA MOBILE: STAZIONI RADIO BASE, disciplina ARPA



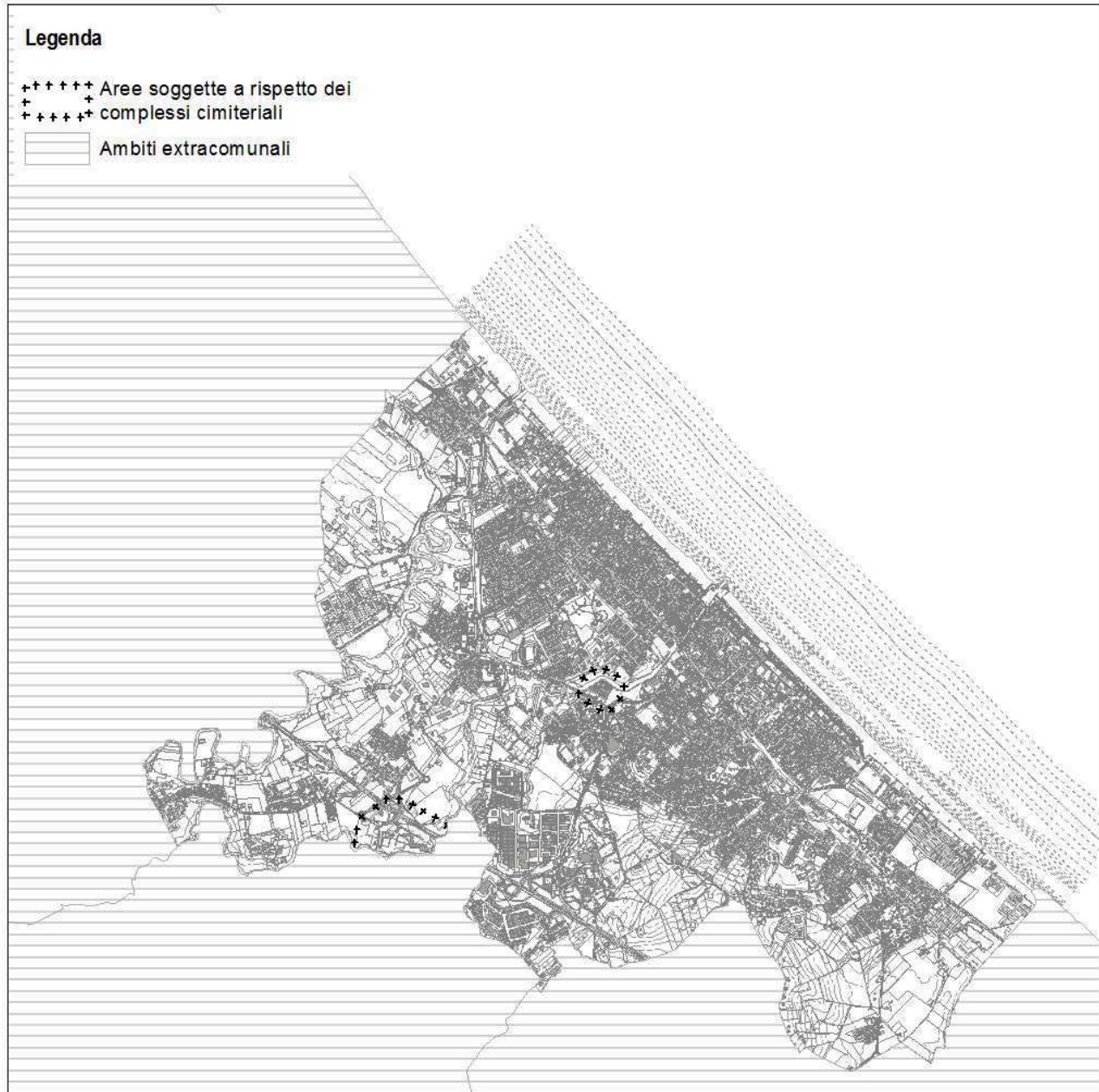
Fonte del dato	Elaborazione grafica Comune di Riccione su documentazione fornita da ARPA
Scala di acquisizione	Dati numerici
Data di aggiornamento	29/07/2013
Norma di riferimento	Nazionale: L. n. 36/2001 e s.m.; D.P.C.M. 08/07/2003; D.M. 29/05/2008. Regionale: L. R. n. 30/2000 e s. m., Art. 8; e vigenti Direttive applicative del 2001 e del 2008. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.4.8 ed Allegato I.
Indicazione sintetica del contenuto	localizzazione degli Impianti fissi di comunicazione per la telefonia mobile "Stazioni Radio Base" e delimitazione delle zone a quelli prossime entro le quali si applicano le disposizioni in materia protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici ed elettromagnetici.



Impianti e infrastrutture

Fasce di Rispetto dalle Infrastrutture Tecnologiche ed Attrezzature

RISPETTO CIMITERIALE, disciplina di Piano Strutturale Comunale



Fonte del dato	Comune di Riccione, Piano Strutturale Comunale
Scala di acquisizione	1:5000
Data di aggiornamento	23/04/2007.
Norma di riferimento	Nazionale: R.D. n. 1265/1934 e s. m., Art. 338; D.P.R. n. 285/1990. Regionale: L. R. n. 19/2004 e s. m., Art. 4, Art. 14. Comunale: PSC, Norme di Attuazione Art. 3.13; RUE, Norme Art. 3.5.2.
Indicazione sintetica del contenuto	Individuazione dei complessi cimiteriali e delle relative fasce di rispetto, pari a ml. 100 per il cimitero di V.le Giulio Cesare - come definito dall'O.S. n. 39/2000 - e ml. 200 per il cimitero di V.le Udine.

